



CITTÀ DI BRUGHERIO
(PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA)

DUP

Documento Unico di Programmazione
del triennio 2019/2021



INDICE

INTRODUZIONE.....	3
SEZIONE STRATEGICA.....	4
A - Scenario di riferimento.....	4
1. Scenario economico internazionale, italiano e regionale	4
1.1 - Quadro macroeconomico della finanza pubblica.....	4
1.2 - La legge di bilancio e la valutazione di ANCI	5
1.3 - Il PRS e il DEFR di Regione Lombardia	8
2. Condizioni interne dell'Ente	9
2.1 - Le entrate	9
2.2 - Le spese.....	9
2.3 - Gli equilibri di bilancio.....	12
3. La popolazione.....	18
3.1 - Il profilo demografico della città	18
3.2 - Il sistema scolastico cittadino.....	21
3.3 - La presenza multiculturale.....	22
4. Struttura organizzativa e personale	24
5. Indirizzi e azioni per le società controllate, partecipate e gli altri enti di riferimento	28
B – Strategie e programmazione	30
1. Indirizzi strategici dell'Ente 2018-2023	30
1.1 - Priorità per Brugherio.....	30
1.2 - Continueremo a prenderci cura.....	32
1.3 - Su cosa puntiamo.....	34
1.4 - Parole chiave	36
2. Obiettivi strategici dell'Ente per missione	38
SEZIONE OPERATIVA	41
A – Pianificazione operativa.....	41
1. Analisi delle entrate.....	41
1.1 - Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	41
2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.....	54
2.1 - Il finanziamento di investimenti con indebitamento.....	54
2.2 - I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale	55
2.3 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali patrimoniali	55
2.4 - Altre entrate in conto capitale	56
2.5 - Alienazione di attività finanziarie	57
3. Analisi e valutazione delle spese	58
3.1 - La visione di insieme.....	58
3.2 - Programmi ed obiettivi operativi.....	58
3.3 - Analisi delle missioni e dei programmi.....	59
MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	61
MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	84
MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	87
MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI ..	94
MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	102
MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	107
MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
.....	111
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	117
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE	122
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	124
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	139
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	142
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	145
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI	147
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.....	151
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI	152

B – Programmazione triennale settoriale.....	153
1. Il programma dei lavori pubblici 2019 - 2021.....	154
2. La programmazione del fabbisogno del personale.....	156
3. Il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili (PAV)	158
4. Programma biennale di acquisizione di beni e servizi	159
5. Piano triennale 2019/2021 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili	162
6. Strumenti di rendicontazione dei risultati	169

INTRODUZIONE

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ha introdotto il “nuovo sistema contabile armonizzato”, che prevede la stesura di un Documento unico di programmazione (DUP), quale strumento di guida strategica ed operativa e presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'impostazione metodologica del DUP risponde ai dettami del principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato al predetto decreto legislativo, secondo il quale *“la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando ed ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.”*

Il DUP si compone di due sezioni: la **Sezione Strategica (SeS)** e la **Sezione Operativa (SeO)**.

La Sezione Strategica (SeS) ha carattere generale e sviluppa, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo (2018 - 2023).

La Sezione Operativa (SeO) ha contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale corrispondente al bilancio di previsione (2019 - 2021).

La SeO è strutturata in una prima parte, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate e definiti i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi annuali, ed in una seconda parte che contiene invece la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP:

- dei lavori pubblici, attraverso il programma triennale e l'elenco annuale delle opere pubbliche, redatti secondo le disposizioni contenute nel codice degli appalti;
- del fabbisogno di personale, finalizzato ad assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che individua gli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente da destinare alla dismissione.

SEZIONE STRATEGICA

A - Scenario di riferimento

1. Scenario economico internazionale, italiano e regionale

1.1 - Quadro macroeconomico della finanza pubblica

In data 3 gennaio 2019 sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato pubblicato l'aggiornamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica, a seguito dell'interlocuzione con la Commissione europea e dell'approvazione della legge di bilancio.

Relativamente alle tendenze recenti e alle prospettive per l'economia italiana, il documento precisa che

Gli ultimi dati di contabilità trimestrale e gli indicatori ciclici più recenti, nonché l'evoluzione delle variabili esogene della previsione, hanno portato ad una revisione al ribasso delle stime ufficiali di crescita del PIL. La crescita stimata per il 2018 scende dall'1,2 all'1,0 per cento in termini reali; quella per il 2019 diminuisce più marcatamente, dall'1,5 all'1,0 per cento.

Secondo i dati Istat, nel terzo trimestre di quest'anno il PIL reale è sceso di uno 0,1 per cento rispetto al trimestre precedente a causa di una contrazione della domanda interna, mentre il commercio estero ha fornito un contributo netto positivo alla crescita grazie a un buon andamento delle esportazioni, che erano invece cadute a inizio d'anno. Per il quarto trimestre si stima un modesto incremento congiunturale del PIL, che compenserebbe il calo del terzo trimestre.

Oltre ad abbassare la crescita media stimata per quest'anno, la stagnazione dell'attività economica nella seconda metà del 2018 implica un effetto di trascinamento quasi nullo sull'anno prossimo. A ciò si aggiunge il perdurare di livelli elevati dei rendimenti sui titoli di Stato e un peggioramento delle aspettative sulla crescita dell'economia e del commercio internazionali. Questi fattori di freno sono compensati solo in parte dalla recente discesa dei prezzi del petrolio e dei carburanti, che restituisce potere d'acquisto alle famiglie e riduce i costi delle imprese.

Nel complesso, il minor effetto di trascinamento e la revisione delle esogene pesano per 0,35 punti di minor crescita nel 2019.

Un ulteriore fattore da considerare nella valutazione è che successivamente alla presentazione del Disegno di Legge di Bilancio per il 2019, l'attività del Governo è stata rivolta ad affinare le misure contenute nel provvedimento, anche al fine di determinare con maggiore precisione l'esatta portata degli interventi predisposti e delle coperture individuate. Inoltre come illustrato più avanti, il Governo ha deciso di rimodulare alcune delle misure di bilancio previste per il 2019, e si è anche tenuto conto dei tempi tecnici necessari per far partire i maggiori investimenti pubblici. Ciò porta ad una ulteriore riduzione della previsione di crescita per 0,2 punti percentuali¹.

Anche la previsione di crescita del PIL nominale è rivista al ribasso in confronto alla versione originale del Documento Programmatico di Bilancio. Oltre alla revisione del PIL reale, ciò deriva dalla discesa registrata dal deflatore nel terzo trimestre di quest'anno, la quale ha anch'essa un impatto negativo sia sul 2018, sia sul 2019. Si è inoltre tenuta in considerazione la variazione del prezzo del petrolio e delle altre variabili esogene della previsione. Nel complesso, la crescita nominale stimata per il 2018 scende dal 2,5 al 2,1 per cento, mentre quella per il 2019 diminuisce dal 3,1 al 2,3 per cento.

Anche per quanto riguarda l'occupazione nel terzo trimestre di quest'anno si è assistito ad un'inversione della tendenza positiva in atto dal quarto trimestre del 2013. Alla luce della minore crescita prevista del PIL, la previsione per il 2018 e 2019 è stata ridotta sia in termini di numero di occupati, sia di ore lavorate. La riduzione del tasso di partecipazione fa sì che la stima del tasso di

disoccupazione rimanga invariata attestandosi al 10,6% nel 2018 per ridursi al 10,3% nell'anno seguente.

In base agli effetti conseguenti tanto al peggioramento dello scenario internazionale quanto alla rimodulazione della manovra di bilancio, il PIL è stimato in aumento dell'1,1 per cento nel 2020 e dell'1,0 per cento nel 2021, un tasso più basso rispetto alle stime di ottobre.

Nel prossimo triennio 2019-2021 la crescita del PIL sarà trainata dalla domanda interna e da una moderata ripresa delle esportazioni. I consumi delle famiglie, mostreranno un sentiero di crescita modesto (sotto l'1 per cento), supportato da una dinamica ancora favorevole dei redditi da lavoro dipendente e dai maggiori trasferimenti pubblici derivanti dalle misure di politica sociale programmate dal Governo. In direzione opposta opereranno gli aumenti delle aliquote IVA ancora in essere dopo la disattivazione delle c.d. clausole di salvaguardia per il 2019.

La dinamica del mercato del lavoro rimarrà moderatamente positiva con gli occupati previsti in aumento in media dello 0,8 per cento nel triennio 2019-2021 e il tasso di disoccupazione è atteso ridursi gradualmente fino a raggiungere il 9,4 per cento a fine periodo.

Nel 2019 il tasso di risparmio è atteso in crescita rispetto all'anno precedente e si collocherebbe intorno al 9 per cento, valore in linea con la media degli ultimi 10 anni, per poi stabilizzarsi negli anni successivi a un livello poco superiore all'8,5 per cento.

Sul fronte degli investimenti, si prevede il mantenimento di una buona dinamica della componente macchinari e attrezzature. La crescita degli investimenti in costruzioni è prevista accelerare, grazie soprattutto alla ripresa degli investimenti pubblici.

Per quanto riguarda il settore estero, a seguito della revisione del quadro internazionale e a fronte di una più debole domanda interna, il relativo contributo alla crescita risulta marginalmente positivo nel 2019 per poi annullarsi nel biennio 2020-2021. La performance dell'export italiano rimane comunque robusta facendo sì che il saldo corrente della bilancia dei pagamenti si confermi in avanzo e sostanzialmente stabile in percentuale del PIL sopra il 2,5 per cento in media nel triennio.

Sul fronte dei prezzi, rispetto alle stime di ottobre l'accelerazione del deflatore del PIL è più moderata tenuto conto della rimodulazione della manovra di bilancio e degli interventi di politica fiscale programmati. Considerando i prezzi al consumo, per il 2019 la crescita resta contenuta grazie alla disattivazione completa degli incrementi delle aliquote IVA, mentre si stima una maggiore accelerazione per il biennio successivo.

Il documento individua, nelle pagine successive, gli obiettivi della politica di bilancio: alla luce della revisione del quadro macroeconomico e dell'accordo raggiunto con la Commissione europea, il Governo ha aggiornato in senso prudenziale gli obiettivi di finanza pubblica.

Sono poi indicate le misure correttive per il conseguimento dei nuovi obiettivi, con interventi aggiuntivi di entrate e di spesa.

In considerazione delle caratteristiche di eccezionalità e urgenza di una serie di interventi programmati, nel documento il Governo chiede alla Commissione Europea di riconoscere la flessibilità di bilancio per l'anno 2019 per le iniziative connesse alla messa in sicurezza dei territori colpiti dalle alluvioni e della rete di collegamenti italiana.

Infine, ad ulteriore garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica presi con la Commissione Europea, il documento riporta gli articoli della legge di bilancio dedicati al monitoraggio dei conti pubblici.

1.2 - La legge di bilancio e la valutazione di ANCI

ANCI ed IFEL hanno prodotto una corposa nota di lettura dei contenuti della legge di bilancio, evidenziando gli elementi di positività e criticità per i Comuni.

Come riportato nel documento,

la valutazione complessiva dei Comuni sulla legge di bilancio non può essere positiva, nonostante vi siano misure favorevoli e significative su alcuni versanti. Dopo alcuni anni di assenza di tagli alle risorse comunali, rammarica fortemente che si torni al passato con tagli diretti che sembrano riguardare solo i Comuni. La restituzione di agibilità alla leva fiscale territoriale è solo un normale ritorno alla normalità ordinamentale e costituzionale, a quella autonomia di entrata e di spesa assegnata dall'articolo 119 della Costituzione. Autonomia nell'esercizio dei poteri e delle prerogative costituzionali e responsabilità verso i cittadini sono un binomio inscindibile che deve ritrovare svolgimento ordinario e non continue interruzioni, anche nell'ambito di una revisione organica della finanza comunale.

La grave stretta operata sulla spesa corrente deriva da un concorso di misure e previsioni negative. La preoccupazione si aggrava alla luce di alcuni dati di fatto che merita ricordare e che il Governo non ha voluto considerare: il comparto dei Comuni è quello che ha contribuito di più negli anni alle politiche di risanamento dei conti pubblici sia in termini assoluti che proporzionali, in rapporto agli altri livelli della PA. La spesa corrente dei Comuni si è ridotta sistematicamente dal 2010 (-7% senza considerare l'effetto dell'inflazione), lo stock di debito ha un costante trend decrescente, il personale comunale si è contratto di circa il 15% in un contesto di nuove funzioni devolute, di riforme da attuare, di oneri burocratici a cui far fronte.

La legge di bilancio è quindi sostanzialmente iniqua e introduce a sfavore dei Comuni una disparità di trattamento rispetto agli altri livelli di governo: prevede nuovi tagli e non restituisce le risorse sottratte da norme i cui effetti sono conclusi, come invece dovrebbe e come è accaduto per altri comparti oggetto delle stesse norme. Sembra venir meno un principio di eguaglianza istituzionale, con eventuali profili di illegittimità costituzionale.

In concreto, il disappunto si accresce considerate le proposte avanzate da ANCI che si limitavano ad elementi essenziali e fondamentali per assicurare alleggerimenti normativi e fondi di parte corrente dovuti in base a norme vigenti, che avrebbero dovuto completare gli importanti avanzamenti connessi al superamento definitivo dei vincoli finanziari aggiuntivi e all'abolizione del blocco dei tributi locali. Le richieste fondamentali hanno formato oggetto di un impegno formale in Conferenza Stato-Città ed autonomie locali all'atto della formulazione del parere sul Fondo di solidarietà comunale.

Rispetto ai contenuti degli impegni ivi formulati sono stati accolte le seguenti richieste:

- Maggiorazione Tasi, come applicata negli scorsi anni*
- Reintroduzione della maggiorazione dell'imposta pubblicità e rateazione degli eventuali rimborsi (a seguito della sentenza CCost n. 15/2018)*
- Sospensione della progressione della quota perequativa del Fondo di solidarietà comunale*
- Recepimento dell'accordo del 18 ottobre relativo al finanziamento del cd. "Bando Periferie" (riguarda 96 enti tra Comuni capoluogo e Città metropolitane).*

Altre questioni fondamentali risultano accolte parzialmente, nonostante gli impegni: l'anticipazione di tesoreria, che viene ridotta a 4/12 (dai 5/12 costantemente mantenuti negli ultimi anni);

- l'ulteriore intervento per sostenere il pagamento dei debiti pregressi con il contributo di Cassa Depositi e prestiti, prefigurato come una nuova anticipazione di liquidità, in concreto risulta poco efficace alla luce del rimborso entro l'anno e anzi aggiunge un pesantissimo ed inedito giro di vite sanzionatorio (dal 2020) caratterizzato da:

- un meccanismo di mera anticipazione a restituzione ravvicinata (entro l'anno di acquisizione dei fondi), che non fornisce effettivo sollievo aggiuntivo e quindi ben diverso*

dal percorso di restituzione pluriennale attivato negli scorsi anni con il decreto-legge n. 35 del 2013.

- criteri in base ai quali si determina l'obbligo di ingentissimi accantonamenti (fino al 5% della spesa per beni e servizi intermedi), anche nei casi in cui l'ente locale non ha nessun problema di ritardo nei pagamenti e, nei casi di persistenti problemi, di dimensioni tali da causare di per sé una crisi finanziaria irrimediabile;

- il concordato mantenimento al 75% (rispetto all'85% previsto dalla normativa vigente) della percentuale obbligatoria di accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) si concretizza invece in un aumento all'80%, per di più sottoposto al rispetto di condizioni relative al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali, che rischiano di mettere in maggiori difficoltà proprio gli enti in condizioni di cassa più critiche. Inoltre, non viene assicurato che la stessa percentuale di accantonamento minimo in previsione sia applicabile anche a consuntivo;

- il fondo "IMU-Tasi", che lo stesso Ministero dell'Economia ha a suo tempo certificato formalmente in almeno 485 milioni di euro viene ulteriormente ridotto a 190 milioni. Inoltre, la norma suscita gravi preoccupazioni, in quanto sembra imporre l'utilizzo vincolato a spese di investimento. Questa lettura costituirebbe una evidente contraddizione con lo scopo del contributo che è di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che non aveva ovviamente alcun vincolo di destinazione.

Non viene presa in considerazione l'esigenza di rientro dal taglio di 564 milioni subito dai Comuni per effetto del decreto 66/2014, che lo stesso decreto limitava nel tempo fino al 2018, mentre crescono gli oneri di parte corrente anche per il rinnovo contrattuale del triennio 2019-21, quantificati in 180 milioni per il solo 2019.

Le Città metropolitane restano escluse dal fondo di 250 milioni per la manutenzione di strade e scuole pubbliche.

Non viene attivata la promessa ripetizione del riaccertamento straordinario dei residui, utile anche per attutire gli effetti negativi dell'abolizione senza compensazione dei debiti esattoriali 2000-2010 di importo fino a 1.000 euro (art. 4 del "decreto fiscale - dl 119/2018), che riguarda quasi esclusivamente i Comuni e che comporterà un peggioramento degli equilibri finanziari di molti enti.

Viene inoltre approvata una riduzione dei carichi fiscali per contribuenti in difficoltà finanziaria e indicatore ISEE fino a 20mila euro, che non è chiaramente delimitata ai debiti erariali e che se risultasse applicabile anche ai tributi locali comporterebbe ingenti perdite di gettito per i Comuni.

Nel complesso, quindi, i miglioramenti sul versante della capacità di spesa per investimenti (abolizione vincoli finanziari e contributi) non compensano l'ulteriore stretta di parte corrente che i Comuni dovranno fronteggiare per il 2019, dopo aver contribuito in modo straordinario e sproporzionato al risanamento dei conti pubblici nel recente passato.

L'ANCI chiede un provvedimento urgente finalizzato a evitare contenziosi e ad assicurare maggiori spazi di manovra limitando al minimo le insostenibili riduzioni di risorse di parte corrente, fondamentali per assicurare il ruolo dei Comuni nella ripresa economica e nella gestione dei servizi locali. A tal fine, predisporrà una bozza di decreto-legge da proporre alla discussione con il Governo, attivando comunque, in collaborazione con i Comuni, ogni iniziativa utile in sede giurisdizionale per far valere le ragioni dei Comuni al fine di ottenere le risorse sottratte necessarie a finanziarie il fabbisogno delle funzioni fondamentali.

1.3 - Il PRS e il DEFR di Regione Lombardia

Il 28 luglio 2018 è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI legislatura, presentato dalla Giunta il 29 maggio 2018 e approvato dal Consiglio regionale il 10 luglio 2018.

Il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) definisce gli obiettivi, le strategie e le politiche che la Regione si propone di realizzare nell'arco della legislatura e rispecchia le priorità indicate nel programma di governo, tracciando la visione strategica dell'azione regionale per una Lombardia più autonoma, competitiva, attrattiva, solidale, sicura e veloce.

Strutturato per missioni e programmi, è proposto in forma sintetica, con risultati concreti e misurabili, per garantire comunicabilità e trasparenza rispetto al raggiungimento degli obiettivi e alla loro rispondenza agli indirizzi condivisi dai cittadini. Ricalca l'impostazione del bilancio armonizzato, garantendo così che gli impegni qui contenuti abbiano a copertura le risorse necessarie per la loro realizzazione.

Il Programma regionale di sviluppo per la XI legislatura declina cinque priorità che caratterizzeranno trasversalmente l'azione amministrativa:

1. più autonomia per una stagione costituente;
2. semplificazione, innovazione e trasformazione digitale per la competitività della Lombardia, quali leve di sviluppo oltre la sfera prettamente economica, per modificare la concezione di buona parte delle politiche regionali (dall'efficienza della macchina amministrativa alla cultura, dalla salute all'alimentazione, dalla mobilità e all'ambiente);
3. sostenibilità, come elemento distintivo dell'azione amministrativa e come occasione per migliorare la qualità della vita dei lombardi, conciliando le esigenze di crescita produttiva e coinvolgendo tutti gli attori del territorio: dalle imprese, ai cittadini, dalle scuole alle pubbliche amministrazioni;
4. attenzione alle fragilità, soprattutto in ambito sociale e socio-sanitario;
5. sicurezza personale, pubblica, digitale, infrastrutturale, del territorio e delle condizioni dell'ambiente, alimentare, reale o percepita, per guardare al futuro con maggiore serenità e ottimismo.

Il Documento di Economia e Finanza regionale (DEFR) è il documento che annualmente aggiorna le linee programmatiche del PRS per il periodo compreso nel bilancio pluriennale e quindi costituisce il riferimento per la programmazione su base triennale.

Introdotta dalla normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, il DEFR è presentato annualmente dalla Giunta al Consiglio per l'approvazione definitiva. La normativa prevede due momenti di definizione del DEFR: entro giugno, deve essere predisposto e approvato il documento principale e successivamente, entro 30 giorni dal DEF nazionale, va invece approvata la nota di aggiornamento.

2. Condizioni interne dell'Ente

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando i valori secondo l'articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. 118/2011.

2.1 - Le entrate

Di seguito si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2016/2021:

Denominazione	trend storico		Program annuale	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Avanzo applicato	1.209.417,61	617.074,33	1.263.197,89	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	3.353.838,61	2.816.177,80	2.426.525,93	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.814.859,87	19.688.956,35	21.390.208,68	20.012.810,00	20.062.810,00	20.062.810,00
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.964.788,73	2.196.893,10	2.347.484,35	2.052.445,00	1.788.758,00	1.818.758,00
Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.643.371,24	4.151.414,61	3.527.472,89	3.687.188,00	3.478.750,00	3.478.750,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.706.968,50	1.447.154,90	2.467.147,55	3.868.716,00	2.590.000,00	2.390.000,00
Totale TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	8.625,00	537.182,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	504.060,92	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.231.347,32	3.164.088,30	4.704.911,42	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00
TOTALE	35.924.591,88	34.081.759,39	38.639.634,63	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00

Nella parte operativa verranno riportati specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto dalle principali entrate tributarie, ai proventi derivanti da servizi pubblici e ai proventi derivanti dalla gestione del patrimonio. Per completare il quadro delle entrate correnti si analizzeranno anche i trasferimenti correnti. Si procederà quindi con l'esame delle entrate destinate agli investimenti.

2.2 - Le spese

Le risorse raccolte e riepilogate nel paragrafo precedente sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2016/2017 (dati definitivi) e 2018/2021 (dati previsionali).

Denominazione	trend storico			Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Totale Titolo 1 - Spese correnti	23.834.050,21	23.669.060,46	26.871.889,61	25.763.221,00	25.335.616,00	25.354.903,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.650.802,78	2.794.154,54	6.684.400,95	4.055.898,00	2.240.000,00	2.040.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.146,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	314.463,76	322.919,67	378.432,65	339.222,00	344.702,00	355.415,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	3.231.347,32	3.164.088,30	4.704.911,42	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00
TOTALE TITOLI	30.031.810,77	29.950.222,97	38.639.634,63	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00

2.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione.

Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle che seguono vengono presentate:

- l'analisi della spesa corrente per missione;
- l'analisi della spesa in conto capitale per missione;

Spesa corrente per missione

Spesa corrente per Missione		trend storico		Program annuale	Programmazione pluriennale		
MISSIONI	Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	6.767.069,29	6.837.355,95	8.275.644,34	7.504.317,00	7.317.383,00	7.321.056,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	1.048.821,82	1.077.778,19	1.160.060,85	985.547,00	989.308,00	988.709,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	4.084.282,59	3.377.159,68	2.843.096,21	2.740.633,00	2.546.020,00	2.582.014,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.163.370,83	1.101.259,95	1.107.591,00	1.028.600,00	1.037.760,00	1.039.546,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	452.530,93	786.459,21	798.890,01	787.018,00	771.416,00	781.416,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	184.931,81	198.805,61	280.916,48	256.677,00	259.360,00	259.237,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.690.429,88	3.926.059,59	4.158.269,85	4.245.015,00	4.208.413,00	4.179.398,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	908.466,21	837.198,08	909.719,25	809.465,00	810.932,00	810.054,00
Missione 11	Soccorso civile	3.000,00	20.541,67	25.100,00	25.100,00	25.100,00	25.100,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	5.245.934,44	5.234.914,09	5.434.711,27	5.528.643,00	5.528.409,00	5.526.758,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	191.656,78	203.417,87	304.691,55	118.200,00	118.200,00	118.200,00
Missione 15	Sviluppo del mercato del lavoro	92.800,06	67.145,81	48.088,57	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Missione 17	Fonti energetiche	755,57	964,76	1.350,00	800,00	800,00	800,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	1.523.760,23	1.702.206,00	1.691.515,00	1.691.615,00
Missione 50	Debito pubblico	314.463,76	322.919,67	378.432,65	339.222,00	344.702,00	355.415,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie				1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE TITOLO 1 + TITOLO 4	24.148.513,97	23.991.980,13	27.250.322,26	26.102.443,00	25.680.318,00	25.710.318,00

La spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi ed all'acquisizione di beni di consumo. La tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la classificazione funzionale per missione.

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

Spesa in conto capitale per missione

Spesa in conto capitale per Missione		trend storico		Program annuale	Programmazione pluriennale		
MISSIONI	Descrizione	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Missione 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	964.908,27	841.973,95	1.459.649,53	688.148,00	863.500,00	905.000,00
Missione 3	Ordine pubblico e sicurezza	96.408,52	255.291,45	120.000,00	50.000,00	0,00	0,00
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	183.491,60	305.620,66	2.109.857,70	1.235.650,00	20.000,00	20.000,00
Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	59.249,32	32.580,40	65.239,98	676.040,00	31.040,00	31.040,00
Missione 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	15.120,00	56.462,83	36.220,00	46.000,00	35.000,00	35.000,00
Missione 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa				0,00	0,00	0,00
Missione 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	227.884,25	320.820,06	692.434,59	660.000,00	375.000,00	375.000,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	1.065.071,40	960.010,10	2.029.633,62	694.060,00	915.460,00	673.960,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	39.816,12	21.395,09	171.365,53	6.000,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLO 2	2.651.949,48	2.794.154,54	6.684.400,95	4.055.898,00	2.240.000,00	2.040.000,00

Le spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche. Nella tabella viene evidenziato l'andamento storico e quello prospettico, ordinato secondo la classificazione funzionale per missione.

2.3 - Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'Amministrazione, procederemo alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in "bilanci parziali" (secondo uno schema proposto dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuno di essi, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in "Bilanci parziali", ciascuno dei quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, gli equilibri parziali sono:

- **equilibrio del bilancio corrente**, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi (Entrate correnti - Spese correnti): si veda la lettera O del prospetto denominato EQUILIBRI DI BILANCIO di seguito riportato;
- **equilibrio del bilancio investimenti**, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture e all'acquisizione di beni immobili e mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente (Entrate investimenti - Spese investimenti): si veda la lettera Z del prospetto denominato EQUILIBRI DI BILANCIO di seguito riportato;
- **equilibrio del bilancio delle partite finanziarie**, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli

economici (Entrate riscossione crediti - Spese concessione crediti): rappresentato dalla somma di S1+S2+T-X1-X2-Y del prospetto denominato EQUILIBRI DI BILANCIO di seguito riportato

COMUNE DI BRUGHERIO

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 1

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		8.703.197,94		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	25.752.443,00	25.330.318,00	25.360.318,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	25.763.221,00	25.335.616,00	25.354.903,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.595.000,00	1.595.000,00	1.595.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	339.222,00	344.702,00	355.415,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-350.000,00	-350.000,00	-350.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

COMUNE DI BRUGHERIO

BILANCIO DI PREVISIONE - Esercizio : 2019

EQUILIBRI DI BILANCIO

Pag. 2

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.405.898,00	2.590.000,00	2.390.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	350.000,00	350.000,00	350.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	4.055.898,00	2.240.000,00	2.040.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00	0,00	0,00

- **equilibrio del bilancio di cassa**, previsto per legge solo per il primo anno del bilancio 2019/2021, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in termini di effettive movimentazioni di cassa, che devono garantire un **fondo di cassa finale non negativo** così come evidenziato nel prospetto che segue:

ENTRATE	CASSA 2019	SPESE	CASSA 2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	€ 8.703.197,94		
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 0,00	Disavanzo di amministrazione	€ 0,00
Fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 23.622.278,11	Titolo 1 - Spese correnti	€ 28.271.522,34
		- di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 3.304.010,97		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 3.990.364,49	Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 7.566.978,99
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.797.816,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 437.239,20	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00
Totale entrate finali	€ 35.151.708,77	Totale spese finali	€ 35.838.501,33
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 158.934,57	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 305.299,80
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.900.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.900.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	€ 4.304.912,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.354.912,00
Totale Titoli	€ 41.515.555,34	Totale Titoli	€ 42.398.713,13
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 50.218.753,28	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 42.398.713,13
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	€ 7.820.040,15		

- **equilibrio complessivo di bilancio, inteso come *pareggio finanziario complessivo di competenza***, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate (comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato) deve essere uguale al totale delle spese (comprensive dell'eventuale disavanzo di amministrazione), si veda il prospetto di seguito riportato denominato il Quadro Generale Riassuntivo del bilancio 2019/2021.

COMUNE DI BRUGHERIO
Bilancio di Previsione - Esercizio Finanziario : 2019
Quadro Generale Riassuntivo

Pag. 1

ENTRATE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	SPESE	CASSA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.703.197,94								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva per equi	23.622.278,11	20.012.810,00	20.062.810,00	20.062.810,00	Titolo 1 Spese correnti	28.271.522,34	25.763.221,00	25.335.616,00	25.354.903,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.304.010,97	2.052.445,00	1.788.758,00	1.818.758,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.990.364,49	3.687.188,00	3.478.750,00	3.478.750,00	Titolo 2 Spese in conto capitale	7.566.978,99	4.055.898,00	2.240.000,00	2.040.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.797.816,00	3.868.716,00	2.590.000,00	2.390.000,00	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	437.239,20	537.182,00	0,00	0,00	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale Entrate Finali.....	35.151.708,77	30.158.341,00	27.920.318,00	27.750.318,00	Totale Spese Finali.....	35.838.501,33	29.819.119,00	27.575.616,00	27.394.903,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	158.934,57	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso di prestiti	305.299,80	339.222,00	344.702,00	355.415,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00	Titolo 5 Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	1.900.000,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00	Titolo 7 Spese per conto terzi e partite di giro	4.354.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00
Totale Titoli.....	41.515.555,34	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00	Totale Titoli.....	42.398.713,13	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	50.218.753,28	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	42.398.713,13	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00
Fondo di cassa finale presunto	7.820.040,15								

- **equilibri di finanza pubblica:** i fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

La normativa ha subito nel tempo numerose evoluzioni, vincolando in maniera rilevante le attività degli enti. Tra le ultime normative succedutesi, ricordiamo la legge 243/2012, contenente le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale 1/2012.

Le norme di riferimento fino all'anno 2018 sono rappresentate dalla Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali, dalla Legge di Bilancio per il 2017 (Legge n. 232/2016) e dalla Legge di Bilancio per il 2018 (Legge n. 205/2017).

La materia ha subito recentissimamente una modifica estremamente significativa, in conseguenza di due sentenze della Corte Costituzionale.

La Corte Costituzionale, con la sentenza 247/2017, ha espresso un principio fondamentale dirompente in termini di rispetto degli equilibri di finanza pubblica, che si possono così sintetizzare: le limitazioni all'utilizzo dell'avanzo e del fondo pluriennale vincolato motivate da esigenze di finanza pubblica non possono pregiudicare il regolare adempimento delle obbligazioni passive da parte degli enti territoriali: lo stato non può, attraverso le regole del pareggio di bilancio, «espropriare» gli enti di risorse che sono nella loro disponibilità.

Tale concetto è stato ulteriormente ribadito con la sentenza della Corte Costituzionale n. 101 depositata il 18 maggio 2018.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 3 ottobre 2018 ha emanato la circolare 25 in base alla quale nel 2018 gli enti possono liberamente considerare quale entrata rilevante per gli equilibri costituzionali l'avanzo di amministrazione applicato nel corso del 2018 e destinato ad investimenti. Trattasi di qualsiasi tipo di avanzo (vincolato, libero, destinato), purché volto a finanziare investimenti (anche di altri soggetti, mediante trasferimenti in conto capitale).

Così come ribadito nella circolare 25/2018 dallo stesso MEF, e così come riportato dal governo all'interno del DEF, la legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) ha confermato l'impostazione della Corte Costituzionale, e pertanto ha previsto, ai commi 819-826, la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, in base alla quale gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 118/2011.

Pertanto a partire dal 2019, gli Enti Locali si considerano in equilibrio di finanza pubblica in presenza di un risultato non negativo della gestione di competenza.

Al fine di verificare la compatibilità del bilancio di previsione con i vincoli di finanza pubblica, occorre quindi fare riferimento al prospetto degli equilibri generali di bilancio: verificato il pareggio generale del bilancio, è verificato altresì il rispetto degli equilibri di finanza pubblica.

3. La popolazione

3.1 - Il profilo demografico della città

La popolazione residente nel Comune di Brugherio al **31/12/2018** è pari a **35.064** unità, di cui **17.027** maschi e **18.037** femmine; il numero di famiglie residenti è pari a **14.984**; la densità di abitanti per Km² è pari a **3.404,27** e quella delle famiglie a **1.454,76**.

Nell'anno 2018 la popolazione è aumentata di **196** unità rispetto all'anno precedente.

BRUGHERIO ANNO 2018	Popolazione totale			di cui stranieri		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
popolazione iniziale	16.916	17.952	34.868	1.359	1.591	2.950
nati	124	121	245	21	21	42
morti	132	177	309	2	0	2
saldo naturale	-8	-56	-64	+19	+21	+40
iscritti	618	590	1.208	199	201	400
cancellati	499	449	948	136	143	279
saldo migratorio e per altri motivi	+119	+141	+260	+63	+58	+121
saldo totale	+111	+85	+196	+82	+79	+161
situazione al 31/12/2018	17.027	18.037	35.064	1.441	1.670	3.111
Percentuali	48,56%	51,44%	100%	4,11%	4,76%	8,87%

Relativamente alla struttura della popolazione, anche nell'anno 2018 è riscontrabile un ulteriore invecchiamento: infatti la percentuale di residenti con 65 anni o più nel 2018 ha raggiunto il 22,98%, contro il 22,60% del 2017, il 22,56 del 2016, il 22,28% del 2015, il 20,40% del 2014, mentre nel 2013 era pari al 20,04%.

L'**età media della popolazione totale** è aumentata da 43,39 nel 2013, a 43,63 nel 2014, a 44,00 nel 2015, a 44,09 nel 2016, a 44,36 nel 2017 e a 44,71 nel 2018.

L'**indice di vecchiaia**, che rappresenta il peso degli anziani sui giovani (persone dai 65 anni per ogni 100 giovani fino a 14 anni) è in aumento, passando da 133,95 nel 2013, a 137,59 nel 2014, a 144,22 nel 2015, a 158,24 nel 2016, a 159,01 nel 2017 e a 165,61 nel 2018.

L'invecchiamento della popolazione è dovuto anche ad una progressiva diminuzione del **tasso di natalità**: si è passati dall'8,97 per mille del 2013, all'8,69 del 2014, all'8,02 del 2015, al 7,62 del 2016, al 7,44 del 2017, fino 7,01 del 2018. Il **tasso di mortalità** è passato dall'8,68 per mille del 2013, al 9,01 del 2014 per riabbassarsi nuovamente nel 2015 con l'8,60, nel 2016 con l'8,00 ed ulteriormente nel 2017 con il 7,98 per mille, mentre nel 2018 è arrivato all'8,84 per mille.

Anche nel 2018 si conferma il dato negativo del **saldo naturale** (differenza tra nati e morti) della popolazione, con -64, confermando il trend in diminuzione, passando dal +38 nel 2012, al +10 nel 2013, al -11 nel 2014, al -20 del 2015, al -13 del 2016 e al - 19 del 2017.

Evoluzione della popolazione residente dal 1998:

Anno	Numero residenti
1998	30.432
1999	30.814
2000	31.135
2001	31.414
2002	31.685
2003	32.164
2004	32.724
2005	32.839
2006	32.854
2007	32.871
2008	33.124
2009	33.119
2010	33.484
2011	33.232
2012	33.478
2013	34.056
2014	34.315
2015	34.255
2016	34.516
2017	34.868
2018	35.064

Al 31 dicembre 2018, le famiglie totali sono 14.984. La composizione delle famiglie per numero di componenti è la seguente:

N. componenti	N. famiglie	Composizione %
1	4.715	31,47
2	4.458	29,75
3	2.823	18,84

N. componenti	N. famiglie	Composizione %
4	2.321	15,49
5 e più	667	4,45
Totale	14.894	100%

Popolazione residente al 31/12/2018 iscritta all'anagrafe del Comune di Brugherio **suddivisa per classi di età e circoscrizioni:**

Classe di età	Centro	Ovest	Sud	Nord	Totale
-1 anno	68	90	44	33	235
1-4	341	413	224	159	1.137
5-9	576	567	327	220	1.690
10-14	632	609	357	205	1.803
15-19	588	629	373	196	1.786
20-24	519	586	363	204	1.672
25-29	537	623	368	196	1.724
30-34	533	665	376	252	1.826
35-39	618	712	400	270	2.000
40-44	928	881	505	360	2.674
45-49	1.015	991	589	337	2.932
50-54	977	1.016	620	330	2.943
55-59	775	835	586	285	2.481
60-64	626	729	483	266	2.104
65-69	571	705	506	218	2.000
70-74	577	625	509	203	1.914
75-79	537	503	510	196	1.746
80-84	445	362	365	152	1.324
85 e +	386	297	283	107	1.073
TOTALE	11.249	11.838	7.788	4.189	35.064
Età media	44,51	43,65	47,23	43,61	44,71

Popolazione residente al 31/12/2018 suddivisa per classi di età e sesso:

Classe d'età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
< anno	120	115	235	51,06	48,94
1-4	583	554	1.137	51,28	48,72
5 -9	842	848	1.690	49,82	50,18
10-14	933	870	1.803	51,75	48,25
15-19	890	896	1.786	49,83	50,17
20-24	892	780	1.672	53,35	46,65
25-29	896	828	1.724	51,97	48,03
30-34	896	930	1.826	49,07	50,93
35-39	993	1007	2.000	49,65	50,35
40-44	1.321	1.353	2.674	49,40	50,60
45-49	1.498	1.434	2.932	51,09	48,91
50-54	1.450	1.493	2.943	49,27	50,73
55-59	1.206	1.275	2.481	48,61	51,39
60-64	990	1.114	2.104	47,05	52,95
65-69	930	1.070	2.000	46,50	53,50
70-74	884	1.030	1.914	46,19	53,81
75-79	801	945	1.746	45,88	54,12
80-84	549	775	1.324	41,47	58,53
85 >	353	720	1.073	32,90	67,10
TOTALE	17.027	18.037	35.064	48,56%	51,44%

3.2 - Il sistema scolastico cittadino

L'offerta scolastica a Brugherio è organizzata in istituti scolastici comprensivi:

Istituto scolastico comprensivo	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Don Camagni	- Collodi	- Don Camagni	- Kennedy
Sauro	- Rodari - Grimm	- Fortis - Corridoni	- De Filippo
De Pisis	- Scuola dell'infanzia di viale Brianza	- Manzoni - Sciviero	- Leonardo Da Vinci

Istituto scolastico comprensivo	Scuola dell'infanzia	Scuola primaria	Scuola secondaria di primo grado
Scuole paritarie	- Umberto I e Margherita - Maria Ausiliatrice		

Nelle scuole brugheresi nell'anno scolastico 2018/2019 sono presenti 3.327 alunni/e, dei quali:

- 858 bambini/e nelle sei scuole dell'infanzia (pubbliche e paritarie);
- 1.466 nelle cinque scuole primarie;
- 1.003 nelle tre scuole secondarie di 1° grado.

Nella scuola dell'infanzia Collodi è presente una Sezione Primavera, attivata dall'a.s. 2007/08 cioè dall'inizio della sperimentazione nazionale di questa specifica offerta educativa.

A Brugherio ha una sede anche il Centro di Formazione Professionale Clerici di Milano, con il quale l'Amministrazione comunale collabora per le attività relative alla formazione e alla educazione degli adulti.

3.3 - La presenza multiculturale

BRUGHERIO ANNO 2018	Popolazione totale			di cui stranieri		
	MASCHI	FEMMINE	TOTALE	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
popolazione residente in famiglia	16.989	17.956	34.945	1.416	1.670	3.086
popolazione residente in convivenza anagrafica	38	81	119	25	0	25
totale popolazione	17.027	18.037	35.064	1.441	1.670	3.111
minorenni				306	353	659
minorenni nati in Italia				241	246	487

L'incidenza della popolazione straniera su quella italiana è in costante lievissima crescita, confermando l'andamento su scala nazionale.

I residenti stranieri a Brugherio aumentano mediamente di un punto percentuale ogni triennio, per cui siamo passati dai 1.324 del 2006 ai 2.717 del 2014 ai 2.764 del 2015, ai 2.798 del 2016, ai 2.950 del 2017, ai 3.111 del 2018 (dal 4% del 2006, al 7,9% del 2014, all'8,07% del 2015, all'8,11% del 2016, all'8,46% del 2017, all'8,87% del 2018). Dati che pongono Brugherio del tutto in linea con quelli nazionali, regionali e provinciali, sia dal punto di vista della presenza complessiva, che da quello degli equilibri di genere, della percentuale di minori, di alunni delle scuole e di nati in Italia.

Dei 3.111 stranieri prevalgono le donne (1.670) rispetto agli uomini (1.416); 659 sono i minorenni (il 21,18% degli stranieri) e ben 487 di loro sono nati in Italia; 387 frequentano gli Istituti comprensivi scolastici statali (12% del totale dei frequentanti).

Per quanto riguarda la distribuzione dei cittadini stranieri, le prime 5 cittadinanze più presenti sul territorio sono nell'ordine: rumena, cingalese, albanese, egiziana ed ucraina. I cittadini rumeni costituiscono il 21,73% degli stranieri e l'1,93% della popolazione totale. Rispetto all'anno 2017

sono in aumento i cittadini ucraini (+ 56).

Nell'anno 2018 hanno acquisito la cittadinanza italiana 46 cittadini stranieri (fra cui: 12 albanesi, 12 ecuadoriani, 3 cinesi, 3 siriani e 3 rumeni). Per quanto riguarda il luogo di nascita, è opportuno sottolineare che il 73,90% dei minorenni stranieri è residente in Italia dalla nascita, si tratta quindi della seconda generazione che si sta formando.

Le religioni maggiormente professate sono quelle cristiane (cattolica, ortodossa e protestante) che, analogamente a quanto rilevato anche a livello provinciale e nazionale, contano il 55%, mentre quella musulmana è scesa dal 50% del 2006 al 30% del 2017 e il restante 15% è di altre fedi o ateo/agnostico.

4. Struttura organizzativa e personale

L'evoluzione del personale con contratto a tempo indeterminato, escluso segretario generale e comprensivo incarico dirigenziale ex articolo 110 D.Lgs. 267/2000, è la seguente:

CAT.	al 31/11/2015			al 31/12/2016			al 31/12/2017			al 31/12/2018		
	D	U	TOT									
A	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
B	27	13	40	27	13	40	29	13	42	28	14	42
C	58	30	88	58	30	88	57	31	88	56	30	86
D (*)	35	19	54	35	19	54	35	18	53	37	17	54
Dir.	1	3	4	1	3	4	1	3	4	1	2	3
TOT.	121	65	186	121	65	186	122	65	187	122	63	185

(*) di cui con incarico di posizione organizzativa o alta professionalità	al 31/12/2015			al 31/12/2016			al 31/12/2017			al 31/12/2018		
	D	U	TOT									
	5	6	11	6	5	11	6	5	11	6	5	11

La riduzione delle possibilità di procedere alle assunzioni che si sono registrate nel corso degli ultimi anni ha avuto effetti sulla anzianità sia anagrafica sia di servizio del personale dipendente, come emerge dalle successive tabelle, che mostrano l'evoluzione delle classi anagrafica e dell'anzianità di servizio:

suddivisione del personale per classe di età anagrafica				
	fino a 35 anni	da 36 a 45 anni	da 46 a 55 anni	oltre 55 anni
al 31/12/2015	5%	21%	42%	32%
al 31/12/2016	6%	25%	44%	25%
al 31/12/2017	3%	19%	42%	36%
al 31/12/2018	4%	21%	44%	31%

Nel corso del 2018 si sono verificate numerose uscite per raggiunti limiti pensionistici e questo giustifica la diminuzione da 36% a 31% della classe "oltre 55 anni" e della classe "oltre 30 anni" della tabella successiva, relativa agli anni di servizio:

suddivisione del personale per anni di servizio			
	fino a 15 anni	da 16 a 30 anni	oltre 30 anni
al 31/12/2015	37%	43%	20%
al 31/12/2016	39%	43%	18%
al 31/12/2017	32%	49%	19%
al 31/12/2018	39%	47%	14%

Per favorire la **conciliazione**, oltre all'orario flessibile, dal 2014 è stata stabilizzata la possibilità del telelavoro, compatibilmente con le esigenze operative dell'organizzazione.

Nell'ambito della **gestione delle risorse umane** e del più complessivo obiettivo di sostegno all'occupazione, si continuerà ad attuare quanto previsto dalla delibera della Giunta Comunale 140 del 04/09/2014 ad oggetto "Indirizzi in merito all'utilizzo di alcuni istituti in materia di personale temporaneo, recependo inoltre le modifiche di legge relativamente all'utilizzo dei c.d. "contratti di prestazione occasionale (CPO)".

Per quanto riguarda i **lavori di pubblica utilità**, ex articolo 186 codice della strada e 168 bis c.p., tale iniziativa proseguirà anche nel triennio 2019 - 2021.

Tirocini formativi e Alternanza Scuola Lavoro

Proseguono i tirocini formativi in collaborazione con le Università (ad oggi Politecnico – Università di Padova), mentre possiamo affermare che l'alternanza scuola lavoro, resa obbligatoria dalla Legge 107/2015 (Legge della "Buona Scuola") è ormai diventata una realtà costante e consolidata.

Nell'ultimo triennio il numero di studenti delle scuole secondarie di secondo grado ospitati, provenienti da licei, istituti tecnici e professionali di Milano, Monza, Cologno Monzese e Vimercate è risultato il seguente:

- 9 per l'anno scolastico 2015/2016;
- 35 per l'anno scolastico 2016/2017;
- 21 per l'anno scolastico 2017/2018

Nell'esperienza è stata interessata la quasi totalità delle sezioni dell'Ente, considerata la varietà di indirizzi scolastici gestiti, in particolare le sezioni Biblioteca, Innovazione / Informatica, Manutenzione e progettazione stabili, Urbanistica ed edilizia privata, Servizi istituzionali, UPR e ufficio stampa, Sviluppo economato.

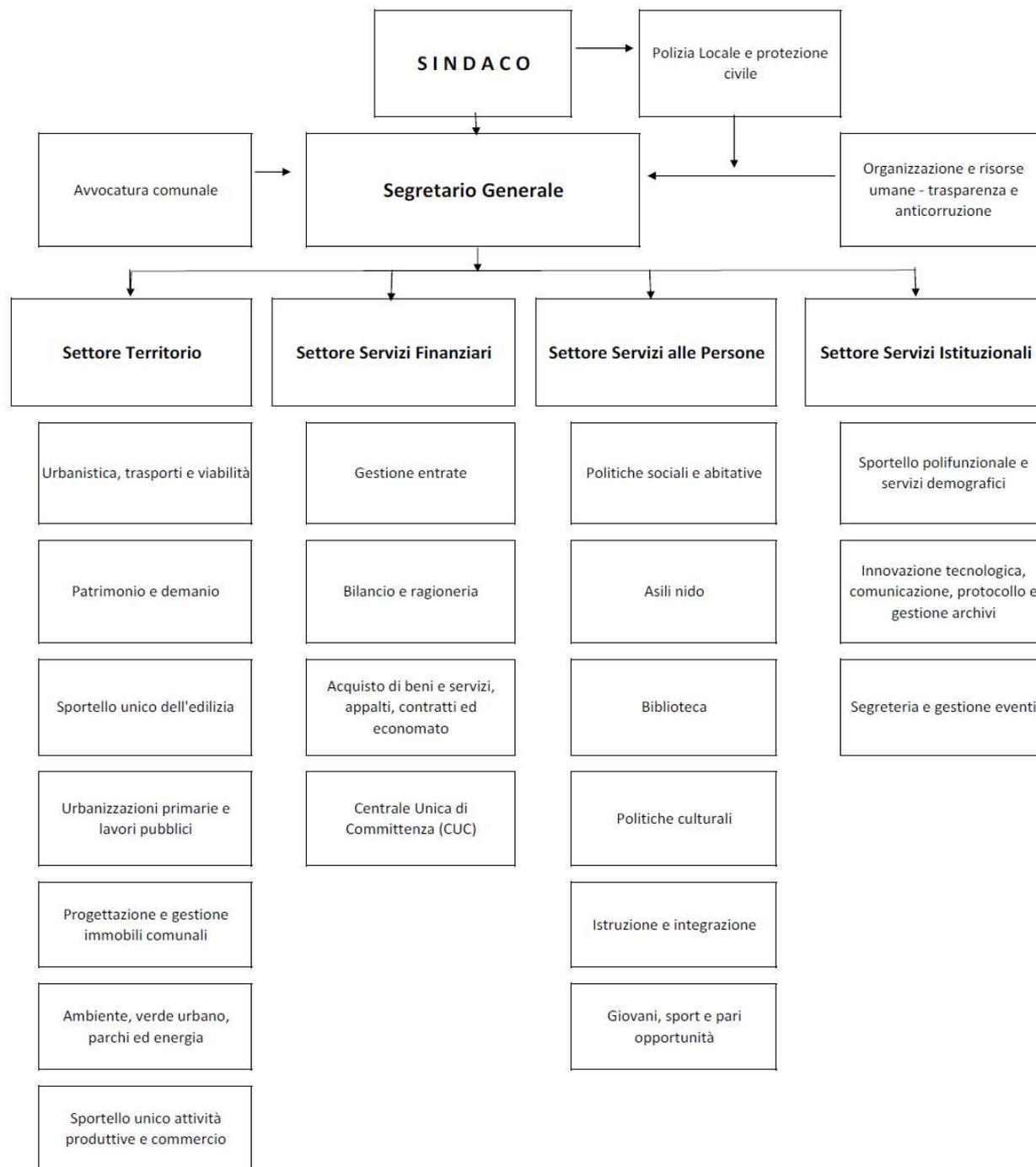
Proseguirà infine l'adesione del Comune al progetto **Leva Civica Regionale e al Servizio Civile Nazionale**.

Struttura organizzativa

Con delibera 277 del 28 dicembre 2018 è stata approvata la nuova macrostruttura del Comune, con riarticolazione organizzativa dei servizi e degli uffici assegnati alle aree dirigenziali, ed è stato approvato il relativo nuovo funzionigramma.

La proposta di revisione della macrostruttura dell'Ente è stata presentata all'intero personale comunale in una assemblea svoltasi in data 22 novembre 2018 e successivamente, in data 10 dicembre 2018 è stata inviata al personale la documentazione relativa alla proposta, comprensiva del funzionigramma, con l'invito a far pervenire entro il successivo 21 dicembre osservazioni in merito, sia in forma scritta che in colloqui con il Segretario generale, il Sindaco ed il Vicesindaco. Da parte del personale sono pervenute numerose osservazioni, sia in forma scritta che attraverso i colloqui che si sono svolti nel periodo sopra indicato.

L'attuale macrostruttura, operativa dall'1 gennaio 2019, è così sviluppata:



Con successiva delibera di Giunta, per effetto della riorganizzazione, nella medesima seduta del 28 dicembre 2018 sono state conseguentemente riviste le pesature delle posizioni dirigenziali.

Relativamente alle aree di posizione organizzativa, la Giunta individuerà le sezioni che saranno affidate alle PO stesse e, attraverso uno specifico regolamento, saranno indicate le modalità di assegnazione e le relative pesature delle predette posizioni organizzative.

5. Indirizzi e azioni per le società controllate, partecipate e gli altri enti di riferimento

L'azione dell'Amministrazione comunale nei confronti delle società controllate, partecipate e degli altri enti di riferimento esterni è improntata a sviluppare servizi utili alla città, di elevata qualità, contenendo costi mediante efficienza ed efficacia della gestione, per raggiungere risultati diversamente non ascrivibili all'orizzonte operativo dell'Amministrazione comunale.

Il controllo sulle società partecipate ha come obiettivo quello di rilevare - nel rispetto degli statuti propri di ciascuna società partecipata - la coerenza di indirizzi e azione con le linee programmatiche dell'amministrazione, i rapporti finanziari tra il Comune proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e degli altri vincoli dettati dal legislatore per queste società.

Il rapporto tra il Comune e i propri enti e organismi strumentali, aziende e società controllate e partecipate si realizza mediante la verifica della corrispondenza della gestione, anche economico-patrimoniale, con il perseguimento del fine statutario posto alla base dell'eventuale erogazione pubblica.

Volendo tracciare un quadro di sintesi, gli elementi essenziali possono così venire ricapitolati:

Istituzione Centro Olimpia

In data 9 gennaio 2019 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'Istituzione comunale, mentre sono stati confermati gli attuali direttore e segretario.

Nel corso del precedente mandato amministrativo è stato approvato il nuovo regolamento per il funzionamento dell'Istituzione e sono state riviste le modalità di affidamento della gestione dei corsi, compresa l'attività svolta nelle scuole. Due cambiamenti molto rilevanti, che tuttavia non hanno avuto alcun riflesso critico per l'utenza. Sono anche aumentati i corsi, in quanto ai tradizionali se ne sono aggiunti di nuovi, particolarmente innovativi.

Si tratta ora di affidare al Centro Olimpia ulteriori funzioni nell'ambito della programmazione delle proposte sportive per l'intera città, in attuazione di quanto già indicato nel regolamento dell'Istituzione.

Azienda Speciale Farmacie Comunali

In data 9 gennaio 2019 è stato nominato il nuovo consiglio di amministrazione dell'Azienda speciale che realizza servizi di promozione della salute, offre servizi competitivi e collabora con l'Amministrazione comunale nel rendere disponibili servizi di accesso importanti per la città.

Al nuovo consiglio di amministrazione è affidato il compito di concretizzare le idee di sviluppo dei servizi offerti alla città dalle farmacie comunali, attuando quanto ipotizzato nelle linee programmatiche rispetto al tema della salute dei cittadini.

Fondazione Piseri

È soggetto con personalità giuridica di diritto privato riconosciuta dapprima da Regione Lombardia e successivamente a livello nazionale. Esercitano il controllo sulla Fondazione, per le rispettive competenze, Regione e Prefettura, che ne vigilano l'attività ai sensi dell'articolo 25 C.C. come previsto dallo Statuto all'articolo 4. Il Sindaco di Brugherio, quale Fondatore Promotore nomina il

Presidente e la maggioranza del Consiglio di indirizzo, senza vincolo di mandato. L'articolo 7 comma 2 dello Statuto regola il flusso informativo in materia di budget previsionale e di consuntivo tra Fondazione e Comune di Brugherio, che ne può valutare la coerenza con le finalità e la missione assegnata all'Ente. I contributi attribuiti dal Comune rientrano nelle previsioni dell'articolo 6 e sono attribuiti al Fondo di Gestione come sostegno al funzionamento della Fondazione e per la realizzazione delle sue finalità statutarie.

L'Amministrazione comunale si rapporta con la Fondazione per concordare e sostenere tutte le azioni utili a perseguire la missione di diffusione della cultura e della pratica musicale, dettata dallo Statuto, in sintonia con le iniziative del Comune di Brugherio per la valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Tra queste anche la valorizzazione del carattere partecipativo, anche al fine di reperire risorse aggiuntive per la gestione della Scuola di Musica, basata in gran parte su rette, partecipazioni ed erogazioni liberali, al fine di migliorare i flussi di entrata comunque anch'esse destinate allo scopo statutario, tra le quali rientra certamente la continuità della gestione dell'attuale scuola di musica già scuola civica.

CEM Ambiente SpA

La società CEM Ambiente SpA è società a capitale pubblico partecipata da enti locali ed è stata costituita allo scopo di gestire in house il servizio pubblico di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani; il Comune di Brugherio detiene la quota del 5,054%.

Assicura i servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Un obiettivo è quello di evolvere verso forme di tariffazione puntuale, curando la transizione dalla forma attuale di conferimento e raccolta, a forme volte a contenere la produzione di rifiuti.

Brianzacque

La Società Brianzacque è unico affidatario del Sistema Idrico Integrato nella Provincia di Monza e Brianza; il Comune di Brugherio detiene lo 0,0008%. Brianzacque assicura quindi da luglio 2017 il servizio di acquedotto e fognatura idrico per la città.

CAP Holding

Assicurava fino a luglio 2017 il servizio idrico integrato per la città. Tale servizio ora è passato a Brianzacque, tuttavia il servizio di depurazione è rimasto a CAP Holding (il depuratore acque reflue a cui conferisce Brugherio è quello di Peschiera Borromeo).

ATEM Ambito Milano 4 - Provincia Nord-Est

La gara per l'affidamento del servizio gas a livello sovracomunale (Atem) si è provveduto ad aggiornare al 31/12/2015 il valore residuo degli impianti di distribuzione delle reti gas metano del territorio a cura della Soc. Ge.Vi. di Varese.

È in corso la procedura con Italgas per ratificare con atto dell'amministrazione e trasmettere quindi la documentazione relativa al Comune Capofila Cassano d'Adda mediante il portale dello studio incaricato Cavaggioni e quindi proseguire con le procedure di gara, previo aggiornamento del valore residuo degli impianti alla data del 31/12/2017.

B – Strategie e programmazione

1. Indirizzi strategici dell’Ente 2018-2023

Gli indirizzi strategici dell’Ente corrispondono alle linee programmatiche dell’Amministrazione relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione n. 61 del 28 settembre 2018. Di seguito una sintesi delle Linee programmatiche.

1.1 - Priorità per Brugherio

1.1.1 - Manutenzione di strade e marciapiedi, pulizia della città

Il mandato amministrativo 2013/2018 ha visto, tra l’altro, la ripresa di un programma stabile di asfaltature di strade e marciapiedi. Si tratta quindi di proseguire in questa direzione, anche risolvendo i problemi legati anche all’intervento su strade che non sono ancora pienamente di proprietà comunale, così da poter intervenire con maggiore efficacia.

Quanto alla pulizia della città, ci attendono anni di importanti cambiamenti, a partire dal nuovo appalto di spazzamento strade e marciapiedi passando per l’istituzione della figura dell’agente accertatore, senza dimenticare il nuovo sistema di raccolta differenziata dei rifiuti ci aspettiamo un miglioramento complessivo della pulizia di Brugherio. Rispetto alle deiezioni canine, abbiamo intenzione di attivare controlli ancora più stringenti, mettendo in atto deterrenti e misure che ci consentiranno di sanzionare gli inadempienti che sporcano la città.

1.1.2 - Traffico, parcheggi e mobilità

Un piano dei parcheggi che garantisca la rotazione e la tutela dei residenti, la prosecuzione dei lavori già avviati con Regione e Comuni interessati per ottenere la metropolitana, gli investimenti sul trasporto pubblico locale e l’attuazione degli obiettivi indicati nel piano generale del traffico urbano (PGTU), approvato nel corso del mandato amministrativo 2013/2018 sono le priorità dei prossimi anni in questo ambito di lavoro.

Insieme alla lotta, con tutti gli altri Sindaci, contro gli aumenti del pedaggio dei caselli, che portano il traffico nelle nostre città. Dobbiamo continuare anche a lavorare con la Provincia di Monza, la Città metropolitana di Milano ed i Comuni confinanti, per un piano di piste ciclabili e di viabilità sovracomunale capace di affrontare i temi del raggiungimento delle scuole, degli ospedali e della stazione della metropolitana.

1.1.3 - Un centro pedonale. Meno auto e meno inquinamento

Anche se i lavori non sono ancora conclusi, quanto è già stato realizzato sta dimostrando che è possibile, anche per Brugherio, avere finalmente un centro pedonale, circondato da zone di parcheggi dove lasciare le auto e potersi muovere a piedi tra negozi, parchi e panchine. Un nuovo centro della città, come luogo di ritrovo e di condivisione, senza auto.

L’obiettivo della riduzione dell’inquinamento va raggiunto anche offrendo concrete alternative al muoversi in città in auto: un forte investimento sul trasporto pubblico, la condivisione con gli altri Comuni di percorsi di piste ciclabili, l’investimento su car sharing, bike sharing e l’installazione di colonnine per le auto elettriche e, non meno importante, l’attuazione del Piano di azione per l’energia sostenibile (PAES), approvato a settembre del 2016, per raggiungere gli obiettivi di una riduzione di almeno il 20% dell’anidride carbonica in città.

1.1.4 - L'ambiente, i parchi e la riduzione del consumo di suolo

Oltre alla prosecuzione nelle politiche già avviate in tema di riqualificazione dei parchi e delle aree verdi della città, acquisizione al patrimonio comunale di aree di privati da vincolare a verde e investimenti sui PLIS, si devono ora affrontare alcuni temi particolarmente importanti: la prosecuzione del lavoro per la rimozione dell'amianto presente nelle strutture pubbliche o private, il passaggio all'ecuosacco, per incrementare la percentuale (già elevata) di raccolta differenziata, verso la strategia "rifiuti zero", la riduzione dell'impatto estetico e paesaggistico della cartellonistica pubblicitaria e la migliore organizzazione del servizio di pulizia delle strade e di raccolta dei rifiuti, attuazione del PAES, documento con il quale abbiamo avviato la programmazione degli interventi dedicati al risparmio energetico e all'utilizzo di fonti rinnovabili.

I parchi e il verde pubblico continueranno ad essere gestiti come beni preziosi. Le indicazioni per raggiungere questo obiettivo sono chiare: risistemare le aree giochi e vigilarle con le telecamere, proseguire gli interventi di ordinaria manutenzione delle aree verdi e dei viali alberati della città, realizzare o migliorare le aree cani e rivedere i regolamenti dei parchi e del benessere animale, proseguire nel rilancio del Parco Increa, dentro la più grande strategia di investimento sul ruolo dei PLIS come "polmoni verdi" della città, ampliare le aree da destinare ad orti comunali, non solo per le persone anziane, ma anche per giovani e famiglie.

La riduzione del consumo di suolo, posta a fondamento del PGT del 2016, è ormai una scelta irreversibile! In questa direzione, anche i progetti urbanistici già approvati, se non già convenzionati, dovranno essere aggiornati, modificati o rivisti fino ad essere eliminati, per adeguarsi alle nuove esigenze della città e ai nuovi criteri di sviluppo sostenibile di Brugherio che abbiamo indicato nel PGT.

1.1.5 - Il lavoro

Creare le condizioni per aiutare le persone a trovare lavoro vuol dire svolgere una serie di azioni concrete: seguire le crisi industriali (a partire dalla vicenda Candy) che mettono a rischio il posto di lavoro dei concittadini, creare le condizioni (anche attraverso il PGT) perché sia conveniente, dal punto di vista economico e della semplificazione delle regole, portare lavoro a Brugherio, proseguire nel potenziamento delle attività dello Sportello Lavoro, elaborare il piano del commercio, che indicherà dove investire sul commercio di vicinato.

La firma di protocollo di intesa con Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza sarà finalizzata a trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio e aumentare l'attrattività del Comune di Brugherio per imprenditori e start up.

Infine, sul modello del Comune di Milano, vogliamo ipotizzare la firma di un protocollo d'intesa per la qualità e la tutela del lavoro negli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture a contrasto delle gare al massimo ribasso, per raggiungere gli obiettivi della responsabilità sociale, del rispetto della contrattazione, del lavoro regolare e sicuro e della concorrenza leale.

1.1.6 - La sicurezza

L'assessore regionale alla Sicurezza ha di recente portato all'attenzione di tutti il caso di Brugherio, citata come città all'avanguardia dal punto di vista delle strumentazioni a disposizione (varchi di controllo degli accessi, videosorveglianza, targa system, body cam), anche in condivisione con la stazione locale dei Carabinieri, altro presidio di sicurezza importante.

La sicurezza si persegue anche favorendo la costruzione di una comunità coesa nella quale sia forte il senso di appartenenza, ampliando gli spazi di socialità e le occasioni di aggregazione, incontro e cultura, sostenendo l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole già dalla scuola.

Infine: sicurezza vuol dire anche occuparsi di protezione civile, tema recentemente riordinato a livello nazionale con un nuovo Codice, a seguito del quale sarà necessario rivedere tutto il Piano Locale.

1.2 - Continueremo a prenderci cura...

1.2.1 - Delle famiglie

Viste l'importanza che occupano nella vita di una comunità e le trasformazioni che hanno subito a seguito dell'evoluzione dei costumi e dei diritti delle persone nell'Italia di oggi, le famiglie continueranno ad essere al centro della nostra attenzione.

Sono esempi concreti di questa attenzione l'adesione alla rete dei "Comuni amici della famiglia", il bonus bebè in collaborazione con le farmacie comunali, il potenziamento dei nidi pubblici ed il rapporto con i nidi privati accreditati e convenzionati, la creazione di ludoteche civiche e il raccordo con il mondo della scuola e i confronti e la formazione con tutte le figure educative del territorio, per costruire un'alleanza educativa che metta al centro il bene delle generazioni più giovani.

1.2.2 - Delle persone più fragili

Occorre continuare a prendersi cura delle persone più fragili, consolidando un passo nuovo nella gestione delle situazioni di crisi delle famiglie e dei singoli.

Sono esempi concreti di questa attenzione la presa in carico più tempestiva e sinergica delle questioni relative ai minori, l'attenzione sempre maggiore alle persone con disabilità, puntando sul lavoro e sul loro ruolo sociale per la loro inclusione nella vita di tutti, la predisposizione e attuazione del PEBA, il piano di eliminazione delle barriere architettoniche, la prosecuzione delle attività dello sportello per l'amministratore di sostegno e di quello per la tutela del consumatore in collaborazione con l'associazione Codici Lombardia, la lotta alla ludopatia.

Le persone di origine straniera presenti a Brugherio (l'8,4% dei residenti), devono essere destinatarie di tutte le politiche e le azioni necessarie a promuoverne una loro reale inclusione nel tessuto sociale e culturale cittadino.

Vogliamo inoltre proseguire nel lavoro che ci ha visto trasformare appartamenti sottratti alla criminalità organizzata in luoghi dove si realizzano progetti sociali, mantenere e implementare i progetti che sostengono le persone in difficoltà nell'acquisto di generi alimentari e quelle che senza fissa dimora.

Serve, infine, assoluta fermezza rispetto all'impedire che qualche furbetto si appropri delle risorse comunali; a tal fine vanno aumentati i controlli delle dichiarazioni ISEE, anche stipulando apposite convenzioni con gli enti preposti al controllo e procederemo con la denuncia dei furbetti.

1.2.3 - Delle persone anziane

Le statistiche demografiche segnalano anno dopo anno un progressivo aumento dell'età media dei brugheresi. Occorrono scelte politiche e strategiche conseguenti, quali le azioni nel campo della promozione della salute, la presa in carico integrata sociale e sanitaria, il potenziamento del servizio di assistenza domiciliare (SAD), l'attuazione del progetto di intervento estivo per anziani rimasti soli in città. Va valutata anche la possibilità di istituire un trasporto comunale ad orari e con un prezzo calmierato per gli anziani che devono raggiungere i diversi punti d'interesse di Brugherio, compresa la nuova, più grande e più moderna sede del centro anziani, trasferitasi da Serra de Pisis a Maria Bambina. Deve proseguire, inoltre, la collaborazione con le RSA presenti in città, al fine di rendere gli ospiti dei veri e propri cittadini inseriti a Brugherio. Infine, vanno

concretizzati gli spunti indicati nel PGT rispetto alla realizzazione di spazi protetti per gli anziani, da unire a RSA e a spazi di socialità e di condivisione tra le persone, per non vivere in solitudine questa stagione importante della vita.

1.2.4 - Della salute dei cittadini

Anche a Brugherio, per effetto della nuova legge regionale di riorganizzazione del sistema socio – sanitario, stiamo monitorando, in stretta collaborazione con ATS e ASST, sia la situazione dei servizi attivi presso la palazzina del Bennet che la sostituzione dei medici di famiglia e dei pediatri che vanno in pensione. Attraverso il lavoro del “Tavolo della salute” vogliamo continuare a promuovere di corretti stili di vita (dall’alimentazione alla prevenzione, senza dimenticare l’attività fisica e il non fumare), per prevenire le malattie fra i bambini, ragazzi e adulti.

Vogliamo infine ipotizzare la nascita di un “ambulatorio solidale”, per venire incontro alla difficoltà di diverse persone a curarsi, acquistare medicine fuori mutua prescritte, affrontare visite a pagamento perché i tempi del SSR, pur con urgenze, sono troppo lunghi. Coinvolgendo le farmacie e altri esercizi sanitari, si potrebbe promuovere l’acquisto di farmaci o visite mediche specifiche da donare alle persone in difficoltà segnalate dai Servizi sociali.

1.2.5 - Delle associazioni di volontariato

La nascita del Tavolo delle associazioni e di “VolontariAmo - Associazioni unite per Brugherio” ha consentito di mettere in campo non solo iniziative ed eventi, ma soprattutto una nuova capacità, da parte delle associazioni, di concepirsi come un unico corpo a favore della città. E’ questa una indicazione chiara del cammino che dobbiamo continuare a fare. Riguardo agli spazi per lo svolgimento delle attività delle associazioni, oltre alla palazzina del volontariato siamo ora in grado di poter offrire loro i nuovi spazi di Maria Bambina ed eventualmente del centro commerciale Kennedy.

1.2.6 - Di chi cerca casa

La perdita del lavoro o di un reddito stabile comporta spesso, purtroppo, un riflesso rispetto alla capacità di acquistare casa o continuare a pagare il mutuo, con il rischio sfratto o pignoramento. Dobbiamo quindi proseguire nel sostegno a chi cerca casa o non deve perdere quella che ha, non solo con i progetti sperimentali degli anni precedenti, ma anche confermando il lavoro che abbiamo avviato per la sistemazione degli appartamenti di proprietà comunale, il controllo e la verifica dei requisiti di accesso. Il PGT, la nuova legge regionale sui servizi abitativi e l’individuazione di Brugherio come uno dei Comuni che sta sperimentando le nuove regole per le assegnazioni delle case di proprietà di ALER aprono nuove prospettive di lavoro; dobbiamo infine approfondire l’esperienza di residenzialità anche temporanea che stanno sperimentando alcune grandi città d’Italia.

1.2.7 - Degli immobili comunali

Continueremo a prenderci cura degli immobili comunali, proseguendo nella direzione già tracciata nel mandato precedente in tema di lavori nelle scuole cittadine, partecipazione a bandi e progetti per il risparmio energetico. Abbiamo come obiettivi prioritari il condizionamento della Biblioteca, l’ampliamento della scuola Manzoni, l’edificio del quartiere Ovest, il miglior utilizzo degli spazi di proprietà comunale di Maria Bambina e del centro commerciale Kennedy e tutte le nuove opportunità che derivano dai progetti urbanistici già approvati o individuati nel PGT.

Per quanto riguarda i cimiteri comunali, confermiamo con fermezza la volontà di ricorrere alla procedura del project financing, per ottenere una serie di importanti risultati nella gestione dei cimiteri stessi.

1.2.8 - Dei quartieri di Brugherio

Vogliamo dare attuazione al progetto di connessione sostenibile tra i margini della città, ovvero alla realizzazione “dell’anello mancante” che crei una connessione tra i due PLIS di Brugherio, sia come direttrice verde che come percorso di fruizione pedonale, promuovendo così attività all’aperto e la conoscenza del territorio da parte di tutti i cittadini.

Ogni quartiere avrà un assessore o un consigliere di riferimento, come “ufficiale di collegamento” tra l’amministrazione comunale ed il quartiere stesso e ci saranno sedute di Giunta itineranti in ogni sede di consulta, con la possibilità, terminata la parte ufficiale, di incontrare Sindaco ed assessori. Dobbiamo superare il precedente modello di organizzazione delle consulte di quartiere, puntando sulle associazioni, sul volontariato, sulla creazione di reti, sul coinvolgimento attivo di singoli cittadini attivando tavoli di partecipazione e aprendone di nuovi su varie tematiche, che di fatto rappresentano il modello di consulta che oggi da più parti viene sperimentato.

1.3 - Su cosa puntiamo

1.3.1 - La scuola

Nel corso del mandato vogliamo anzitutto consolidare ulteriormente il dialogo continuo e costante con gli istituti del territorio, per rafforzare i percorsi di alleanza scuola-famiglia, oggi più che mai prioritario per il ruolo educativo di grande importanza che la scuola, ovviamente riconoscendo la famiglia quale luogo educativo primario. Il sentiero è tracciato: continuità dei progetti storici che legano il Comune alle scuole, ma soprattutto di nuove attenzioni e nuovi progetti per accompagnare famiglie, docenti e ragazzi dentro la straordinaria avventura dell’educazione.

Continueremo anche ad ampliare le offerte formative per gli adulti, collaborando nelle attività proposte dall’ACU, dall’UTE e dalla banca del tempo e con l’Istituto Clerici.

Rispetto alla scuola superiore, presenteremo alla Provincia la richiesta di insediare sul territorio una scuola particolarmente innovativa, come un liceo musicale o sportivo, in stretta connessione con le attività musicali della Leonardo e della Fondazione Piseri e con la presenza del rinnovato centro sportivo comunale; se questo non sarà possibile, chiederemo la restituzione dell’area, ripristinata (a loro spese) allo stato originale.

1.3.2 - I giovani

La nuova sede dell’Incontragiovani ha colmato un vuoto che in città era avvertito in maniera molto forte. Grazie al nuovo appalto potremo anche rilanciare i progetti di educativa di strada, per agganciare le diverse compagnie che si ritrovano in varie parti della nostra città, e istituire un tavolo giovani, per lavorare con i giovani e non solo per i giovani.

Per i prossimi cinque anni vogliamo lanciare tre ulteriori proposte: il BIT (Brugherio Innovation Team) come “incubatore pubblico” da mettere a disposizione dei giovani innovatori e start upper, uno spazio di coworking pubblico, da condividere tra giovani e professionisti, in modo da favorire la creazione di un importante network conoscitivo e professionale e un’area di studio assistito, dedicata alle medie e alle superiori.

1.3.3 - Lo sport

Lo sport è un’attività fondamentale nella vita di tutti, non solo perché garantisce benessere fisico e mentale, ma soprattutto perché diventa attività di inclusione sociale, momento di condivisione e formidabile formatore di ideali per i ragazzi.

Oltre alla prosecuzione delle attività realizzate nel corso del primo mandato amministrativo, soprattutto dedicato al riconoscimento del ruolo delle società sportive del territorio e alla promozione dei progetti didattici e sportivi, vogliamo lavorare alla promozione di attività ludico sportive durante il periodo primaverile ed estivo, a fare del parco Incea un “parco dello sport e degli eventi”, a realizzare una festa dello sport sempre più coinvolgente ed inclusiva e a realizzare uno skate park in un parco di Brugherio, accogliendo la richiesta dei tanti giovani appassionati di questa attività e coinvolgendoli nella progettazione della struttura.

1.3.4 - Le pari opportunità

Sono state tante e significative le azioni che abbiamo messo in atto nel campo delle pari opportunità e, in particolare, della prevenzione e del contrasto alla violenza maschile contro le donne, fenomeno che purtroppo riguarda anche la nostra Brugherio. Le azioni hanno avuto (e dovranno continuare ad avere anche nei prossimi anni) un doppio binario: il supporto e gli interventi a favore di donne e minori maltrattati e la promozione della sensibilizzazione ed informazione sul tema della violenza di genere.

1.3.5 - La cultura, la biblioteca e il turismo

Forti dell’esperienza del primo mandato, vogliamo nuovamente puntare sulle potenzialità del nostro territorio, sulla ricchezza delle associazioni e delle realtà che lo animano e sul “fermento” culturale che è parte integrante della storia della nostra città. Per questo motivo lavoreremo agli Stati generali della Cultura, completeremo l’implementazione del portale di storia locale e del museo virtuale e realizzeremo concretamente il MIC nel palazzo comunale perchè diventi un’esposizione permanente della collezione artistica, promuoveremo la cultura scientifica e quella artistica.

Nel 2020 la nostra Biblioteca compie 60 anni, e noi siamo chiamati a proseguire nella promozione della lettura a tutte le età e nella valorizzazione, anche negli spazi di Palazzo Ghirlanda, delle realtà del territorio, per indicare sempre più la nostra come una “Biblioteca sociale”.

Magi, luoghi e monumenti, mongolfiera e museo Galbiati sono quattro elementi cardine attorno ai quali la nostra città può promuovere una politica di carattere turistico, che punti sulla nostra identità di città, che va sempre tenuta a mente e valorizzata e sui conseguenti eventi che accolgono il nuovo, le tendenze dei gusti e i nuovi bisogni aggregativi.

1.3.6 - Il commercio e le attività produttive

Per valorizzare e rivitalizzare il territorio di Brugherio, sia nell’area centrale sia in quelle periferiche, un ruolo cruciale può essere giocato dal commercio, inteso non solo come un’attività nella quale si negoziano merci o prodotti, ma anche rapporti interpersonali e relazioni sociali. Da qui l’allargamento del comitato di indirizzo del distretto del commercio e l’ampliamento delle iniziative di promozione del commercio locale, in ogni quartiere della città.

L’elaborazione del piano urbano del commercio indicherà la strategia per favorire il consolidarsi di un’offerta commerciale articolata e complementare, la semplificazione e lo snellimento dei tempi e delle procedure burocratiche aiuteranno lo sviluppo delle imprese, la firma di un protocollo con Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza sarà finalizzata a trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio, il recupero degli spazi del centro commerciale Kennedy e delle aree industriali dismesse sul nostro territorio daranno nuove opportunità di insediamento, anche ai fini dell’incremento dell’occupazione.

1.4 - Parole chiave

1.4.1 - Partecipazione

Partecipare alla vita della città, contribuire alle scelte dell'amministrazione, svolgere attività a beneficio della collettività, conoscere per decidere, incontrare gli amministratori per confrontarsi sono i temi chiave per sviluppare una vera partecipazione dei cittadini.

Vogliamo quindi proseguire nella linea tracciata di valorizzazione delle modalità di partecipazione alla vita della città e alle scelte da compiere, attraverso il bilancio partecipativo, l'organizzazione di eventi, anche in collaborazione con le tante realtà del territorio, la facilitazione all'incontro con gli amministratori, il patto civico di collaborazione, l'investimento nelle diverse forme di comunicazione e il controllo di vicinato.

1.4.2 - Trasparenza

Trasparenza non vuol dire solo fare riferimento agli obblighi di legge previsti per la pubblica amministrazione. Vogliamo andare oltre, attraverso l'adesione a Brianza SiCura, il coordinamento di Comuni e cittadini per il contrasto alla criminalità organizzata di stampo mafioso e al fenomeno della corruzione, l'approvazione di un codice etico degli amministratori e il patto di integrità tra il Comune e i partecipanti alle procedure d'appalto, come impegno reciproco anti corruzione e per assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi, con la previsione di una serie di penali aggiuntive in caso di violazione dell'impegno.

1.4.3 - Innovazione

Nel campo dell'innovazione occorre proseguire con le iniziative già attuate nel corso del primo mandato: collaborazione con gli altri Comuni della Brianza in tema di amministrazione digitale, implementazione del wifi pubblico, applicazioni per smartphone e tablet per un costante e immediato dialogo tra cittadini e amministrazione, interventi di efficienza energetica sugli edifici comunali, promozione del digitale al servizio dei cittadini e delle imprese con appuntamenti dedicati alla cittadinanza, senza dimenticare la carta di identità elettronica, l'attivazione di PagoPA per i pagamenti telematici di cittadini e imprese e i finanziamenti ottenuti per l'adesione al circuito SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e Open Data.

1.4.4 - Organizzazione comunale

Deve proseguire il lavoro già avviato per costruire una macchina comunale sempre più efficiente, con settori maggiormente coordinati tra loro, anche approfittando della nuova possibilità di assunzioni offerte al Comune, nonché di tutte quelle opportunità (leva civica, LSU, LPU, alternanza scuola lavoro, servizio civile) che consentono di far "sperimentare" il senso e l'importanza del lavoro pubblico a persone non assunte a tempo indeterminato. I bilanci del Comune sono solidi: siamo quindi pronti a lavorare sulla modulazione e revisione delle aliquote e, se ce ne saranno le condizioni, ad una loro riduzione, imparando a spendere al meglio le risorse. Fondazione Piseri, farmacie comunali e Centro Olimpia devono continuare a garantire i servizi di grande livello che offrono ai cittadini. Confermiamo inoltre la volontà di collaborare con le diverse forze politiche che saranno rappresentate in consiglio comunale; il ruolo di stimolo propositivo delle minoranze deve diventare occasione di confronto e non di scontro preconcetto.

1.4.5 - Orgoglio, fiducia e coraggio

Se c'è una cosa che Brugherio deve evitare, è sicuramente quella di rinchiudersi nei suoi confini comunali: oggi non è più possibile pensare di garantire servizi ai cittadini isolandosi e chiudendo le porte, perché le questioni più strategiche non si affrontano più al solo livello comunale.

Questa consapevolezza però non basta. Serve scommettere sulla capacità di Brugherio di saper rivendicare con ogni interlocutore le potenzialità della nostra città. Orgoglio, fiducia e coraggio solo le tre parole che scegliamo definire il progetto di città proposto nelle linee programmatiche qui sintetizzato.

2. Obiettivi strategici dell'Ente per missione

Alla luce delle linee programmatiche descritte al punto 2, è stata elaborata la seguente tabella di classificazione degli obiettivi strategici del mandato amministrativo 2018-2023, suddivisa per missioni e programmi di bilancio, alcuni dei quali saranno poi sviluppati nella sezione operativa, con riferimento al triennio 2019-2021.

Num.	Tema linee programmatiche	Obiettivo	Missione e programma
1	Manutenzioni di strade e marciapiedi e pulizia della città	Manutenzione strade e marciapiedi e completamento verifica piena proprietà comunale delle strade	10.5
		Pulizia della città: introduzione agente accertatore e gestione nuovo appalto CEM	9.3
2	Traffico, parcheggi e mobilità	Nuova organizzazione del trasporto pubblico e studi sulla metropolitana	10.2
		Piano della sosta e revisione PGTU	10.5
3	Un centro pedonale	Progetto di pedonalizzazione del centro	10.5
		Car sharing, bike sharing e auto elettriche	10.5
4	Ambiente, parchi e riduzione del consumo di suolo	Attuazione PAES e azioni di adattamento ai cambiamenti climatici	17.1
		Rimozione amianto	9.2
		Introduzione Ecuosacco	9.3
		Nuovo regolamento cartellonistica pubblicitaria	8.1
		Manutenzione e investimento aree verdi, aree gioco e aree cani	6.1
		Revisione regolamento parchi e regolamento benessere animale	9.2
		Nuovi orti comunali	1.5
		Sviluppo PLIS Est delle Cave e PLIS Media Valle del Lambro	9.5
		Attuazione e revisione previsioni del Piano di Governo del Territorio	8.1
		Progetto "anello mancante"	10.5
5	Lavoro	Gestione crisi aziendali che riguardano la città	15
		Implementazione attività sportello lavoro	15.1
		Redazione piano commercio	14.2
		Attrattività del territorio per generare nuovo lavoro	15
		Protocollo intesa qualità e tutela del lavoro negli appalti pubblici	15.1
6	Sicurezza	Implementazione organico e dotazioni Polizia locale e raccordo con la stazione dei Carabinieri	3.2
		Implementazione dei sistemi di videosorveglianza	3.2
		Sviluppo dei progetti di controllo di vicinato	3
		Contrasto al degrado, patto per la sicurezza urbana e iniziative per la diffusione della legalità	3.1
		Riorganizzazione delle attività di protezione civile	11.1
7	Famiglie	Sviluppo attività della Rete dei Comuni amici della famiglia	12.5
		Nidi comunali	12.1
		Una ludoteca in ogni quartiere	12.5
		Alleanza scuola famiglia	4

8	Persone fragili	Riorganizzazione attività servizio sociale	12
		Progetti di inclusione delle persone con disabilità, compresi accompagnamenti lavorativi e residenzialità indipendente	12.3
		Redazione del PEBA	1.5
		Contrasto alla ludopatia	12.7
		Brugherio, la città dell'integrazione	12.4
		Soddisfare i bisogni più immediati	12
9	Anziani	Promozione della salute e presa in carico integrata sociale e sanitaria	12.3
		Nuovi progetti e nuove opportunità per gli anziani di Brugherio	12.3
10	Salute	Raccordo con ATS e ASST	12.7
		Attività del tavolo della salute	12.7
		Defibrillatori in città	12.7
		Realizzazione di un ambulatorio solidale	12.7
		Sviluppo potenzialità farmacie comunali	12.7
11	Volontariato	Attività del tavolo associazioni	12.8
		Riordino e gestione degli spazi comunali dedicati alle associazioni	12.8
12	Casa	Nuove regole per la gestione delle case comunali	12.6
		Sistemazione appartamenti comunali	1.5
		Sviluppo di nuovi progetti, compreso l'housing sociale	8.2
13	Immobili comunali	Piano triennale opere pubbliche	<i>sez. operativa</i>
		Nuova gestione dei cimiteri comunali	12.9
14	Quartieri	Realizzazione del progetto de "l'anello mancante"	10.5
		Quartieri luogo di partecipazione	<i>trasversale</i>
		Progetti per ogni quartiere	<i>trasversale</i>
15	Scuola	Interventi sugli edifici scolastici esistenti e nuove progettazioni	4
		Attuazione progetti del piano scuola	4
		Attivazione di una sezione montessoriana in città	4.1
		Attività di educazione degli adulti e collaborazione con scuola Clerici	15.2
		Prosecuzione nel sostegno alle scuole paritarie	4.1
		Una scuola superiore a Brugherio?	4
16	Giovani	Incontragiovani: luogo di storie che si incontrano	6.2
		Tavolo giovani	6.2
		BIT, coworking e studio assistito	6.2
17	Sport	Consulta dello sport: luogo di programmazione	6.1
		Nuovo investimento sul Centro Olimpia	6.1
		Iniziative di promozione dello sport	6.1
		Skate park a Brugherio	6.2
18	Pari opportunità	Attività locali e rete Artemide	12.7
19	Cultura, biblioteca, turismo	Stati generali della cultura	5.2
		MIC e storia locale	5.2
		Promozione della cultura scientifica, artistica, espositiva e musicale	5.2
		"Biblioteca sociale"	5.2
		4M di Brugherio: magi, mongolfiera, monumenti e museo Galbiati	5.2
		Fondazione Piseri	5.2
20	Commercio	Iniziative di promozione del commercio locale	14.2
		Piano urbano del commercio	14.2
		Nuova gestione eventi	1.1

		Rilancio del centro commerciale Kennedy	14.2
		Recupero aree dismesse	8.1
21	Partecipazione	Bilancio partecipativo	1.3
		Patto civico di collaborazione dei cittadini	<i>trasversale</i>
		Riordino attività comunicazione	1.1
22	Trasparenza	Adesione a Brianza SiCura	1
		Codice etico amministratori	1.1
23	Innovazione	Brugherio casa digitale	1.8
24	Organizzazione comunale	Organizzazione dell'ente	1.10
		Riordino tassazione	1.4
		Controllo di gestione	1.3
25	Orgoglio, fiducia, coraggio	Brugherio oltre i suoi confini	5.2

SEZIONE OPERATIVA

A – Pianificazione operativa

1. Analisi delle entrate

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono analizzeremo le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, seguiremo lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

1.1 - Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, analizzeremo, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio (2016/2018) nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2019/2021, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2017 e la previsione assestata 2018.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo dapprima le **entrate correnti** dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge, contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti e successivamente, le restanti **entrate in conto capitale**, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	trend storico		Programm annuale	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Entrate Tributarie (Titolo 1)	18.814.859,87	19.688.956,35	21.390.208,68	20.012.810,00	20.062.810,00	20.062.810,00
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	1.964.788,73	2.196.893,10	2.347.484,35	2.052.445,00	1.788.758,00	1.818.758,00
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	4.643.371,24	4.151.414,61	3.527.472,89	3.687.188,00	3.478.750,00	3.478.750,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	25.423.019,84	26.037.264,06	27.265.165,92	25.752.443,00	25.330.318,00	25.360.318,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	-122.872,46	-714.833,98	0,00	0,00	0,00
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente o altre entrate destinate a investimenti	663.239,12	0,00	0,00	350.000,00	350.000,00	350.000,00
Avanzo applicato spese correnti	51.509,96	117.074,33	193.853,51	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	522.939,42	694.358,75	506.136,81	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	26.660.708,34	26.725.824,68	27.250.322,26	26.102.443,00	25.680.318,00	25.710.318,00
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale – comprese entrate correnti destinate a investimento (al netto di quelle per spese correnti)	1.186.580,54	456.614,83	2.035.323,31	2.890.898,00	1.075.000,00	875.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti (al netto di quelli destinate a spese correnti)	857.148,84	1.113.412,53	1.146.658,22	1.165.000,00	1.165.000,00	1.165.000,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	512.685,92	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato spese investimento	1.157.907,65	500.000,00	1.069.344,38	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.830.899,19	2.121.819,05	1.920.389,12	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	6.032.536,22	4.191.846,41	6.684.400,95	4.055.898,00	2.240.000,00	2.040.000,00

Entrate correnti

Le entrate correnti sono costituite dalle entrate tributarie, della entrate da trasferimenti e della entrate extratributarie.

Entrate tributarie

Si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico e prospettico delle entrate tributarie:

Tipologie	Trend storico		Program. Annuo precedente	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	15.044.008,26	15.819.825,39	17.521.077,72	15.941.810,00	15.991.810,00	15.991.810,00
Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	-	-	-	-	-	-
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.770.851,61	3.869.130,96	3.869.130,96	4.071.000,00	4.071.000,00	4.071.000,00
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.814.859,87	19.688.956,35	21.390.208,68	20.012.810,00	20.062.810,00	20.062.810,00

Per ogni tributo vengono evidenziati i criteri utilizzati per determinare i cespiti imponibili degli stessi, e vengono illustrate le aliquote applicate negli anni.

L'Amministrazione per il triennio 2019/2021 non ha previsto di modificare la leva fiscale¹ rispetto all'anno 2018, non ha previsto quindi aumenti d'imposta e di tasse comunali, ad eccezione per la tassa sui rifiuti (TARI) e per l'imposta sulla pubblicità come di seguito descritto.

Imposta Unica Comunale - IUC

L'imposta Unica Comunale - IUC si compone dell'imposta municipale propria (**IMU**), **di natura patrimoniale**, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una **componente riferita ai servizi**, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IUC - Imposta Municipale Propria- IMU

Sulla base della disciplina normativa e regolamentare per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, che la legge di bilancio 2019 non ha modificato, se non per qualche aspetto secondario (es. innalzamento deducibilità IMU per immobili strumentali dal 20 al 40%) si è provveduto a determinare il cespite imponibile dell'imposta per gli anni 2019/2021, tenendo conto dei valori catastali degli immobili presenti sul territorio, disponibili nella banca dati dell'ufficio tributi, delle riscossioni IMU anni precedenti suddivisi tra le principali componenti: abitazioni principali, immobili rurali strumentali, altri fabbricati, terreni agricoli, aree fabbricabili. Si è operata altresì una stima sulla costruzione di nuovi edifici, residenziali e produttivi, e si è provveduto ad una valutazione del valore delle aree fabbricabili presenti sul territorio comunale.

¹ Al fine di contenere il livello complessivo di pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, dall'anno 2016 al 2018 è stato fatto divieto agli Enti Locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote deliberate per l'esercizio 2015, ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013. Tale divieto per l'anno 2019 è venuto meno in quanto nella Legge di Bilancio 2019 (L. 30 dicembre 2018 n. 145) non è stata inserita la proroga del comma 26 della legge di stabilità 2016

Le aliquote e detrazioni IMU previste per gli anni 2016, 2017 e 2018 erano le seguenti:

Tipologia imponibile	Aliquote IMU 2016/2017/2018
Unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,55% con detrazione di € 200,00
Abitazioni e relative pertinenze, concesse il locazione con "canone concordato", ai sensi della legge 431 del 9 dicembre 1998 e della Legge di Regione Lombardia n. 27 del 4 dicembre 2009	0,46%
Abitazioni e relative pertinenze utilizzate nell'ambito di progetti di autonomia abitativa per persone in condizione di disabilità grave, approvati e finanziati in base alla Legge n. 112/2016 ed alla Delibera della Giunta regionale della Lombardia n. 6674/2017 e validati dal servizio sociale del Comune	0,46% (introdotta dal 2018)
Aree fabbricabili	1,06%
Terreni agricoli	1,06%
Altri immobili	1,06%

Per gli anni 2019/2021 si prevedono le stesse aliquote e detrazioni IMU previste per gli anni 2016, 2017 e 2018.

Preso atto che dall'applicazione delle aliquote IMU di cui sopra, il gettito IMU netto (ossia al netto della quota da versare al Bilancio dello Stato per alimentare il FSC, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 6 "Contabilizzazione IMU" del Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n. 682), è stato stimato per gli anni 2019/2021 nei seguenti importi:

Descrizione: tipologia imponibile	importi
Terreni agricoli	75.175,20
Aree fabbricabili	579.913,51
Immobili cat. D	737.172,77
Altri immobili (seconde case; cat C; ecc.) e Unità immobiliari adibite ad abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	5.352.512,15
IMU lorda	6.744.773,63
- quota destinata ad alimentare Fondo di Solidarietà Comunale 2019	- 1.144.773,63
IMU netta	5.600.000,00

In merito alla congruità del gettito dell'imposta previsto per gli anni 2019/2021, lo stesso è stato stimato dall'ufficio competente sulla base dei dati disponibili nelle banche dati dell'ufficio e nelle banche dati del catasto, tale gettito può considerarsi congruo e veritiero.

IUC – Tributo per i servizi indivisibili - TASI

Il gettito TASI previsto per gli anni 2019/2021 è pari a euro 60.000,00, in quanto l'aliquota prevista per le fattispecie imponibili dei c.d. immobili merce (cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati) è prevista in misura pari al 3 per mille, come negli anni precedenti, e vi sono diversi cantieri in fase di ultimazione lavori che determineranno nel 2019 la sussistenza di nuove fattispecie imponibili di tale tipologia.

² Il Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 convertito con modificazioni dalla L. 2 maggio 2014, n.68 (in G.U. 5/5/2014, n.102). testualmente prevede: "Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. Per uniformarsi a tale principio, i comuni possono effettuare eventuali rettifiche contabili per l'esercizio 2013, in sede di approvazione del rendiconto di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"

IUC – Tariffa sui rifiuti - TARI

Dal 1° gennaio 2014 il sistema fiscale municipale che insiste sui rifiuti viene riordinato con l'istituzione della tariffa sui rifiuti (TARI) e contestuale soppressione del prelievo relativo al *Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi* -TARES (applicato nel solo anno 2013, in sostituzione della Tassa di smaltimento rifiuti (Tarsu), rimasta in vigore fino al 2012).

La tariffa sui rifiuti (TARI) è un tributo destinato alla copertura integrale dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

Il cespite imponibile della tariffa sui rifiuti viene determinato sulla base dei dati a disposizione dell'ufficio tributi in merito alle superfici tassabili, presenti sul territorio comunale, dichiarate dai contribuenti stessi (inerenti sia le utenze domestiche che le utenze non domestiche), dei dati a disposizione dell'ufficio anagrafe in relazione ai componenti dei nuclei famigliari, dei dati forniti dalle utenze non domestiche in relazione alle proprie tipologie di attività, tenendo conto altresì di quanto previsto dal Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), in materia di agevolazioni, riduzioni e/o esenzioni

Il gettito della TARI previsto per gli anni 2019/2021 è stato determinato sulla base dei cespiti imponibili come sopra descritti e delle tariffe, calcolate in modo da garantire la copertura integrale dei costi del servizio.

Le tariffe del 2019 saranno leggermente superiori rispetto a quelle del 2018 in considerazione sia del maggior fabbisogno determinato dai maggiori costi derivanti dall'applicazione del nuovo appalto per gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti che prenderà avvio ad aprile 2019 e dei maggiori costi di smaltimento. L'aumento sarà comunque molto modesto grazie anche all'attività di controllo svolta dalla Sezione Gestione entrate per accertare le superfici imponibili non denunciate spontaneamente dai contribuenti, così da determinare un ampliamento della base imponibile e un contenimento delle misure tariffarie.

Le tariffe della TARI per gli anni 2019/2021, come per gli anni precedenti, saranno determinate applicando in linea generale gli stessi criteri adottati per le tariffe TARES (nel 2013), in quanto anche la Tari è disciplinata dallo stesso decreto attuativo DPR 158/1999 con la distinzione delle utenze in domestiche e non domestiche, e a loro volta le domestiche in base al numero dei componenti il nucleo familiare e per le utenze non domestiche in categorie a seconda dell'attività svolta.

La tariffa, come per la TARES, è suddivisa tra quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione.

Prima dell'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 il Consiglio comunale approverà il piano finanziario che determina i costi effettivi di investimento e di esercizio del servizio previsti per l'annualità 2019 da coprire integralmente con il gettito della TARI e con medesima deliberazione approverà le tariffe per l'anno 2019.

Tributi minori - Imposta di Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni – Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (Tosap)

Il servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni nonché della Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche è stato affidato in concessione, a seguito di procedura di gara, con determinazione 118 del 05/02/2008 per il periodo dal 1/1/2008 al 31/12/2013. Con successiva deliberazione di Giunta Comunale si è provveduto a rinnovare la concessione per gli anni successivi fino alla data del 31/12/2018. Nel corso dell'anno 2019 dovrà essere esperita gara di tipo aperto da parte della Centrale Unica di Committenza, secondo quanto stabilito con la determinazione dirigenziale 1241 del 28/12/2018 e nel frattempo è stata disposta la proroga tecnica per il primo semestre del contratto in essere con il Concessionario in carica.

La legge di stabilità 2016 ha previsto l'abrogazione delle norme del 2011 che introducevano l'imposta municipale secondaria. E' opportuno ricordare che la cosiddetta IMUS, l'imposta municipale secondaria, avrebbe dovuto sostituire la TOSAP/COSAP, l'ICP, i diritti sulle pubbliche affissioni e il canone per l'autorizzazione all'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP), ovvero i tributi minori. La sua entrata in vigore era attesa dal 2011, di anno in anno finora prorogata, fino a quando il legislatore ha deciso di abrogarla. Gli enti locali quindi potranno continuare a beneficiare delle entrate derivanti dalla riscossione dei tributi minori.

Nel Bilancio 2019/2021 il gettito dell'imposta di pubblicità e del diritto di pubbliche affissioni è stato previsto in € 410.000,00 annui.

In materia di imposta comunale sulla pubblicità si segnala che, a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 15 del 10 gennaio 2018, risultano non più applicabili le maggiorazioni ex articolo 11, comma 10 del D.Lgs. 449/1997, che i comuni, tra cui anche il Comune di Brugherio, avevano deliberato.

La Legge di bilancio 2019 interviene sulla questione, con i commi 917 e 919:

- il comma 917 consente ai Comuni, in deroga alle norme di legge e regolamentari vigenti, di dilazionare i rimborsi delle maggiorazioni dell'imposta sulla pubblicità, pagate negli anni 2013-18 e rese inefficaci dalla sentenza della Corte Costituzionale 15/2018, con pagamenti rateali entro un massimo di cinque anni dal momento in cui la richiesta dei contribuenti è diventata definitiva;
- il comma 919 invece, ripristina la facoltà di tutti i Comuni di prevedere una maggiorazione fino al 50% delle tariffe di cui al D.Lgs. 507/1993, per le superfici superiori al metro quadrato soggette all'imposta comunale sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni.

Il mantenimento della maggiorazione deve essere appositamente deliberato entro i termini del bilancio di previsione. Il ripristino recato dal comma 919 non permette di mantenere anche l'incremento tariffario relativo alle superfici imponibili inferiori al metro quadrato, che risultano così regolate dalle tabelle di cui al titolo I del d.lgs. n. 507 del 1993, così come aggiornate dal DPCM 16 febbraio 2001.

Per l'anno 2019 le tariffe della Imposta Comunale sulla Pubblicità e dei diritti delle pubbliche affissioni sono state approvate dalla Giunta comunale con deliberazione 33/2019.

Nel Bilancio 2019/2021 il gettito della tassa di occupazione spazi e aree pubbliche è stato previsto in € 90.000,00 annui, stimato sulla base del gettito conseguito negli anni precedenti.

Addizionale Comunale IRPEF

Per stimare il cespite imponibile IRPEF ai fini dell'applicazione dell'addizionale comunale, ci si è serviti dei dati più recenti forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali - relativi "all'imponibile IRPEF", e sulla base degli stessi si è provveduto ad effettuare una proiezione dei redditi imponibili degli anni 2019, 2020 e 2021. Si è tenuto in considerazione l'abbattimento dell'imponibile per l'applicazione della cedolare secca (stimando una riduzione del reddito imponibile). Inoltre va tenuto conto dell'estensione del regime forfettario introdotto dalla legge di stabilità 2015 ora esteso per compensi e ricavi fino a 65.000 euro. Il regime è quello previsto dal comma 64 della legge 190/2014, il quale prevede che l'imposta sostitutiva del 15% sostituisce non solo l'Irpef, ma anche le addizionali comunali e regionali, oltre all'Irap. Nella relazione tecnica alla legge di stabilità si è stimata, a decorrere dal 2020, una perdita di gettito a livello nazionale per l'addizionale comunale di 59 milioni di euro.

STATISTICHE - DICHIARAZIONI 2017 - ANNO DI IMPOSTA 2016

Classi di reddito complessivo in euro	Numero contribuenti	Reddito imponibile addizionale
		Ammontare
da 0 a 1.000	748	53.509
da 1.000 a 1.500	171	46.403
da 1.500 a 2.000	203	87.419
da 2.000 a 2.500	187	79.208
da 2.500 a 3.000	163	65.370
da 3.000 a 3.500	171	95.332
da 3.500 a 4.000	182	114.180
da 4.000 a 5.000	346	297.484
da 5.000 a 6.000	363	386.876
da 6.000 a 7.500	1.064	995.951
da 7.500 a 10.000	1.167	5.856.623
da 10.000 a 12.000	1.078	8.974.845
da 12.000 a 15.000	1.690	19.365.670
da 15.000 a 20.000	3.822	62.506.635
da 20.000 a 26.000	4.540	98.118.872
da 26.000 a 28.000	1.205	30.746.711
da 28.000 a 29.000	545	14.750.522
da 29.000 a 35.000	2.461	74.167.562
da 35.000 a 40.000	1.176	41.222.761
da 40.000 a 50.000	1.238	51.340.624
da 50.000 a 55.000	385	18.750.152
da 55.000 a 60.000	296	15.792.802
da 60.000 a 70.000	390	23.656.026
da 70.000 a 75.000	127	8.333.550
da 75.000 a 80.000	106	7.643.411
da 80.000 a 90.000	162	12.572.737
da 90.000 a 100.000	95	7.970.019
da 100.000 a 120.000	122	12.071.153
da 120.000 a 150.000	89	10.749.466
da 150.000 a 200.000	69	11.224.364
da 200.000 a 300.000	34	7.142.753
oltre 300.000	26	13.083.377
Totale	24.421	558.262.367

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento per le politiche fiscali

L'addizionale comunale all'IRPEF è stata introdotta nell'anno 2002 nella misura dello 0,2%. L'aliquota è rimasta invariata dal 2002 al 2006, mentre dall'anno 2007 è stata aumentata di 0,3 punti percentuali, portandola al 0,5%.

Nel 2012 è stato modificato il regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF ed è stata approvata l'aliquota dell'addizionale comunale all'Irpef dall'anno di imposta 2012, fissata nella misura del 0,8 per cento. L'aliquota fissata nel 2012 non è stata più modificata negli anni successivi.

Il gettito dell'addizionale comunale IRPEF per gli anni 2019/2021, è stato determinato confermando l'applicazione dell'aliquota pari a 0,8% sul cespite imponibile come sopra descritto, tenendo conto del *“nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”* Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal DM 30/03/2016³, che prevede che *“Gli enti locali possono accertare l'addizionale comunale Irpef per un importo pari a quello accertato nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento e comunque non superiore alla somma degli incassi dell'anno precedente in c/residui e del secondo anno precedente in c/competenza, riferiti all'anno di imposta (ad esempio, nel 2019 le entrate per l'addizionale comunale irpef sono accertate per un importo pari agli accertamenti del 2017 per addizionale irpef, incassati in c/competenza nel 2017 e in c/residui nel 2018).”*

Fondo di solidarietà comunale

La previsione di questa entrata è sempre difficoltosa, sia a causa della complessità dei calcoli nonché dei molti fattori di livello macroeconomico che vengono considerati, sia perché lo Stato rende noto tale valore tendenzialmente in periodi dell'anno avanzati (in passato la determinazione definitiva è avvenuta addirittura ad esercizio finanziario scaduto). Da qui i soventi rinvii decisi a livello governativo del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione.

Per l'anno 2019 la previsione è stata calcolata sulla base degli importi definiti per l'anno 2018, in quanto il comma 921 dell'articolo 1 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ha stabilito che il fondo di solidarietà comunale è confermato per l'anno 2019 sulla base degli importi indicati per ciascun ente negli allegati al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 83 del 10 aprile 2018, fatte salve le “operazioni aritmetiche” necessarie per considerare i nuovi comuni risultanti da procedure di fusione.

Rimangono confermate nel 2019 anche le modalità di erogazione degli importi da parte del Ministero dell'interno e le modalità di recupero da parte dell'Agenzia delle entrate degli importi dovuti a titolo di alimentazione del Fondo.

Si ricorda che la quota perequativa del fondo, basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard, era stata fissata, dal comma 449 lettera c) della Legge 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) in misura crescente dal 40% per l'anno 2017, il 45% per l'anno 2018, il 60% per l'anno 2019, l'85% per l'anno 2020 e il 100% a decorrere dall'anno 2021.

La sospensione dell'incremento della percentuale di risorse oggetto di perequazione, che nel 2019 era prevista crescere al 60% rispetto al 45% del 2018, è stata richiesta dall'ANCI per permettere un approfondimento degli effetti del percorso perequativo avviato nel 2015 anche alla luce delle

³ Modifica prevista dal decreto ministeriale 30 marzo 2016.

rilevanti discordanze con le norme fondamentali di origine, in particolare la legge n. 42 del 2009, sul federalismo fiscale.

Rimane invariata rispetto al 2018 anche la quota comunale di alimentazione del Fondo da parte del Comune di Brugherio pari a 1.144.773,63 euro (corrispondente al 22,43% dell'IMU standard di spettanza del Comune, e trattenuta direttamente dallo Stato dall'Imu versata dai contribuenti).

L'importo del Fondo di solidarietà 2019/2021, come quello del 2018 sarà formato, da due quote:

- la prima relativa al riequilibrio delle risorse che avviene attraverso la trattenuta dall'IMU, pari al 22,43% dell'IMU standard come già nel 2018, 2017 e nel 2016 (rispetto al 38,23% del 2015) e alla perequazione (quest'anno rimasta pari al 45% (**quota da perequazione risorse**));
- la seconda costituita dal ristoro dei gettiti perduti per le esenzioni e le agevolazioni decise dalla legge di stabilità 2016, ristori che avvengono ad aliquota effettiva e che non sono coinvolti nel processo di riequilibrio e perequazione (**quota a ristoro**).

Qui in dettaglio la previsione stimata circa il fondo di solidarietà comunale:

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE	2018 (accertamento al netto delle somme recuperate con le procedure di cui all'articolo 1, comma 128, legge 228/2012)	2019-2021 previsione
	€ 4.071.827,46	€ 4.071.000,00

Trasferimenti correnti

Le entrate da trasferimenti correnti misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico		Program. Annuo	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.681.603,73	1.533.841,46	1.872.065,77	1.714.872,00	1.517.758,00	1.517.758,00
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	13.185,00	-	-	-	-	-
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	270.000,00	663.051,64	474.418,58	328.573,00	270.000,00	300.000,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	1.000,00	9.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	1.964.788,73	2.196.893,10	2.347.484,35	2.052.445,00	1.788.758,00	1.818.758,00

I principali trasferimenti erariali dallo Stato riguardano:

- **contributi non fiscalizzati da federalismo municipale**, che riguardano principalmente il trasferimento compensativo di minori introiti di addizionale comunale IRPEF derivanti dalla scelta opzionale dei contribuenti per la cedolare secca sugli affitti e per altre disposizioni di legge, per le quali ad oggi non è ancora disponibile la comunicazione da parte del Ministero dell'Interno, si è provveduto quindi a stimare l'importo, sulla base di quello dell'anni precedenti;
- **contributi spettanti per fattispecie specifiche di legge**, tra cui:
 - a) quota a ristoro minori entrate IMU per l'esenzione dei fabbricati merce previsti dall'articolo 3 del DL 102/2013 e DM 20/06/2014) e DL 133/202013;
 - b) quota a ristoro minori entrate IMU per effetto delle agevolazioni concesse al settore agricolo (articolo 1, commi 707, 708 e 711, legge 147/2013);
 - c) trasferimento compensativi imu immobili ad uso produttivo (articolo 1, comma 21, legge 208/15);
 - d) il fondo IMU-TASI finalizzato a contribuire al raggiungimento degli equilibri di bilancio a seguito del tetto massimo fissato per l'aliquota Tasi nel 2014.

In merito al Fondo IMU TASI è intervenuta la legge di bilancio con i commi 892-895 prevedono l'erogazione di un contributo "a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile dai comuni a seguito dell'introduzione della TASI" per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033.

Il fondo nella legge di Bilancio 2019 è stato quantificato in 190 milioni annui (co. 892) e verrà ripartito tra i comuni interessati (circa 1.800), previa intesa in Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto secondo gli stessi criteri seguiti negli scorsi anni e, quindi, in proporzione del gettito non più acquisibile a seguito del passaggio IMU Tasi, come certificato dal Ministero dell'economia e delle finanze (DM 6 novembre 2014) ed indicato, da ultimo, alla tabella B allegata al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 marzo 2017 (co. 893).

Le somme attribuite hanno quale vincolo di destinazione il "finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale" (co. 892) e le relative spese devono risultare liquidate o liquidabili a norma del D.Lgs. 118/2011 entro il 31 dicembre di ogni anno (comma 884).

Il comma 895 disponeva che: "Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 892 a 893 è effettuato dai comuni beneficiari" attraverso il sistema BDAP-MOP (D.Lgs. 229/2011) e indica quale classificazione la voce «Contributo investimenti Legge di bilancio 2019».

Con il comma 8 dell'articolo 11- bis del Decreto Semplificazioni (D.L. 14 dicembre 2018, n. 135) alla Legge di bilancio 2019 vengono introdotti due nuovi commi 895-bis e 895-ter, che aggiungono al Fondo IMU-Tasi già previsto dal comma 892 della legge di bilancio 2019 un ulteriore importo di 110 milioni di euro. Tale incremento, che non ha alcun vincolo di destinazione, è attualmente previsto limitatamente all'anno 2019.

Per effetto dell'incremento il fondo IMU-Tasi per il 2019 si articola in due tranches, per un importo complessivo di 300 milioni di euro, pari a quanto attribuito nel 2017-18.

Si ricorda che la prima componente del fondo (190 mln.) è destinata al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di

proprietà comunale. Il riparto del Fondo nella sua interezza avverrà tramite decreto del Ministro dell'interno, in proporzione alla ripartizione dei contributi già effettuata nei due anni precedenti.

Per la parte già stanziata con il comma 892 della legge di bilancio per il 2019 (190 mln. di euro finalizzati a manutenzioni urbane), il comma 16 dell' articolo 11-bis sopprime il comma 895, della stessa legge di bilancio per il 2019, riguardante le modalità di monitoraggio delle opere pubbliche. Tale soppressione è stata fortemente richiesta dall'Anci, perché il comma 895 poteva essere interpretato come vincolo di destinazione a spese di investimento, in netto contrasto con la finalità del Fondo IMU- Tasi, che per ambedue le componenti dell'assegnazione 2019 rimane quella di ristorare oltre 1.800 Comuni del gettito non più acquisibile con il passaggio dall'IMU alla Tasi avvenuto nel 2014, gettito che ovviamente non aveva alcun vincolo di destinazione.

Sulla base di quanto sopra riportato nel Bilancio 2019/2021 sono stati previsti i seguenti importi:

- per il 2019: complessivi € 537.583,86 così composti:
- € 197.114,08 corrispondenti alla quota introdotta dal Decreto semplificazioni, prevista solo per il 2019;
- € 340.469,78 corrispondente alla quota prevista dalla legge di bilancio 2019 per gli anni 2019/2033, e finalizzata a al finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, scuole ed altre strutture di proprietà comunale. Queste spese devono essere liquidate o liquidabili entro il 31 dicembre di ogni anno

Conseguentemente per gli anni 2020 e 2021 si sono previsti soli € 340.469,78

I principali **trasferimenti dalla Regione**, riguardano il contributo regionale nidi gratis, il fondo autismo, contributo regionale per affidi, contributo regionale per assistenza domiciliare anziani, il contributo regionale CDD, il contributo regionale relativo al fondo 0-6 anni (Legge 107/2015) e il contributo regionale per sostegno affitti.

Entrate extra tributare

Le entrate extra-tributarie sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Per il prossimo triennio è in previsione un'analisi approfondita di tutte le tariffe per i servizi a domanda individuale anche in ragione della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi. Per quanto concerne la refezione scolastica la revisione delle tariffe sarà attuata a partire dall'anno scolastico 2019 – 2020.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico		Program. Annuo 2018	Programmazione pluriennale		
	2016	2017		2019	2020	2021
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.632.943,47	2.285.763,22	1.435.291,87	1.577.188,00	1.452.550,00	1.452.550,00

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale 2018	Programmazione pluriennale		
	2016	2017		2019	2020	2021
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	785.369,94	880.207,34	911.000,00	903.500,00	903.500,00	903.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.338,21	88,92	2.000,00	1.300,00	1.100,00	1.100,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	126.663,87	58.030,00	36.174,00	35.541,00	19.100,00	21.141,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.097.055,75	927.325,13	1.143.007,02	1.169.659,00	1.102.500,00	1.100.459,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	4.643.371,24	4.151.414,61	3.527.472,89	3.687.188,00	3.478.750,00	3.478.750,00

Le entrate da servizi e dalla gestione dei beni

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi e dalla gestione dei beni da parte dell'ente, la tabella che precede evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate con riferimento al 2019/2021.

Tariffe e politica tariffaria servizi

Il sistema tariffario per i servizi erogati a tariffa per i cittadini, diversamente dal sistema tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione.

La disciplina di queste entrate attribuisce alla Pubblica amministrazione la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale.

L'ente disciplina con propri atti la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Al bilancio viene allegato apposito prospetto che riporta i dati delle tariffe in vigore. Si rinvia quindi a tale prospetto, che elenca per i diversi servizi le corrispondenti tariffe, per alcune di esse è stato previsto un incremento rispetto agli anni precedenti.

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo non secondario assume sempre più la gestione del patrimonio. In questa parte ci preme segnalare che i proventi dei beni dell'ente iscritti a patrimonio è congruo in rapporto alla loro entità ed ai canoni applicati per l'uso da parte di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Altre entrate extra tributarie, sono:

- i "proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti", rappresentate principalmente dalle sanzioni per violazioni al codice della strada;
- gli "interessi su depositi", ossia gli interessi maturati sulle somme giacenti presso la Banca d'Italia, e presso la Cassa Depositi e Prestiti;

- “altre entrate da redditi di capitale”, ossia proventi derivanti dalla partecipazione del Comune agli utili della azienda speciale farmacie comunali.

2. Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

2.1 - Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente non prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito per gli anni 2019/2021.

Relativamente all'anticipazione di tesoreria, l'ente non ha fatto ricorso negli anni ad anticipazioni di liquidità. In sede di bilancio di previsione viene previsto l'importo per poter, eventualmente e in caso di necessità, accedere all'anticipazione di tesoreria.

La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 *Accensione prestiti* ed al titolo 7 *Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*.

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	504.060,92	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6: Accensione prestiti	0,00	0,00	504.060,92	0,00	0,00	0,00

Tipologie	Trend storico		Program. Annuale	Programmazione pluriennale		
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	1.900.000,00	0,00	0,00

Il ricorso all'indebitamento e all'anticipazione di tesoreria, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi, come di seguito evidenziati.

L'assunzione di mutui e prestiti deve essere compatibile con la *capacità di indebitamento a lungo termine* di cui l'ente dispone, determinata ai sensi dell' articolo 204 del TUEL.

Nella programmazione triennale sono stati presi in considerazione gli oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui e prestiti in essere.

L'importo dell'anticipazione di tesoreria deve essere compatibile con la capacità di indebitamento a breve termine di cui l'ente dispone, determinata ai sensi dell' articolo 222 del TUEL e s.m.i. che stabilisce che l'ente può attivare un'anticipazione di cassa presso il Tesoriere nei limiti dei 3/12 dei primi tre titoli dell'entrata accertata nel penultimo anno precedente (per gli anni 2016,2017 e 2018 le varie leggi di bilancio hanno previsto l'innalzamento da tre a cinque dodicesimi, mentre per il 2019 l'innalzamento da tre a quattro dodicesimi).

Premettendo che le previsioni espresse nel presente documento permettono di assicurare il rispetto dei suddetti limiti, si rinvia alla note integrativa a corredo del bilancio di previsione per maggiori approfondimenti.

2.2 - I trasferimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento degli investimenti sono riferibili a trasferimenti in conto capitale iscritti nel titolo 4 e 5 (tipologia 100) delle entrate, di cui alle seguenti tabelle:

Tipologia	Trend storico		Program. Annuo 2018	Programmazione pluriennale		
	2016	2017		2019	2020	2021
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	211.435,39	119.264,00	874.579,16	1.055.650,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	765.249,73	181.884,11	252.761,36	500.000,00	510.000,00	510.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.730.283,38	1.146.006,79	1.339.807,03	2.313.066,00	2.080.000,00	1.880.000,00
Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.706.968,50	1.447.154,90	2.467.147,55	3.868.716,00	2.590.000,00	2.390.000,00

Tipologie	Trend storico		Program. Annuo	Programmazione pluriennale		
	2016	2017		2018	2019	2020
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	8.625,00	537.182,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	8.625,00	537.182,00	0,00	0,00

2.3 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali patrimoniali

Per quanto riguarda il PAV (Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del patrimonio comunale) si procederà all'analisi dettagliata dei beni non strumentali che potranno essere alienati con l'obiettivo di destinare tali risorse alla riqualifica anche energetica del patrimonio indisponibile. A questo proposito per l'anno 2019 non si procederà ad alienare alcun bene e quindi non si prevedono entrate dal PAV. Nel corso dell'anno, una volta ultimata l'analisi dei beni cedibili si valuterà l'opportunità di procedere alla modifica dei relativi strumenti di programmazione.

Al fine di reperire risorse da destinare anche alla riqualificazione degli appartamenti comunali, si avvierà la procedura per l'estinzione del diritto di superficie per quelle aree dove ancora sussiste tale vincolo (P.I.P. via Talamoni, Centro Commerciale Kennedy ed appartamenti vie varie); a questo proposito si evidenziano le seguenti entrate:

Descrizione	2019	2020	2021
Proventi da cessione diritti	€ 500.000,00	€ 510.000,00	€ 510.000,00

2.4 - Altre entrate in conto capitale

Questa tipologia di entrata del titolo IV comprende le previsioni relative ai proventi derivanti dai permessi di costruire. Le previsioni fatte sono correlate agli strumenti urbanistici attuativi approvati e convenzionati, nonché alle previsioni urbanistiche contenute nel PGT vigente, tengono quindi conto del presumibile andamento dei lavori all'interno sia dei comparti convenzionati, sia dei comparti non ancora adottati, né approvati, né convenzionati (ma dei quali si presume possa essere avanzata istanza da parte dei proprietari nel medio termine), sia della futura attività edilizia generica varia (piccoli permessi di costruire, dia, ecc.).

Secondo quanto previsto dall'articolo 73 della legge regionale 12/2005, l'8% delle urbanizzazioni secondarie (sia di quelle che verranno incassate, che di quelle che verranno scomutate) deve essere destinato al finanziamento della realizzazione di edifici di culto e di attrezzature destinate a servizi religiosi. La legge regionale 6/1989, prevede che il 10% degli oneri di urbanizzazione sia destinato all'abbattimento delle barriere architettoniche (come da prospetti allegati al bilancio di previsione).

I proventi per permessi di costruire sono stati destinati al finanziamento delle spese di investimento e di manutenzione ordinaria rispettando i vincoli di destinazione previsti dalla normativa vigente.

Le aree di trasformazione e di riqualificazione urbana previste dal PGT e destinate a nuovi insediamenti potranno produrre entrate economiche tali da consentire al Comune la realizzazione dei programmi previsti per il Piano dei Servizi.

Si riporta di seguito una stima delle entrate comunali elaborata sul conteggio del contributo di costruzione riferito alle diverse destinazioni d'uso.

Ambito di trasformazione	Volume o Slp edificabile (mc o mq)	Oneri Urbanizzazione primaria (€)	Oneri urbanizzazione secondaria (€)
Ambito AT-01	24.472	448.572	634.070
Ambito AT-02A	2.650 + 3.140	236.279 + 172.669	183.687 + 244.072
Ambito AT-02B	4.100	75.153	106.231
Ambito AT-02C	5.400	98.982	139.914
Ambito AT-04	73.038	1.338.787	1.892.415
Ambito AT-05	20.520	857.531	473.396
Ambito AT-06	21.315	390.704	552.272
Ambito AT-07 (ex AR-09)	25.500	467.415	660.705
Ambito ATS-01	10.235	359.760	98.256
Ambito ATS-02C1/C2/C3	3.360	118.104	32.256
Ambito AR-01	6.220	114.013	161.160
Ambito AR-02	7.650	319.694	176.486
Ambito AR-03	2.740	50.224	70.993
Ambito AR-04	5.060	92.750	131.105
Ambito AR-05	6.940	127.210	179.815
Ambito AR-06	14.160	259.553	366.886

Ambito di trasformazione	Volume o Slp edificabile (mc o mq)	Oneri Urbanizzazione primaria (€)	Oneri urbanizzazione secondaria (€)
Ambito AR-07	28.900	529.737	748.799
Ambito AR-08	16.250	297.863	421.038
Ambito AR-10	7.020	128.677	181.888
Ambito ARU-01	46.875	859.219	1.214.531
Ambito ARU-02	28.500	522.405	738.435
Ambito ARU-03	8.100	148.473	209.871
Ambito ARU-04	9.280	170.102	240.445
Ambito ARU-05	4.850	403.279	277.037
TOTALE		8.587.155	10.135.763

A questa somma va aggiunta la quota relativa al costo di costruzione stimata nel 20% sul contributo degli oneri quindi pari a **€ 3.744.584** e la monetizzazione (presunta totale) per le aree a standard pari a 150 €/mq, che moltiplicato per 72.920 mq previsti negli ambiti ammonta a **€ 10.938.000**.

2.5 - Alienazione di attività finanziarie

Questo provento deriva dalla possibile definizione della liquidazione del CIMEP pari a € 537.182,00 per l'anno 2019.

3. Analisi e valutazione delle spese

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

3.1 - La visione di insieme

Nel nostro ente le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2019	2020	2021
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	-	-	-
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	20.012.810,00	20.062.810,00	20.062.810,00
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	2.052.445,00	1.788.758,00	1.818.758,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	3.687.188,00	3.478.750,00	3.478.750,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	3.868.716,00	2.590.000,00	2.390.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	537.182,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	0,00	0,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00
TOTALE Entrate	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	25.763.221,00	25.335.616,00	25.354.903,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.055.898,00	2.240.000,00	2.040.000,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	339.222,00	344.702,00	355.415,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.900.000,00	0,00	0,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.304.912,00	4.304.912,00	4.304.912,00
TOTALE Spese	36.363.253,00	32.225.230,00	32.055.230,00

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

3.2 - Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili. Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa. Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

3.3 - Analisi delle missioni e dei programmi

Di seguito vengono analizzate le missioni con i relativi programmi, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali, risorse finanziarie, le risorse umane e strumentali assegnate per conseguirli. Relativamente alle risorse umane, si riporta di seguito l'indirizzo programmatico per poter ricorrere alle collaborazioni esterne.

3.3.1 - Indirizzi e criteri per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma (ex articolo 46 del DL. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008)

L'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma, di studio, ricerca o consulenza a soggetti esterni all'amministrazione dovrà avvenire nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001.

Gli incarichi verranno affidati in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni legislative vigenti e seguendo i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento disciplinati nel regolamento uffici e servizi.

PROGRAMMA RELATIVO AL CONFERIMENTO DI INCARICHI E COLLABORAZIONI A SOGGETTI ESTRANEI ALL'AMMINISTRAZIONE

L'articolo 3, comma 55, della legge 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) prevedeva che l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione potesse avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 267/2000.

L'articolo 46 del decreto legge 112/2008, così come convertito con legge 133/2008, modifica il predetto articolo 3 comma 55 come segue: *“gli enti possono stipulare contratti di collaborazione*

autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42 c. 2 del D. Lgs. 267/2000".

Il DUP, in quanto atto di programmazione generale dell'attività comunale, costituisce la sede più idonea per l'individuazione delle attività istituzionali, diverse da quelle stabilite dalla legge, per l'esercizio delle quali potrebbe essere necessario ricorrere a collaborazioni esterne.

La progettualità riferita ai singoli programmi previsti dal documento, così come verrà definita in sede di PEG, costituisce il momento di verifica circa l'effettiva necessità di ricorso a collaborazioni esterne.

In questa sede, quale indirizzo programmatico si indica la possibilità di ricorrere alle collaborazioni esterne tutte le volte che, per l'esercizio di attività collegate ai programmi contenuti nel documento unico di programmazione, o in eventuali altri strumenti di programmazione, non è possibile farvi fronte con le professionalità esistenti nell'organico comunale, entro i seguenti limiti di spesa di seguito riportati.

Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione deve per norma essere fissato nel bilancio preventivo degli enti, a tal fine viene di seguito indicato il limite massimo di spesa per incarichi di collaborazione autonoma per il triennio 2019/2021:

- 2019: € 500.000,00
- 2020: € 500.000,00
- 2021: € 500.000,00

Il limite generale di spesa sopra indicato sarà poi articolato tra i vari centri di responsabilità tramite il PEG.

Si precisa, infine, che la spesa relativa ad incarichi per consulenze, studi e ricerca dovrà tenere conto del limite specifico imposto dal decreto legge 78/2010 "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, successivamente modificato dall'articolo 1, comma 5 del decreto legge 101/2013, convertito, con modificazioni, dalla legge 125/2013. Il limite è indicato nella nota integrativa del bilancio insieme agli altri limiti di spesa previsti dal legislatore per le spese correnti.

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Spese della MISSIONE 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	€ 626.488,00	€ 602.390,00	€ 602.390,00	€ 1.831.268,00
Totale Programma 02 - Segreteria generale	€ 388.805,00	€ 389.385,00	€ 389.385,00	€ 1.167.575,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	€ 1.030.842,00	€ 1.027.992,00	€ 1.027.992,00	€ 3.086.826,00
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	€ 716.854,00	€ 694.804,00	€ 694.804,00	€ 2.106.462,00
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	€ 1.742.041,00	€ 1.700.177,00	€ 1.738.350,00	€ 5.180.568,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	€ 643.818,00	€ 964.618,00	€ 971.618,00	€ 2.580.054,00
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	€ 660.702,00	€ 520.602,00	€ 520.602,00	€ 1.701.906,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	€ 560.352,00	€ 473.252,00	€ 473.252,00	€ 1.506.856,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	€ 1.599.342,00	€ 1.587.042,00	€ 1.587.042,00	€ 4.773.426,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	€ 223.221,00	€ 220.621,00	€ 220.621,00	€ 664.463,00
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	€ 8.192.465,00	€ 8.180.883,00	€ 8.226.056,00	€ 24.599.404,00

Spese della MISSIONE 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 7.504.317,00	€ 7.317.383,00	€ 7.321.056,00	€ 22.142.756,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 688.148,00	€ 863.500,00	€ 905.000,00	€ 2.456.648,00
TOTALE Spese Missione	€ 8.192.465,00	€ 8.180.883,00	€ 8.226.056,00	€ 24.599.404,00

PROGRAMMA 1 – ORGANI ISTITUZIONALI

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali – Assessore alla Qualità della vita

Dirigente: Dirigente settore Servizi istituzionali

Descrizione del programma

Un ruolo fondamentale di collaborazione con gli organi istituzionali (Giunta e Consiglio comunale) è quello che l'ufficio di Segreteria generale svolge sia come supporto agli stessi ma anche con l'attività di raccordo con tutti gli uffici dell'Ente. L'attività si sostanzia principalmente nella preparazione delle sedute degli organi istituzionali e nella predisposizione degli atti amministrativi conseguenti al fine di assicurare un efficace ed efficiente rapporto tra gli organi interessati.

Per la quantità dei servizi offerti e per il proprio ruolo di istituzione di prossimità, il Comune rappresenta per i cittadini un'importante fonte di informazione e di notizie. L'utilizzo sempre più ampio di mezzi di comunicazione diretta, con l'apertura alla presenza sui social network, consente al Comune di aprire un canale diretto ai cittadini, che deve essere costantemente alimentato e sviluppato.

Obiettivi

- AGGIORNAMENTO SITO WEB E MIGLIORAMENTO DELLA SUA INTEROPERABILITA'

Il sito web del Comune oltre ad essere fonte di aggiornamento ed informazione per la collettività deve divenire strumento di interfaccia con i cittadini migliorandone la interattività nella gestione dei procedimenti.

- APPROVAZIONE DI UN CODICE ETICO DEGLI AMMINISTRATORI

che riguarderà la trasparenza, il conflitto d'interessi, il finanziamento dell'attività politica, le nomine in enti e società pubbliche e i rapporti con l'autorità giudiziaria.

- INFORMATIZZAZIONE DELLA COMUNICAZIONE E DELLA GESTIONE DEGLI EVENTI

L'organizzazione, la comunicazione e la gestione degli eventi sia di carattere istituzionale che realizzati da altri soggetti di cui l'ente sia soggetto patrocinatore, passa attraverso una serie di adempimenti di carattere autorizzatorio la cui standardizzazione ne renda conoscibile il processo sia agli utenti interni che agli esterni. L'obiettivo consiste nella digitalizzazione del workflow delle attività, nella sua attivazione e comunicazione con il coinvolgimento di tutti gli attori interni.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 - Organi istituzionali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 600.440,00	€ 602.390,00	€ 602.390,00	€ 1.805.220,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 26.048,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 26.048,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 626.488,00	€ 602.390,00	€ 602.390,00	€ 1.831.268,00

PROGRAMMA 2 – SEGRETERIA GENERALE

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigenti: Dirigente settore servizi istituzionali – Dirigente settore Servizi Finanziari

Descrizione del programma

- Attuazione delle norme contenute nel DPR 445/2000 – Protocollo informatico – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentazioni in materia di documentazione amministrativa.
- Corretta attuazione delle modalità di archiviazione e attuazione delle modalità di “scarto”.
- Pubblicazione on-line dei documenti dell’Albo Pretorio, entro i termini previsti dalla normativa vigente.
- Pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale e di atti e provvedimenti concernenti procedure ad evidenza pubblica.
- Corretto adempimento di tutte le procedure di appalto - anche come supporto all’attività degli altri uffici del Comune - della stipulazione dei contratti in forma pubblica amministrativa di cui è parte il Comune e dell’autenticazione delle scritture private.
- Gestione tramite Centrale Unica di Committenza, in forma associata tra i Comuni di Brugherio e Rivolta d’Adda, delle procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori secondo quanto previsto dall’articolo 37 del D.Lgs. 50/2016, con Brugherio quale Ente Capofila operante come Centrale Unica di Committenza per gli stessi Comuni associati.
- Esatta gestione dei rischi assicurativi e conseguente necessaria attivazione delle relative procedure, assistiti da un broker assicurativo.

In materia di trasparenza, di controllo di regolarità amministrativa degli atti e di anticorruzione la finalità da conseguire consiste nell’assicurare il rispetto e l’applicazione del D.Lgs. n.33/2013 (Testo Unico in materia di trasparenza) nonché della L. 190/2012 (Anticorruzione), in un’ottica di implementazione della trasparenza, imparzialità e buon andamento dell’azione amministrativa.

La Legge 190/2012 ed il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), assegnano infatti un ruolo essenziale ai Comuni, prescrivendo profili di intervento a livello di Ente locale che incidono sia nelle dinamiche organizzative interne, sia nell’esercizio delle attività amministrative e nei servizi ai cittadini.

Lo strumento fondamentale di attuazione della normativa anticorruzione in ambito comunale è costituito dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.), predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione ed approvato dalla Giunta Comunale.

Il contenuto essenziale del P.T.P.C. consiste nel processo di valutazione e gestione del rischio corruzione, mediante una “mappatura del rischio” (individuazione delle attività di competenza dell’amministrazione più esposte al rischio di corruzione) e la conseguente programmazione di misure di prevenzione del rischio stesso, che dovranno essere realizzate ed aggiornate nel corso del mandato amministrativo.

Al fine di dare effettività al Piano, risulta essenziale assicurare, sia nella fase della elaborazione che della verifica attuativa, la congruenza tra le misure di prevenzione previste per le aree a rischio e la pianificazione degli obiettivi.

Gli obiettivi di trasparenza ed anticorruzione stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale devono trovare attuazione anche attraverso sistema dei controlli interni; il suo consolidamento è pertanto funzionale alla correlazione del piano della performance con il piano di prevenzione della corruzione.

Si garantirà infine il monitoraggio relativamente all'aggiornamento della sezione amministrazione trasparente da parte degli uffici competenti.

Obiettivi

- **CONSOLIDAMENTO SISTEMA CONTROLLI INTERNI**

Consolidare il sistema dei controlli interni in maniera da evitare che sia data efficacia agli atti in qualche modo viziati nell'iter dei procedimenti, nella motivazione e in tutti gli altri aspetti comunque rilevanti, ai fini della conformità alle norme e ai principi della trasparenza.

- **AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEI REGOLAMENTI RELATIVI AD UFFICI E SERVIZI**

Intervenire sulle regolamentazioni interne che, prioritariamente, al fine di adeguarsi ai dettami del D.Lgs. 75/2017, necessitano tutti di una adeguata riscrittura. In particolare il riferimento è alla necessità di modificare il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi unitamente alle connesse disposizioni interne inerenti la disciplina di tale ambito, di competenza dell'Amministrazione ancorché inserito in un contesto di interlocuzione e comunicazione con i soggetti sindacali, nel rispetto della distinzione delle reciproche competenze.

- **IMPLEMENTAZIONE, AGGIORNAMENTO E RIDEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE**

Integrazione e rivisitazione dei sistemi di valutazione del personale, dirigente e non, in coerenza con una definizione di un nuovo ed aggiornato quadro di contrattazione di secondo livello (alla luce del rinnovo del CCNL Enti Locali) per tutto il personale dipendente, dirigente e non, connesso ad un aggiornato sistema di calibratura, pesatura e definizione di posizioni, ruoli, modelli e sistemi di valorizzazione e premialità del personale.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 - Segreteria generale	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 388.805,00	€ 389.385,00	€ 389.385,00	€ 1.167.575,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 388.805,00	€ 389.385,00	€ 389.385,00	€ 1.167.575,00

PROGRAMMA 3 – GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche finanziarie

Dirigente: Dirigente settore Servizi finanziari

Descrizione del programma

Assicurare l'efficace svolgimento della programmazione economica-finanziaria dell'ente, fornendo supporto da un lato all'organo politico e dall'altro ai dirigenti e funzionari dell'ente e curando la formazione degli strumenti di programmazione e di budgeting.

Garantire la gestione finanziaria del bilancio nel rispetto alle procedure previste dalla normativa vigente per la gestione della spesa e dell'entrata. Introdurre le modifiche necessarie per recepire le nuove disposizioni economico-finanziarie e contabili previste dalla normativa vigente

Considerato che dal 1° gennaio 2016 ha assunto valore a tutti gli effetti giuridici la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014, il personale dell'ufficio ragioneria continuerà ad essere direttamente coinvolto in attività di analisi della normativa, al fine di poter attuare i nuovi principi che sottostanno al nuovo bilancio armonizzato.

Si procederà al consolidamento dei rapporti con il soggetto tesoriere, anche in relazione alle novità normative in materia di pagamenti della pubblica amministrazione.

In particolare, in attuazione della legge 232/2016 e dei successivi decreti e documenti tecnico emanati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – RGS e dall'Agenzia per l'Italia Digitale, coordinati con Banca Italia, che introducono l'obbligo di operare sulla trasmissione SIOPE+ si procederà all'implementazione dell'uso dello strumento nonché agli adeguamenti tecnici ed operativi richiesti per il colloquio con Banca Italia e con il Tesoriere.

L'ufficio ragioneria coordinerà l'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi e l'attività di quantificazione del Fondo Crediti di Dubbia esigibilità sia in sede di Rendiconto che in sede di Bilancio di previsione sulla base delle indicazioni previste nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del D.Lgs. 118/2011.

Continuerà il processo di integrazione, intrapreso nel 2016, tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale, intervenendo nell'implementazione degli automatismi tra le due contabilità, favorendo la corretta adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 del D.Lgs. 118/2011 e ciò al fine di predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale come previsti dal D.Lgs. 118/2011 e in particolare dal principio contabile applicato della contabilità economico – patrimoniale (allegato 4/3).

Si provvederà a seguire ed attuare la normativa relativa al monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni, provvedendo ad aggiornare la piattaforma elettronica relativa alla certificazione dei crediti/debiti.

Verrà assicurata la trasparenza dei dati relativi ai bilanci e consuntivi dell'ente, ai sensi della normativa vigente.

Si provvederà a determinare, monitorare e pubblicare l'indicatore di tempestività dei pagamenti, l'ammontare complessivo dei debiti e delle amministrazioni debitorie nonché i dati sui propri

pagamenti.

Si continueranno a seguire e attuare le norme relative allo split payment e al reverse charge con particolare riferimento anche all'ampliamento della platea dei soggetti sottoposti a split di cui al DL 148/2017.

L'ufficio continuerà a seguire tutte le attività necessarie per la ricezione e la corretta gestione delle fatture elettroniche stesse.

Si provvederà a predisporre le certificazioni richieste dal Ministero dell'Economia e delle finanze e dal Ministero dell'Interno con vari leggi e decreti, a supportare l'organo di revisione nella predisposizione delle relazioni da trasmettere alla corte dei conti relativamente al bilancio di previsione e al rendiconto e a supportare il Segretario comunale e il Sindaco nella predisposizione del referto annuale sulla regolarità dei controlli interni da trasmettere alla Corte dei conti.

Si provvederà ad attuare il Piano triennale 2019/2021 relativo alle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili, finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento dell'ente, riportato nella parte seconda della presente sezione operativa.

Si procederà all'aggiornamento dell'archivio relativo a tutte le società partecipate dell'Ente, trasmettendo al Dipartimento del Tesoro e alla Corte dei Conti i dati richiesti, in relazione a nuove disposizioni normative. Si procederà alla predisposizione del bilancio consolidato.

Si provvederà ad attuare il controllo trimestrale sugli equilibri finanziari ai sensi di quanto previsto dal regolamento di Contabilità dell'ente.

Si provvederà, di concerto con gli altri dirigenti e funzionari dell'ente, alla predisposizione del referto sul controllo di gestione da trasmettere alla Corte dei conti.

Obiettivi

• RAFFORZARE L'AZIONE DI CONTROLLO SULL'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

Sviluppare le linee di mandato in attività e programmi compatibili con le risorse disponibili, monitorare l'andamento, proporre correzione per le eventuali criticità e le opportunità rilevate, reindirizzare, controllare e rendere noti prodotti e risultati.

• RILEVAZIONE COSTO/QUALITA' DEL SERVIZIO/CONTROLLO DI GESTIONE

Rilevare il costo dei servizi che hanno maggior incidenza sulla spesa corrente e/o un numero maggiore di utenti. Il rapporto deve essere fatto, laddove sussistono, con i costi standard, attraverso forme di benchmarking. Fornire all'Amministrazione un quadro analitico dei costi dei servizi, a partire da quelli che abbiano maggiore rilevanza in termini di costi e/o di utenza soddisfatta, così da valutare le azioni correttive volte ad eliminare rapporti inadeguati fra costi sopportati e benefici conseguiti.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 980.842,00	€ 976.992,00	€ 976.992,00	€ 2.934.826,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 50.000,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 152.000,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 1.030.842,00	€ 1.027.992,00	€ 1.027.992,00	€ 3.086.826,00

PROGRAMMA 4 – GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche finanziarie

Dirigente: Dirigente Settore Servizi finanziari

Descrizione del programma

Il programma comprende:

- la gestione dei rapporti relativi a contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione;
- la gestione del contenzioso in materia tributaria;
- l'attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi;
- la gestione dei rapporti con Sportello decentrato del Catasto presso il Comune di Monza (capofila) per le attività catastali.

Si prevede di proseguire nella gestione diretta delle entrate tributarie di competenza dell'ente, principalmente costituite dai diversi tributi (IMU, TASI e TARI) che costituiscono l'attuale IUC, Imposta Unica Comunale, che si fonda su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro tipologia e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. L'ufficio predisporrà gli atti per l'approvazione delle aliquote delle imposte IMU e TASI, nonché delle tariffe e del correlato piano finanziario per la TARI, le informative per la cittadinanza e l'aggiornamento del sito internet. L'ufficio si attiverà per mantenere aggiornato lo strumento a disposizione dei cittadini sul sito istituzionale del Comune per il calcolo dei tributi IMU e TASI (anche per come verranno disciplinati per gli anni futuri) oltre che per fornire supporto al contribuente direttamente agli sportelli o tramite i canali di comunicazione telematici (mail, pec, segnalazioni urp) per informazioni mirate a supporto delle novità tributarie.

L'ente è dotato di software per la gestione dei tributi attualmente vigenti (sia ICI/IMU/TASI che TIA/TARES/TARI) che garantisce un collegamento con l'ufficio demografico per gli aggiornamenti delle variazioni anagrafiche dei contribuenti residenti, e consente altresì l'aggiornamento delle variazioni catastali e notarili. Il software è stato implementato per la gestione completa dei tributi inclusi nella IUC (IMU, TASI e TARI).

L'integrazione della banca dati dell'ufficio tributi con quella catastale e anagrafica è finalizzata oltre ad aggiornare e completare le attuali banche dati dell'ufficio, a rendere ancor più efficaci i controlli già in corso, sia in materia di ICI/IMU nonché della TIA/TARES/TARI e TASI.

L'ufficio continuerà l'attività di controllo e recupero dell'elusione ed evasione, anche in collaborazione con altri uffici del Comune (anagrafe, tecnico, ecologia, catasto...) o di Enti esterni (Agenzia delle Entrate, Polo catastale di Monza, Guardia di Finanza) per gli anni a partire dal 2013 con riferimento all'IMU, per gli anni 2014/2015 riferiti alla TASI, per l'anno 2013 riferito alla TARES e per gli anni dal 2014 con riferimento alla TARI nell'ottica di realizzare un recupero di entrate funzionale a contenere la pressione fiscale.

L'ufficio tributi dovrà porre in essere tutti i necessari adempimenti conseguenti alla riscossione diretta della TARI, attraverso l'invio ai contribuenti di avvisi di pagamento con relativo modulo per la riscossione dello stesso, nonché per la riscossione diretta dell'IMU e della TASI.

L'ufficio nel triennio considerato approfondirà la normativa relativa alla riscossione sia spontanea che coattiva, procedendo a mettere in atto tutti gli adempimenti conseguenti, e valuterà la possibilità di attivare una gestione programmata della riscossione coattiva delle entrate tributarie.

Si procederà nella gestione dei rapporti di interscambio dei dati e verifica dell'attività del concessionario dell'imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, precisando che sono le uniche entrate tributarie in concessione in scadenza nel 2019. Si evidenzia che nonostante la gestione dei suddetti tributi c.d. minori abbia continuato ad essere gestita tramite concessionario sin dall'anno 2015 sono stati istituiti conti correnti postali direttamente intestati al servizio di Tesoreria del Comune sui quali i contribuenti hanno provveduto a partire da quell'anno a versare i tributi dovuti; tale modalità di versamento è successivamente diventata obbligatoria dal 2017, in forza dell'articolo 2 bis del D.L. 193 del 22/10/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge 225 del 1/12/2016. Si evidenzia che avendo proceduto già dall'anno 2015 alla riscossione dell'imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni direttamente sul conto corrente di tesoreria dell'Ente, l'ufficio tributi ha avuto la possibilità di effettuare un controllo diretto sulla gestione dell'entrata e sull'attività svolta dal Concessionario.

La sezione Gestione Entrate proseguirà a garantire le attività relative alle sportello catastale sovracomunale (tra i Comuni di Monza, Lissone, Brugherio, Muggiò, Villasanta e Veduggio al Lambro) come da protocollo d'intesa tra Comune di Monza (capofila) ed il Ministero delle Finanze, attraverso la gestione dello Sportello decentrato operativo presso il comune di Monza.

Obiettivi

- **MODULAZIONE E REVISIONE DELLE TARIFFE**

Cercare di mantenere invariate le aliquote dei tributi locali, al fine di non innalzare la pressione tributaria. Al contempo, al fine di preservare gli equilibri di bilancio e collegare maggiormente la richiesta di contributo a fronte di specifici servizi, saranno valutati i livelli tariffari (con particolare riferimento ai servizi a domanda individuale) per permettere una loro riduzione, se ci saranno le condizioni.

- **CONTINUAZIONE DELL' AZIONE DI CONTRASTO ALL'EVASIONE FISCALE**

Con particolare riguardo ai tributi locali, al fine di assicurare una maggiore equità fiscale e di concorrere agli equilibri finanziari del bilancio.

- **PROTOCOLLO CON ASSOLOMBARDA - CONFINDUSTRIA MILANO MONZA E BRIANZA**

Analisi e collaborazione finalizzata a trasformare la fiscalità in una leva per il rilancio economico del territorio ed aumentare l'attrattività del Comune per imprenditori e start-up, in attuazione del protocollo di intesa in materia di fiscalità locale sottoscritto il 12 dicembre 2018.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 716.854,00	€ 694.804,00	€ 694.804,00	€ 2.106.462,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 04	€ 716.854,00	€ 694.804,00	€ 694.804,00	€ 2.106.462,00

PROGRAMMA 5 – GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Obiettivi

- **CONTROLLO ADEMPIMENTI CONCESSIONARI PUBBLICI**

L'ufficio Patrimonio e demanio proseguirà nella sua attività di rilascio delle concessioni di occupazione suolo pubblico e ne seguirà le fasi di riscossione interfacciandosi con l'ufficio Gestione entrate per la parte che riguarda la tassa sui rifiuti.

- **VALORIZZAZIONE BENI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

Si verificheranno tutte le concessioni in essere e avvierà le procedure per l'assegnazione degli spazi di proprietà comunale (quali ad esempio: orti, chioschi, locali assegnati ad associazioni, edificio ex "Maria Bambina", ecc), al fine di valorizzare i beni di proprietà comunale. Analizzare le criticità e i vincoli esistenti per la relativa trasformazione a uso diverso, redigere forme di collaborazione intercomunale e di partenariato con privati per la gestione, ottimizzazione e valorizzazione del patrimonio, con particolare riferimento agli spazi di proprietà comunale del Centro Commerciale Kennedy.

- **MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO**

L'ufficio Lavori Pubblici, in continuità con quanto fatto in passato, proseguirà con l'attività di messa in sicurezza degli stabili comunali con una particolare attenzione al tema della prevenzione incendi, eliminazione delle barriere architettoniche e alla manutenzione straordinaria degli alloggi comunali.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.307.041,00	€ 1.295.177,00	€ 1.291.850,00	€ 3.894.068,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 435.000,00	€ 405.000,00	€ 446.500,00	€ 1.286.500,00
TOTALE Spese Programma 05	€ 1.742.041,00	€ 1.700.177,00	€ 1.738.350,00	€ 5.180.568,00

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Assessore di riferimento: Sindaco - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 50/2016, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adequamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Descrizione del programma

Il programma comprende anche le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente. Si rimanda alle apposite sezioni del DUP per quanto riguarda il programma triennale e annuale delle opere pubbliche.

Obiettivi

• NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO

Il 31 ottobre 2018 la Giunta regionale ha pubblicato il recepimento dello schema tipo di regolamento edilizio e le definizioni tecniche uniformi, recependo così l'intesa tra Governo, Regioni ed autonomie locali del 2016. La Regione ha inoltre provveduto alla raccolta delle disposizioni normative in materia edilizia, che verrà mantenuta aggiornata e sempre disponibile sul sito istituzionale di Regione Lombardia.

La delibera regionale contiene inoltre le indicazioni in relazione ai tempi nei quali i Comuni dovranno adeguare il proprio regolamento edilizio e alle modalità di attuazione delle definizioni tecniche uniformi.

Gli uffici stanno lavorando alla redazione della proposta di nuovo regolamento edilizio che, dopo una preliminare fase di confronto e approfondimento in commissione e territorio e con l'Associazione tecnici del territorio, sarà portata all'approvazione del consiglio comunale.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 06 - Ufficio tecnico	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 553.818,00	€ 557.118,00	€ 564.118,00	€ 1.675.054,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 90.000,00	€ 407.500,00	€ 407.500,00	€ 905.000,00
TOTALE Spese Programma 06	€ 643.818,00	€ 964.618,00	€ 971.618,00	€ 2.580.054,00

PROGRAMMA 7 – ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi istituzionali – Dirigente Settore Servizi finanziari

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Descrizione del programma

I Servizi demografici riportano per iscritto tutti gli eventi che capitano ad ogni cittadino.

L'anagrafe scrive tutti gli eventi riguardanti ogni cittadino dalla nascita alla cancellazione. All'interno di questi eventi interviene anche lo stato civile che registra la condizione del cittadino, partendo dalla denuncia di nascita, passando per tutti i cambiamenti di stato civile e concludendo con la registrazione della morte.

L'ufficio elettorale, al compimento della maggiore età, iscrive il cittadino nelle liste elettorali, garantendo la possibilità di esercitare il diritto di voto. Tutte queste tenute di registri danno origine ad una serie di certificati che comprovano i vari stati delle persone.

La volontà dell'ufficio è di portare avanti non solo l'attività ordinaria ed istituzionale, ma anche, in senso più largo, offrire un servizio che risponda a principi di efficacia e di efficienza nell'ottica di soddisfare nel migliore dei modi e nel più breve tempo possibile le esigenze dei cittadini.

L'ufficio, nella primavera del 2019, sarà impegnato nel corretto adempimento di tutte le operazioni elettorali per lo svolgimento delle elezioni europee.

Obiettivi

- **CARTA IDENTITÀ ELETTRONICA**

Facilitare il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione valutando una maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e comunicazione con l'ente.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 660.702,00	€ 520.602,00	€ 520.602,00	€ 1.701.906,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 07	€ 660.702,00	€ 520.602,00	€ 520.602,00	€ 1.701.906,00

PROGRAMMA 8 – STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi istituzionali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

Descrizione del programma

Il programma comprende tutte quelle attività che permettono di garantire e mantenere lo stato ottimale della struttura informatica dell'Ente ed il suo sviluppo. Vengono inclusi tutti quegli aspetti che riguardano l'hardware, l'infrastruttura della rete logica, i software ed i collegamenti alla rete internet, sempre considerando il rispetto dei parametri (backup, ridondanze ed alta affidabilità) e gli indirizzi stabiliti da Agenzia per l'Italia Digitale (AGID).

L'organizzazione della struttura informatica permette di assicurare la continuità operativa dell'Ente e di supportare in modo adeguato i servizi erogati al cittadino, il tutto sempre in un'ottica di continuo sviluppo tecnologico. Gli ambiti operativi del settore sono diversi e s'implementano in modo collaborativo con tutti gli uffici, prevalentemente con attività di carattere pluriennale.

Procede l'attivazione dei server virtuali e la conseguente dismissione di quelli fisici con il passaggio nel nuovo ambiente non solo dei gestionali, ma anche di quanto è di supporto all'utente, alla sicurezza e alla struttura (dischi e multifunzione di rete, salvataggi, antivirus e aggiornamenti automatici centralizzati). L'espansione della virtualizzazione ed il progressivo popolamento dei nuovi ambiti presuppone anche una particolare attenzione alla sicurezza con monitoraggi ed attività che permettono di tenere costantemente adeguati gli standard.

Si proseguirà nel processo di dematerializzazione degli atti che si propone, attraverso l'utilizzo di software specifici, di ridurre sempre più l'utilizzo della carta e di ottimizzare i tempi di elaborazione e di invio degli atti da parte dei vari uffici proponenti. Tali processi telematici permettono di sveltire e migliorare sempre più le attività degli uffici con particolare riferimento a quelli che si interfacciano quotidianamente con i cittadini. Il processo di dematerializzazione e standardizzazione permette anche una razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse umane assegnate.

Obiettivi

• IMPLEMENTARE L'ARCHITETTURA DEL SISTEMA INFORMATICO COMUNALE

Eliminare le criticità riscontrate in questi anni e implementare la digitalizzazione con soluzioni sempre più in linea con le necessità di supportare l'azione gestionale in termini di semplificazione e di riduzione di tempi e costi.

• **COMPLETAMENTO DELLA DEMATERIALIZZAZIONE DEI PROCESSI**

Analisi dei processi e loro reingegnerizzazione al fine della completa dematerializzazione ed eliminazione della carta. Ricerca dei più adatti ed idonei software specialistici per le attività degli enti locali, garantendo flessibilità, integrazione e interoperabilità dei programmi, laddove necessario.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 473.252,00	€ 473.252,00	€ 473.252,00	€ 1.419.756,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 87.100,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 87.100,00
TOTALE Spese Programma 08	€ 560.352,00	€ 473.252,00	€ 473.252,00	€ 1.506.856,00

PROGRAMMA 10 – RISORSE UMANE

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'Ente.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi istituzionali

Descrizione del programma

Il patrimonio più importante di cui dispone l'Amministrazione è costituito dai propri dipendenti. Purtroppo, negli ultimi anni, la gestione delle risorse umane si è trasformata per gli enti locali in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente improntate al rigido contenimento della stessa. Gli effetti sulla programmazione e sulla gestione delle attività e dei servizi da parte dell'Amministrazione sono notevoli: l'organizzazione comunale va sempre osservata, monitorata, dimensionata, adeguata e, soprattutto, motivata in funzione del percorso che è chiamata a compiere, degli obiettivi che deve perseguire.

Gli Enti locali sono fortemente limitati nella autonomia nell'individuazione del proprio modello organizzativo: non possono operare liberamente assunzioni, le risorse per la formazione sono state dimezzate e persiste il limite alla spesa di personale. E' stato quindi necessario intraprendere un percorso di riorganizzazione della struttura, con l'obiettivo di portare ad un aumento dell'efficacia dell'attività complessiva dell'ente (dematerializzazione atti, revisione e miglioramento dei processi, attenzione alla professionalità e competenza degli operatori) conseguente anche alla riduzione negli anni del numero complessivo del personale (stop al turn over, non sostituzione per assenze temporanee del personale).

Il percorso di riorganizzazione della struttura dell'ente dovrà essere portato a conclusione nel corso dei prossimi anni in tutte le aree del comune, e dovrà avvenire con interventi sostanziali e strutturali, in coerenza con gli obiettivi di mandato. L'entrata in vigore delle disposizioni che vanno sotto il nome di "quota 100" che consentiranno il pensionamento di un numero non ancora conosciuto di lavoratori dell'Ente, potrebbe rendere necessario dover intervenire sulla programmazione del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni.

In tale percorso occorrerà anche tener conto che, la norma "apparentemente" aperta di cui all'articolo 97, comma 4 del TUEL riguardante le funzioni dirigenziali affidate al Segretario generale, più tollerate nei Comuni di piccola dimensione stante la carenza di personale qualificato, difficilmente reggono in una organizzazione medio-grande caratterizzata da problematica complesse e specialistiche, senza contare il fatto che il concetto di "interim" è connotato dalla sua precarietà poiché la locuzione latina significa "per ora" (interim significa "frattanto", "nel frattempo") ed è utilizzata per indicare che una determinata funzione o carica è assunta provvisoriamente da una persona, nell'attesa della nomina di un titolare. Non si può sottacere che le prospettazioni appena sopra delineate si scontrano con una pluralità di situazioni concrete che i diversi assetti organizzativi degli enti presentano, nell'ambito dei quali coesistono scelte e soluzioni che, seppure censurabili sotto il profilo teorico, costituiscono spesso, nei fatti, l'unica soluzione possibile.

Ma questo, come già rilevato incidentalmente, è il caso degli enti di minore dimensione demografica che, spesso, non hanno nei propri ruoli dipendenti dotati della preparazione e della competenza necessarie ad assolvere alle funzioni previste dall'articolo 107 del TUEL (Funzioni e

responsabilità della dirigenza), ma anche residuali situazioni che riguardano gli enti più grandi, dotati di dirigenza, complice la difficoltà o l'impossibilità di provvedere alla sostituzione del personale a qualsiasi titolo cessato, stante il persistente blocco del turn over e l'obbligo di riduzione della spesa di personale.

Motivo, quest'ultimo, determinante nella scelta sino ad ora effettuata da questa Amministrazione comunale che ha affidato la gestione di un ampio alveo di sezioni al Segretario generale e che impone, come detto, una riflessione.

Obiettivi

• RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL'ENTE

La riorganizzazione della struttura dell'ente dovrà avvenire con interventi coerenti con gli obiettivi di mandato a seguito delle elezioni amministrative del 2018 che hanno reso necessario intervenire sulla programmazione del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio ed entro i limiti imposti dalla normativa sulle assunzioni.

• RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE COMUNALE

L'investimento più importante per avere persone maggiormente soddisfatte professionalmente e per offrire servizi sempre migliori al cittadino è la formazione e l'aggiornamento costante di tutto il personale in modo da esprimere sempre meglio le professionalità e le capacità delle persone che lavorano per il comune.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 10 – Risorse Umane	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.599.342,00	€ 1.587.042,00	€ 1.587.042,00	€ 4.773.426,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 10	€ 1.599.342,00	€ 1.587.042,00	€ 1.587.042,00	€ 4.773.426,00

PROGRAMMA 11 – ALTRI SERVIZI GENERALI

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi istituzionali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Descrizione del programma

La macrostruttura organizzativa approvata dalla Giunta nel dicembre del 2018 prevede la realizzazione di uno Sportello Polifunzionale dedicato alla accoglienza del cittadino, quale primo punto di contatto nel quale venga fornito supporto e indirizzo relativamente ai servizi comunali di cui lo stesso abbia necessità, la realizzazione dello sportello è chiaramente subordinata alle possibilità assunzionali e formative per cui se ne prevede l'organizzazione e lo start-up nella parte finale del triennio.

L'avvocatura comunale è divenuta negli ultimi anni il referente per tutti gli uffici dell'Ente per quanto riguarda la gestione del contenzioso sia per le verifiche relative ai procedimenti giudiziari e stragiudiziari in essere, inoltre l'ufficio continuerà ad essere anche per il 2019 l'interlocutore diretto degli avvocati esterni e a provvedere alla predisposizione di atti necessari per le costituzioni in giudizio.

Obiettivi

- **AVVOCATURA COMUNALE**

Consolidare e rafforzare il supporto dell'Avvocatura comunale ai dirigenti, qualora dagli stessi richiesto, nella fase procedimentale per ridurre e/o prevenire le ipotesi di impugnativa dei provvedimenti fornendo soluzioni, formule e testi da inserire negli atti anche endoprocedimentali.

- **SPORTELLO ACCOGLIENZA**

Facilitare il cittadino nei rapporti con la pubblica amministrazione valutando una maggiore semplificazione delle procedure e delle modalità di contatto e comunicazione con l'ente, attraverso un'azione di analisi e raccordo intersettoriale volta a identificare le principali criticità e definire idonee misure migliorative e correttive. Creare un *punto unico di front office* per i servizi alle persone.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 11 – Altri servizi generali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 223.221,00	€ 220.621,00	€ 220.621,00	€ 664.463,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 11	€ 223.221,00	€ 220.621,00	€ 220.621,00	€ 664.463,00

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.

Spese MISSIONE 03 "ordine pubblico e sicurezza" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	€ 985.547,00	€ 989.308,00	€ 988.709,00	€ 2.963.564,00
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	€ 985.547,00	€ 989.308,00	€ 988.709,00	€ 2.963.564,00

Spese MISSIONE 03 "ordine pubblico e sicurezza" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 985.547,00	€ 989.308,00	€ 988.709,00	€ 2.963.564,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.035.547,00	€ 989.308,00	€ 988.709,00	€ 3.013.564,00

PROGRAMMA 1 – POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente di riferimento: Segretario generale

Descrizione del programma

Le finalità da perseguire sono quelle di monitorare e rispondere alle domande di sicurezza urbana che vengono dal territorio, di rendere la Polizia Locale protagonista fra gli attori della sicurezza urbana nonché di costituire una “intelligence di territorio”, grazie alla quale la Polizia locale diventa centro di raccolta e di elaborazione di informazioni sia per le attività di istituto, sia per la segnalazione ad altri organi amministrativi o di polizia presenti sul territorio.

Obiettivi

• CONTRASTO AL DEGRADO

Prevenzione, segnalazione e attivazione azioni di contrasto per prevenire situazioni di criticità in aree o edifici abbandonati, applicazione delle disposizioni in materia di decoro urbano previste dalle norme del PGT.

• ISTITUZIONE DELLE FIGURA DELL'AGENTE ACCERTATORE

La previsione di questa figura ha la finalità di migliorare la capacità sanzionatoria sia nei casi di posizionamento lungo le strade dei divieti di sosta durante le pulizie che in tutte le altre fattispecie di comportamenti in violazione del codice della strada.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Polizia Locale e Amministrativa	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 985.547,00	€ 989.308,00	€ 988.709,00	€ 2.963.564,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 50.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 50.000,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 1.035.547,00	€ 989.308,00	€ 988.709,00	€ 3.013.564,00

PROGRAMMA 2 – SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente di riferimento: Segretario generale

Descrizione del programma

Le finalità da perseguire con le azioni sono quelle di declinare sul piano operativo le esigenze di rafforzamento della sicurezza stradale, consolidando l'attività di controllo e di sanzionamento svolta sul territorio.

Obiettivi

- IMPLEMENTAZIONE IMPIANTI DELLA VIDEOSORVEGLIANZA – NUOVO REGOLAMENTO SULLA VIDEOSORVEGLIANZA

Condivisione delle videocamere installate sul territorio con la locale stazione dei Carabinieri previa approvazione del regolamento comunale sulla videosorveglianza ai sensi delle nuove disposizioni in materia di Privacy di cui al Regolamento Europeo 679/2016.

- PROGETTO POTENZIAMENTO SERVIZI DI CONTROLLO

L'utilizzo delle risorse derivanti dai proventi delle sanzioni al codice della strada da utilizzare per il finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, nonché ai progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186,186 bis e 187 del CDS, consentirà di incrementare la presenza ed il presidio del territorio per conseguire le predette finalità.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – sistema integrato di sicurezza urbana	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione.

Spese MISSIONE 4 "Istruzione e diritto allo studio" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	€ 376.198,00	€ 296.047,00	€ 297.381,00	€ 969.626,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	€ 1.946.954,00	€ 663.995,00	€ 699.870,00	€ 3.310.819,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	€ 1.652.331,00	€ 1.605.178,00	€ 1.603.963,00	€ 4.861.472,00
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	€ 3.976.283,00	€ 2.566.020,00	€ 2.602.014,00	€ 9.144.317,00

Spese MISSIONE 4 "Istruzione e diritto allo studio" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.740.633,00	€ 2.546.020,00	€ 2.582.014,00	€ 7.868.667,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.235.650,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 1.275.650,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 3.976.283,00	€ 2.566.020,00	€ 2.602.014,00	€ 9.144.317,00

PROGRAMMA 1 – ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia situate sul territorio dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali – Assessore alla Gestione del Territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende la gestione delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, per quanto concerne il Comune di Brugherio della Sezione Primavera istituita presso l'Istituto Comprensivo Don Camagni.

Obiettivi

• SEZIONE PRIMAVERA

L'Amministrazione a partire dall'anno scolastico 2018 – 2019 si è fatta carico di gestire, al posto dell'Istituto scolastico don Camagni, la sezione Primavera, istituita a livello sperimentale già dal 2007, con l'intento di mantenere il livello del servizio erogato alle famiglie.

• COINVOLGIMENTO DELLE SCUOLE PARITARIE

L'Amministrazione si propone di mantenere, ottimizzandolo, il sostegno fornito alle scuole dell'infanzia paritarie presenti sul territorio.

• MANUTENZIONI

Si proseguirà, in analogia con quanto fatto negli anni precedenti, con l'attività manutentiva delle scuole comunali dell'infanzia del territorio con particolare attenzione alle prescrizioni degli organi sanitari competenti. Presso la scuola Grimm verrà attivata la telegestione.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Istruzione Prescolastica	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 376.198,00	€ 296.047,00	€ 297.381,00	€ 969.626,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 376.198,00	€ 296.047,00	€ 297.381,00	€ 969.626,00

PROGRAMMA 2 – ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria, istruzione secondaria inferiore, istruzione secondaria superiore situate sul territorio dell'Ente.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali – Assessore alla Gestione del Territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese:

- per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria e secondaria inferiore;
- a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria;
- per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni;
- per il finanziamento degli Istituti comprensivi.

Obiettivi

• LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA

In relazione alle procedure di fornitura gratuita dei testi scolastici di scuola primaria, tramite il sistema delle cedole librarie riconfermato dalla Regione Lombardia, occorre attuarne la distribuzione alle famiglie secondo il criterio della residenza dei destinatari, secondo le indicazioni regionali confermate nel 2017. Ciò comporterà un sistema di accordi con altri comuni amministrativamente più oneroso. A questo è funzionale anche un lavoro di aggiornata e completa mappatura delle scuole frequentate in altri comuni da tutti/e gli/le alunni/e in età dell'obbligo.

• MANTENIMENTO DEI PROGETTI EDUCATIVI

Si prevede di dover rivedere l'impostazione dei progetti di potenziamento dell'offerta formativa propri del Comune, condotti da diversi anni, ottimizzandone le risorse e cercando nel contempo di garantirne la consolidata e apprezzata efficacia.

• MANUTENZIONI DELLE SCUOLE

Sono notevoli le risorse necessarie per far fronte alle esigenze manutentive degli edifici scolastici. Non è possibile che tali risorse siano recuperabili esclusivamente dal bilancio comunale. Opportunità importanti possono arrivare dai bandi pubblici che sempre più spesso vengono emanati proprio per far fronte alle esigenze che gli Enti hanno sul tema della messa in sicurezza degli stabili. "Messa in sicurezza" e non solo, un altro tema interessante sul quale ci si concentrerà guardando alla *finanza agevolata* è l'efficientamento energetico. Punto dolente sull'utilizzo di queste opportunità è la tempistica di assegnazione dei fondi: da quando un soggetto si candida a quando effettivamente viene comunicata l'assegnazione delle risorse a volte passano anche dai 7 agli 8 mesi.

Una prima trince d'interventi verrà realizzata nell'estate 2019 attraverso risorse recuperate nell'anno 2018. In particolare troveranno realizzazione:

- le opere necessarie alla validità dei Certificati di Idoneità Statica,
- il secondo stralcio adempimenti ATS
- il rifacimento della recinzione presso la Scuola dell'infanzia e primaria "A. Manzoni"
- realizzazione opere per il certificato prevenzione incendi Scuola Fortis

Inoltre nell'anno 2018 si è riscontrata l'assenza di alcuni certificati prevenzioni incendi di alcuni Istituti e proprio per questo in quell'anno sono state avviate le procedure di gara finalizzate all'individuazione di un professionista che realizzasse la prima attività di progettazione. L'incarico sarà svolto nell'anno 2019. Appena sarà consegnata la progettazione preliminare, e che quindi sarà possibile definire il quadro generale delle risorse economiche necessarie alla messa in sicurezza sotto il profilo della prevenzione incendi, l'ufficio reperirà, anche cogliendo l'opportunità dei bandi pubblici, le risorse necessarie allo sviluppo delle fasi progettuali successive (dando priorità, in funzione delle risorse disponibili, alle situazioni maggiormente delicate).

Parallelamente e compatibilmente con le risorse economiche ed umane in dotazione all'ufficio, e cogliendo l'opportunità che potrà arrivare dai bandi pubblici, si avvieranno le fasi di approfondimento del tema della vulnerabilità sismica. Un primo intervento è già stato realizzato presso la scuola "Leonardo da Vinci".

Nel corso del 2019 termineranno i lavori di riqualifica energetica della Scuola "Leonardo da Vinci", intervento realizzato attraverso il Bando FESR e con il recupero di una quota parte dell'investimento con i contributi del GSE.

Nel programma triennale delle opere pubbliche del triennio 2019-2021 è stato previsto l'intervento di manutenzione straordinaria della caldaia della Scuola Secondaria di Primo grado "Kennedy".

Visti i risultati conseguiti presso gli edifici nei quali l'impianto di tele-gestione è stato attivato, si procederà nell'anno 2019 con il nuovo appalto della manutenzione delle caldaie all'estensione del sistema presso l'Istituto scolastico "Kennedy".

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 711.304,00	€ 643.995,00	€ 679.870,00	€ 2.035.169,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 1.235.650,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 1.275.650,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.946.954,00	€ 663.995,00	€ 699.870,00	€ 3.310.819,00

PROGRAMMA 6 – SERVIZI AUSILIARI ALL’ISTRUZIONE

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed Istituzionali

Dirigente: Dirigente Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni con disabilità e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Obiettivi

• MANTENIMENTO LIVELLO SERVIZI

Verranno mantenuti tutti i servizi che il Comune eroga a sostegno della frequenza scolastica in particolare tra i principali servizi si ricordano: l'assistenza educativa scolastica per le persone con disabilità, la refezione scolastica e il trasporto; in particolare verrà garantito l'elevato standard di qualità sinora raggiunto. E' prevista la ripresa in carico della conduzione degli interventi a favore degli alunni con background migratorio a motivo della difficoltà della loro gestione tramite convenzione con un ICS capofila

• PROGETTO SULLO SCARTO E SPRECO IN MENSA

Brugherio, a partire dall'anno scolastico 2017 – 2018 ha partecipato ad un progetto sperimentale secondo le linee guida dettate da ATS Monza e Brianza per sensibilizzare alunni/e sulla riduzione dello spreco/scarto alimentare in mensa. Considerata la buona riuscita della sperimentazione, (Brugherio è risultato il Comune che ha ottenuto i migliori risultati nel 2018), si propone di estendere la sperimentazione attuata presso la primaria Fortis anche in altre scuole primarie.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.652.331,00	€ 1.605.178,00	€ 1.603.963,00	€ 4.861.472,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 06	€ 1.652.331,00	€ 1.605.178,00	€ 1.603.963,00	€ 4.861.472,00

PROGRAMMA 7 – DIRITTO ALLO STUDIO

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione.

Obiettivi

• AZIONI A SOSTEGNO DEL DIRITTO ALLO STUDIO – MANTENIMENTO STANDARD

Attivare le azioni previste nel piano per il diritto allo studio e garantire i diversi progetti collegati con il successo formativo, compatibilmente con le risorse di bilancio. Anche per i progetti si manterrà l'elevato standard qualitativo raggiunto. Si prevede di ottimizzare la destinazione dei contributi a sostegno dei progetti del Piano triennale di offerta formativa dei tre Istituti comprensivi, in relazione alla riduzione degli stanziamenti previsti.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 07 – Diritto allo studio	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 07	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01- Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	€ 1.704.640,00	€ 1.068.800,00	€ 1.070.586,00	€ 3.844.026,00
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	€ 1.704.640,00	€ 1.068.800,00	€ 1.070.586,00	€ 3.844.026,00

Spese MISSIONE 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.028.600,00	€ 1.037.760,00	€ 1.039.546,00	€ 3.105.906,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 676.040,00	€ 31.040,00	€ 31.040,00	€ 738.120,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.704.640,00	€ 1.068.800,00	€ 1.070.586,00	€ 3.844.026,00

PROGRAMMA 1 – VALORIZZAZIONE DEI BENI DI INTERESSE STORICO

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese:

- per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti;
- per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente;
- per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Obiettivi

• IMPIANTO CONDIZIONAMENTO BIBLIOTECA

Nel corso dell'anno 2019 verrà presentato dall'estensore del progetto definitivo la soluzione necessaria al condizionamento del palazzo "*Ghirlanda-Silva*". L'incarico del progettista prevede anche che venga seguita la pratica in sovrintendenza per i pareri necessari, al fine di bandire un progetto esecutivo che abbia tutte le necessarie caratteristiche tecniche/pareri per poter essere poi realizzato.

• MONUMENTO AI CADUTI

Nell'anno 2019 verrà consegnato il progetto definitivo/esecutivo per la riqualifica del *Monumento ai Caduti sito in via Vittorio Veneto*. Al fine di recuperare le risorse economiche necessarie al restauro del Bene, oltre alla quota di finanziamento reperibile dal bilancio comunale si candiderà lo stesso ai bandi pubblici/società partecipate che dovessero esserci.

• SEZIONE STORIA LOCALE

All'interno della Biblioteca comunale è necessario ricollocare la sezione di storia locale. A questo proposito si procederà ad individuare un nuovo spazio che possa essere adeguato alle esigenze dei fruitori e che non interferisca con le attività ordinarie degli operatori.

• TEMPIETTO MONCUCCO

Un bene di straordinaria importanza per la comunità di Brugherio è il tempietto di "*San Lucio*". Nel triennio si continuerà, così come fatto nel 2018, con l'attività di valorizzazione del Bene, anche attraverso interventi di piccola manutenzione.

- CIMITERO VIALE LOMBARDIA

Come richiesto dal Consiglio comunale, nel triennio si avvieranno le procedure per accertare la valenza monumentale del cimitero Comunale di viale Lombardia. Importanti interventi di ristrutturazione potranno già vedersi nel corso del 2019 con l'avvio del project.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

PROGRAMMA 2 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.).

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche culturali e integrazione

Dirigente: Dirigente Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali e le spese e la collaborazione per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte spettacoli di strada, ecc).

Nello specifico, la Sezione politiche culturali attuerà attività di:

- promozione e valorizzazione dei siti di interesse storico-artistico-paesaggistico e degli eventi e tradizioni della storia locale;
- promozione e sostegno della partecipazione dell'associazionismo e del volontariato culturale nella co-progettazione di un programma di iniziative integrato e coerente con gli indirizzi di mandato;
- sostegno e valorizzazione delle realtà che promuovono la città oltre i suoi confini, grazie a una lunga e radicata storia di eccellenza, con le quali condividere una progettualità di alta valenza culturale per la realizzazione di rassegne teatrali e musicali: Teatro San Giuseppe, Fondazione Piseri, Corpo Musicale San Damiano Sant'Albino.

La Biblioteca civica, attiva a Brugherio dal 1960, garantisce l'acquisizione, la gestione, la circolazione e la promozione di un patrimonio documentario (costituito da libri, periodici, oggetti multimediali, risorse digitali tra cui fotografie) plurale e rappresentativo dell'editoria corrente e rispettoso dei bisogni dell'utenza. Attraverso una progettualità diffusa e collaborativa concorre alla co-costruzione del sapere, favorendo l'apprendimento permanente, l'indipendenza nelle decisioni, lo sviluppo culturale dell'individuo e dei gruppi sociali. La Biblioteca si distingue per un'intensa attività di promozione della lettura e per una particolare cura nel favorire le prassi partecipative dei cittadini. E' capofila di un progetto culturale sovraregionale per la diffusione di libri in simboli in uso alla comunicazione aumentativa per lettori con disabilità comunicativa. Cura infine, attraverso la sezione di storia locale, la documentazione della storia locale cittadina. La biblioteca beneficia della rete di cooperazione del Sistema interbibliotecario Nord-Est Milano, cui dà anche un contributo attivo sia per l'esercizio del coordinamento tecnico, sia in termini finanziari.

Obiettivi

• FUORI PISTA

Co-progettazione con il Teatro San Giuseppe di una rassegna di prestigio con almeno 5 spettacoli e realizzazione di coordinata del marketing comunicativo; integrazione nel cartellone del circuito provinciale e adesione al circuito dei teatri. La rassegna, ormai giunta alla ventiquattresima

edizione si caratterizza per l'innovatività e l'elevata qualità degli interpreti, richiamando un pubblico anche dai paesi limitrofi.

- **MIC – MUSEO IN COMUNE**

Il MIC è il Museo In Comune del patrimonio di opere d'arte del Comune di Brugherio, composto nell'arco di più di mezzo secolo grazie alle numerose attività espositive della città e diventato una vera e propria collezione pubblica grazie al lavoro di censimento, riordino e catalogazione di tutte le opere.

Il MIC virtuale, inaugurato nel 2017, racchiude tutte le descrizioni delle opere possedute ed è fruibile anche in modalità virtual tour.

Per il prossimo triennio sono previsti l'implementazione e lo sviluppo della fruizione pubblica del MIC virtuale ed il completamento dei virtual tour delle ultime mostre realizzate.

Il MIC diventerà anche un museo fisico grazie al lavoro di progettazione degli allestimenti, pulizia e restauro delle opere, realizzazione di didascalie in formato OpenDislexic e con Qr-code dando vita ad una vera e propria esposizione permanente allestita nel Palazzo comunale di Villa Fiorita e visitabile ogni volta che vi si entra.

Nel corso del triennio proseguirà il completamento della collocazione del patrimonio artistico nel Palazzo comunale e in altri spazi e/o sedi comunali e se ne promuoverà la fruibilità pubblica.

- **MOSTRE ARTISTICHE**

La realizzazione delle mostre si inserisce in una lunga tradizione di attività espositive che negli anni ha dato luogo a mostre antologiche di artisti brugheresi, mostre d'arte contemporanea, mostre fotografiche e documentarie.

Si realizzeranno mostre di artisti brugheresi di cui verranno effettuate ideazione, progettazione e allestimento: la prima mostra sarà dedicata al fecondo lavoro dell'artista Gianmario Mariani di cui si esploreranno ambiti inconsueti quali i ritratti; la seconda sarà dedicata all'artista scomparso Carlo Cappelletti e grazie a un metodico lavoro di recupero delle sue opere sarà possibile far conoscere a tutti questo artista in una grande antologica mai realizzata prima d'ora.

Si continuerà il lavoro di co-progettazione, supporto logistico, marketing promozionale e realizzazione grafica delle mostre proposte dalle Associazioni locali (Associazione Subrosa, Associazione Kairos, Associazione Filatelici/Astrofili).

In primavera verrà inaugurata la mostra fotografica collettiva "I percorsi dell'anima", tappa conclusiva di un percorso espositivo svoltosi tra Milano e la provincia di Cremona.

- **SIRIDE**

Co-progettazione artistica, progettazione grafica, marketing comunicativo e verifica degli spazi in collaborazione con l'Associazione Eccentrici Dadarò per la realizzazione della decima edizione del Festival di Strada SIRIDE. Saranno realizzati spettacoli di arte circense e performance acrobatiche rivolte ad un pubblico di bambini e famiglie, gli spettacoli si svolgeranno nelle piazze, nei parchi e nelle vie del centro cittadino.

- **PROMOZIONE SITI DI INTERESSE STORICO ARTISTICO E PAESAGGISTICO**

Si continuerà l'attività di rete con la Provincia di Monza e della Brianza per realizzare la nuova edizione di Ville Aperte che comprenderà visite guidate ai siti, performance musicali e artistiche studiate e immaginate in base alle caratteristiche dei luoghi prescelti.

Proseguirà la rassegna "Piccole chiese e dintorni" giunta alla quattordicesima edizione e realizzata in collaborazione con Fondazione Piseri e Teatro San Giuseppe. La nuova edizione sarà composta

da quattro concerti che si svolgeranno in siti di interesse introdotti da una breve presentazione storico-artistica del luogo.

- **VALORIZZAZIONE DELLA PROGETTUALITÀ CULTURALE DI ASSOCIAZIONI E REALTÀ DI ECCELLENZA DEL TERRITORIO**

Si svilupperà la costruzione di un programma culturale coordinato attraverso la co-progettazione e il sostegno a iniziative ed eventi realizzati in collaborazione con l'associazionismo culturale (Anpi, Compagnia della Mongolfiera, Fondazione MartaLive, Amici di Resuttano, Atelier ProArt, Antiqua Modicia, Associazione Kairos...) e gli enti di eccellenza del territorio (Teatro S.Giuseppe, Fondazione Piseri, Corpo Musicale S.Damiano S.Albino)

- **MUSEO MISCELLANEO GALBIATI**

Si proseguirà il percorso avviato di individuazione di una sede da destinare all'esposizione di alcune collezioni del Museo Miscelaneo e delle modalità di gestione della stessa

- **GESTIONE STRUTTURE**

Proseguirà l'attività di concessione dell'Auditorium civico e della galleria espositiva ai sensi del regolamento comunale in materia.

- **PROMOZIONE DELLA CULTURA SCIENTIFICA**

Progettare, realizzare e promuovere la sesta edizione di "Scienza, ultima frontiera", corredandola di una mostra interattiva a tema scientifico (se reperiti adeguati finanziamenti tramite bando) e potenziando il più possibile la campagna comunicativa.

- **PROMOZIONE DELLA CULTURA ESPOSITIVA**

Realizzazione della 13esima edizione brughereise della Mostra Le immagini della fantasia, mediante allestimento, studio, conduzione visite guidate per le scuole ed eventi culturali aperti inerenti le tre sezioni della 36ª edizione (Iran, Zooillogico, Don Chisciotte di Josef Wilkon).

- **STORIA LOCALE**

- implementazione nel portale di Storia Locale di fondi documentari di particolare interesse;
- ricerca d'archivio inerente "Brugherio" su Archivio storico Corriere della Sera;
- apertura e/o accessibilità settimanale sportello Archivio storico e completamento dei lavori di ricondizionamento dei faldoni archivistici fino al 1978
- trasloco sezione in area più idonea ed accessibile
- realizzazione terza edizione del ciclo "Le nostre radici piantate nel futuro" o collaborazione a iniziative analoghe sollecitate o provenienti dal territorio
- promozione di nuove ricerche e tesi di laurea sulla storia locale

- **BIBLIOTECA SOCIALE: LUOGO DI AGGREGAZIONE E DI CITTADINANZA ATTIVA, APERTO, INCLUSIVO, ACCESSIBILE E GENERATIVO**

- sostenere la formazione dei bibliotecari per alimentare la progettualità relativa alle nuove istanze della biblioteca sociale
- svecchiare radicalmente la raccolta a magazzino (per consentire una maggiore rotazione del patrimonio a scaffale aperto) e ricollocare il patrimonio al pubblico per lessico e non per CDD
- potenziare canali di comunicazione interattivi, in particolare mediante il lancio di contest su Facebook e l'ampliamento alla letteratura infantile dell'offerta su "Chiedilo a noi"

- promuovere percorsi in-formativi quali visite guidate anche virtuali / open day sulle risorse, sui servizi, sulle opportunità offerti dalla biblioteca
- contribuire attivamente alla co-progettazione di iniziative con nidi (progetto Biblionido), scuole (visite su richiesta e progetto Leggere Diversamente), associazioni (Agorarte e Il giunco su Fondo documentario Luciano Rossi), consultorio (progetto Carezze di voce), Incontragiovani (Book Night, Halloween e spazio medie), Atelier Arcobaleno e Banca del tempo (progetto Cucito creativo), Tavolo delle culture (progetto Leggere il presente, Biblioteca vivente), ATS (collaborazioni pro Nati per leggere e progetto Leggere Diversamente), associazioni sportive e di volontariato (progetto Zone di Transitò);
- sviluppare dinamiche di partecipazione attiva e di co-progettazione con cittadini, volontari e nuovi soggetti del territorio e allestire il servizio in modo da poterne accogliere le proposte:
 - a) Gruppi di Lettura con facilitatori-volontari reclutati tra i cittadini e tra i bibliotecari;
 - b) sostegno alla lettura vicariale negli spazi esterni - studi pediatrici, consultorio, asili nido, scuole materne, punto Caritas, atelier arcobaleno - e in biblioteca con gruppo nuovi volontari Nati per leggere (oltre a rinnovo dell'arredo, manutenzione degli spazi e dell'affresco dell'Atelier dei lettori, acquisto mirato per la popolazione 0-6enne e alla pubblicazione NPL a Brugherio, grazie a un contributo finanziario del Sistema bibliotecario)
 - c) programma di animazione della lettura col gruppo informale dei "Sopravoce" (per Messaggeri della memoria, Mostra Le immagini della fantasia, Martedì materne, Book Night, Festa dei Remigini, Festa di Halloween, festa finale Concorso Superelle)
 - d) Escape Library a cura di gruppo informale "Gli ultimi ad uscire"
- riorganizzare gli spazi della biblioteca in modo da renderli funzionali all'impronta socializzante del servizio
- valutare l'opportunità di favorire la crescita di un'associazione di sostegno alla biblioteca

• BRUGHERIO CASA DIGITALE

sperimentare la connettività wi-fi con il nuovo gestore proposto dal Sistema bibliotecario NEM per valutazione efficacia del servizio e della modalità di iscrizione tramite tessera della biblioteca

• ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

garantire ospitalità, assistenza e formazione a stagisti in alternanza scuola/lavoro, LPU, richiedenti asilo, disabili in tirocinio di socializzazione, stagisti accademici, volontari di servizio civile

• BRUGHERIO OLTRE I SUOI CONFINI

- garantire collaborazione diretta mediante comando part-time di un istruttore direttivo di biblioteca al coordinamento del tavolo tecnico delle biblioteche del Sistema bibliotecario NordEst Milano, con il compito di aggiornare e ridefinire la convenzione tra i Comuni e di dare operatività alle decisioni del competente organo politico in accordo con il tavolo dei direttori delle biblioteche (in particolare su: eventuale nuova forma giuridica del sistema, implementazione sw gestionale e relativa app; implementazione piattaforma ebook ed edicola digitale; collaborazione a nuova gara Prestito Inter Bibliotecario condotta dall'Area metropolitana di Milano; mantenimento Portale nazionale dei Gruppi di lettura, pubblicazione settimanale Newsletter Biblioclick; partecipazione a gruppo di lavoro IsobLab per lo sviluppo delle biblioteche, promosso da Università Bicocca)
- sviluppare una progettualità condivisa con Casa circondariale di Monza per dono parziale della fonoteca ed eventuali altre iniziative di sostegno

- Sezione leggere Diversamente: rendere operativo il protocollo di scambio per la realizzazione di libri in simboli approvato a fine 2018 con vari comuni e sistemi bibliotecari italiani;
- garantire cooperazione alla Fondazione Le immagini della Fantasia di Sarmede (TV) per l'ospitalità di un Corso di illustrazione patrocinato dal Miur;
- garantire cooperazione al Corso di perfezionamento in Letteratura infantile dell'Università di Padova per progetto di reciproco vantaggio legato al Concorso di lettura riservato ai bambini delle scuole primarie "Superelle".
- integrare l'offerta culturale cittadina in altre reti attraverso la partecipazione a progetti e circuiti sovracomunali (Ville Aperte, Brianza Classica, Circuito Teatrale Monza e Brianza, CLAPS Spettacolo dal Vivo, unico circuito multidisciplinare riconosciuto per la Regione Lombardia dal MIBAC)

• VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Si proseguirà con le iniziative, gli eventi, gli spettacoli e i concerti realizzati nei siti di interesse per promuoverne le peculiarità storico-artistico-paesaggistiche. Si svilupperanno progetti volti a fare degli eventi più significativi della storia brugherese elementi di attrazione (le Reliquie dei Magi, il Tempietto di Moncucco, lo storico Organo Tornaghi, il primo volo in mongolfiera). Si svilupperà un programma coordinato di aperture e visite guidate ai siti di interesse in occasione delle rassegne Piccole chiese e Brianza Classica, di Conosci Brugherio e Ville Aperte in Brianza.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.028.600,00	€ 1.037.760,00	€ 1.039.546,00	€ 3.105.906,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 676.040,00	€ 31.040,00	€ 31.040,00	€ 738.120,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.704.640,00	€ 1.068.800,00	€ 1.070.586,00	€ 3.844.026,00

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	€ 741.488,00	€ 718.376,00	€ 728.376,00	€ 2.188.240,00
Totale Programma 02 - Giovani	€ 91.530,00	€ 88.040,00	€ 88.040,00	€ 267.610,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	€ 833.018,00	€ 806.416,00	€ 816.416,00	€ 2.455.850,00

Spese MISSIONE 06 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 787.018,00	€ 771.416,00	€ 781.416,00	€ 2.339.850,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 46.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 116.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 833.018,00	€ 806.416,00	€ 816.416,00	€ 2.455.850,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.666.036,00	€ 1.612.832,00	€ 1.632.832,00	€ 4.911.700,00

PROGRAMMA 1 – SPORT E TEMPO LIBERO

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Assessori di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio – Assessore alla Gestione del territorio

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese:

- per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive;
- per le infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport);
- per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Obiettivi

• MANTENIMENTO LIVELLO SERVIZI E STANDARD ATTIVITÀ

Verranno mantenuti tutti i servizi che il Comune eroga in ambito sportivo, in particolare l'assegnazione di palestre ed altri spazi sportivi comunali, la ginnastica di mantenimento per over 65, la gestione del centro sportivo attraverso la gara d'appalto e l'accompagnamento all'attività della Consulta comunale per lo Sport.

• ISTITUZIONE CENTRO OLIMPIA

Nell'ambito delle proposte sportive per l'intera città, sarà valutata una revisione dell'organizzazione del Centro Olimpia, con l'obiettivo di sviluppare in maniera sempre più ampia le potenzialità dell'Istituzione, individuate nel regolamento istitutivo, come modificato nel 2014.

• MANUTENZIONE AREE SPORTIVE

Attraverso la manutenzione ordinaria si manterranno in piena efficienza le strutture ricadenti in questa missione. In particolare si continuerà ad implementare le aree gioco del territorio. In quest'ottica verrà ad esempio realizzato nell'anno 2019 un *campo da bocce* nel quartiere ovest.

Vista la grande presenza sul territorio degli animali d'affezione, verrà valutata la realizzazione di *nuove aree cani* (es: area in via Volturno).

Il *centro natatorio* e il *centro sportivo*, sono diventati riferimento importante per la nostra comunità. Al fine di garantire la piena efficienza degli stessi gli uffici dovranno verificare puntualmente il rispetto degli obblighi convenzionali.

Visto il grande numero di associazioni sportive presenti sul territorio, e nell'ottica di incrementare le discipline sportive praticate, si sta valutando l'opportunità di incrementare gli impianti sportivi, a partire dallo sviluppo del Centro Cremonesi; particolare attenzione dovrà essere prestata alla ricerca di forme di finanziamento di tali opportunità.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Sport e tempo libero	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 695.488,00	€ 683.376,00	€ 693.376,00	€ 2.072.240,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 46.000,00	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 116.000,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 741.488,00	€ 718.376,00	€ 728.376,00	€ 2.188.240,00

PROGRAMMA 2 – GIOVANI

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili.

Assessore di riferimento: Assessore alla Qualità della vita

Dirigenti: Dirigente Settore Servizi alle persone – Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende inoltre le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato e quelle per i centri polivalenti per i giovani.

Obiettivi

• MANTENIMENTO LIVELLO SERVIZI

Verrà mantenuto, secondo l'attuale standard di erogazione, con particolare riferimento al servizio Incontragiovani, che si occupa di:

- attività di libera aggregazione in sede, attente alle dimensioni ludico-creativa, dialogico-relazionale, espressivo-culturale;
- attività per lo sviluppo di stili di vita positivi e di competenze particolari (quali ad esempio la cura dell'orto, la gestione di un service, la videoproduzione, la produzione musicale o lo scambio di competenze intergenerazionali);
- attività propedeutiche all'orientamento e inserimento lavorativo;
- attività di cittadinanza attiva a supporto e/o integrazione di progetti comunali quali il centro ricreativo estivo, la promozione della lettura, il potenziamento sportivo, il dialogo interculturale, la cittadinanza onoraria, solo per fare degli esempi;
- attività di promozione e partecipazione ad eventi cittadini (Giornata della memoria, Carnevale, Festa della donna, Festa dello sport, Festa dei popoli, Festa patronale, Halloween, Giornata Internazionale per la lotta contro la violenza sulle donne, Festa dei 18enni, per citare le principali).

Nel corso del triennio si svilupperanno con la Cooperativa che ha in appalto il servizio Incontragiovani alcune funzioni specifiche quali educativa di strada, informativa e orientamento per raccogliere e ridistribuire notizie sulle opportunità locali (si pensi ad esempio all'alternanza scuola/lavoro), nazionali (quale ad esempio il bonus 18enni) ed europee di studio, lavoro, sport e tempo libero dedicate ai giovani, un "Tavolo giovani" quale luogo di incontro e confronto fra i giovani e i giovani e il territorio.

• PROGETTIAMO LO SKATE PARK

Il senso di comunità passa anche attraverso il coinvolgimento nello studio e nella progettazione degli spazi pubblici. Proprio per questo verrà coinvolto un gruppo di giovani nell'attività di ideazione di uno skatepark, che verrà realizzato presso un parco cittadino.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperativa che ha in appalto il servizio.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Giovani	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 91.530,00	€ 88.040,00	€ 88.040,00	€ 267.610,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 91.530,00	€ 88.040,00	€ 88.040,00	€ 267.610,00

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Descrizione del programma

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	€ 240.053,00	€ 240.053,00	€ 240.053,00	€ 720.159,00
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	€ 16.624,00	€ 19.307,00	€ 19.184,00	€ 55.115,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	€ 256.677,00	€ 259.360,00	€ 259.237,00	€ 775.274,00

Spese MISSIONE 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 256.677,00	€ 259.360,00	€ 259.237,00	€ 775.274,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 256.677,00	€ 259.360,00	€ 259.237,00	€ 775.274,00

PROGRAMMA 1 – URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese dedicate al tema della pianificazione del territorio, per gli interventi di sviluppo di strutture a beneficio della collettività e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende anche le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Obiettivi

• ATTUAZIONE PGT

Gli uffici continuano l'attività istruttoria relativa all'attuazione delle previsioni del PGT del 2016, sia per i passaggi di Giunta (nel caso di conformità delle proposte alle schede del PGT stesso), sia per l'eventuale passaggio consiliare.

• VARIANTE AL PDR E AL PDS DEL PGT

Con l'obiettivo di mantenere pienamente operativo il PGT del 2016, dopo l'approvazione della variante al Documento di Piano, sarà proposta all'approvazione del consiglio comunale la variante al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi, al fine di rispondere alle nuove richieste di modifiche puntuali che sono state raccolte nei mesi scorsi.

• ADEGUAMENTO DEI PROGETTI URBANISTICI

Si intende proseguire nella verifica dei progetti urbanistici già approvati nei precedenti mandati amministrativi e ancora non completamente attuati, ai fini di un eventuale aggiornamento delle convenzioni, sia per un adeguamento ai nuovi principi stabiliti nel PGT del 2016, sia al fine di dare effettiva e concreta attuazione agli stessi.

• ADEGUAMENTO CARTELLONISTICA PUBBLICITARIA

L'intervento ha la finalità di ridurre l'impatto estetico e paesaggistico della cartellonistica pubblicitaria, rendendo omogenei i supporti e rivedendo i contenuti e la disciplina per la collocazione degli impianti.

• REALIZZARE L'“ANELLO MANCANTE”

Il progetto è finalizzato alla connessione sostenibile tra i due PLIS di Brugherio, sia come direttrice verde che come percorso di fruizione pedonale.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 240.053,00	€ 240.053,00	€ 240.053,00	€ 720.159,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 240.053,00	€ 240.053,00	€ 240.053,00	€ 720.159,00

PROGRAMMA 2 – EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Assessore di riferimento: Sindaco - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata, per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni, per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Obiettivi

• SISTEMAZIONE DEGLI APPARTAMENTI DI PROPRIETÀ COMUNALE

La finalità di garantire uno spazio alle situazioni di disagio passa attraverso il costante intervento di manutenzione delle unità abitative di proprietà del Comune, destinate al mantenimento del livello dell'offerta di edilizia sociale abitativa

• HOUSING SOCIALE

L'articolo 14 delle NTA del PGT ha disciplinato in maniera più ampia e più dettagliata il tema dell'housing sociale, inteso come l'insieme delle attività atte a fornire alloggi adeguati, attraverso regole certe di assegnazione, a famiglie che hanno difficoltà ad accedere all'acquisto di alloggi ai valori attuali del mercato. L'edilizia residenziale pubblica contribuisce alla dotazione di servizi di interesse pubblico o generale (standard) del Comune. Si intende pianificare le azioni per dare attuazione a tale previsione.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 16.624,00	€ 19.307,00	€ 19.184,00	€ 55.115,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 16.624,00	€ 19.307,00	€ 19.184,00	€ 55.115,00

MISSIONE 9 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	€ 1.218.234,00	€ 891.247,00	€ 862.881,00	€ 2.972.362,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	€ 3.671.932,00	€ 3.671.932,00	€ 3.671.932,00	€ 11.015.796,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	€ 14.849,00	€ 20.234,00	€ 19.585,00	€ 54.668,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	€ 4.905.015,00	€ 4.583.413,00	€ 4.554.398,00	€ 14.042.826,00

Spese MISSIONE 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.245.015,00	€ 4.208.413,00	€ 4.179.398,00	€ 12.632.826,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 660.000,00	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 1.410.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 4.905.015,00	€ 4.583.413,00	€ 4.554.398,00	€ 14.042.826,00

PROGRAMMA 2 – TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale, quelle a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale e, infine, le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano.

Obiettivi

• MANUTENZIONE, GESTIONE E CONSERVAZIONE DEL VERDE PUBBLICO

Le azioni da attuare sono finalizzate alla manutenzione, conservazione e gestione del verde pubblico al fine di assicurarne la fruibilità all'utenza e all'ottenimento di una città più verde, maggiormente curata e attraente con l'armonizzazione delle aree/corsi d'acqua cittadini.

• REVISIONE REGOLAMENTI DEI PARCHI E DEL BENESSERE ANIMALE

La finalità da raggiungere è di renderli adeguati alle esigenze attuali, con conseguente collocazione di cartelli per la disciplina della fruizione degli spazi.

• RIDUZIONE INQUINAMENTO DA AMIANTO

Completamento dell'attività di censimento dell'amianto negli edifici di proprietà pubblica e aggiornamento di database contenente tutte le informazioni sulle verifiche effettuate e sugli adempimenti da eseguire in conformità alla normativa in materia e relativo aggiornamento costante sul sito istituzionale delle attività svolte e da intraprendere

• ATTUAZIONE PAES

Il Comune di Brugherio ha aderito al Patto dei Sindaci (www.pattodeisindaci.eu) predisponendo il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che nel 2020 permetterà di raggiungere l'obiettivo di una sensibile riduzione dei consumi energetici. Nel PAES, approvato dal consiglio comunale il 15 settembre 2016, sono definite le azioni che il Comune si impegna a sviluppare entro quell'anno per ridurre le emissioni di anidride carbonica (CO₂) del 20%. Nel corso del triennio si intende dare attuazione ad alcune delle progettualità previste del documento approvato.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 –Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 558.234,00	€ 516.247,00	€ 487.881,00	€ 1.562.362,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 660.000,00	€ 375.000,00	€ 375.000,00	€ 1.410.000,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.218.234,00	€ 891.247,00	€ 862.881,00	€ 2.972.362,00

PROGRAMMA 3 – RIFIUTI

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma prevede, tra le altre, le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento, comprese quelle dedicate al miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale, nonché le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Obiettivi

- **ATTUAZIONE PROGETTO ECUOSACCO**

EcuoSacco, il sacco rosso, è un progetto sperimentale di CEM Ambiente che riguarda la raccolta del secco. Nasce con l'obiettivo di ridurre la quantità di rifiuti e introdurre una tariffa più equa, così da rendere il cittadino sempre più consapevole e responsabile nella raccolta dei rifiuti. Brugherio nel 2020 diventerà uno dei Comuni che attueranno questa sperimentazione. Nel 2019 saranno svolte tutte le attività propedeutiche all'introduzione del sacco rosso anche nella nostra città.

- **MONITORAGGIO NUOVA GESTIONE APPALTI CEM**

Nel corso dell'anno partirà la nuova gestione della raccolta rifiuti e dello spazzamento, in esito alla gara svolta da CEM. Si intende, di conseguenza, monitorare con attenzione l'avvio della nuova fase, al fine di ottenere da subito sensibili miglioramenti nella gestione del servizio.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 –Rifiuti	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 3.671.932,00	€ 3.671.932,00	€ 3.671.932,00	€ 11.015.796,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 3.671.932,00	€ 3.671.932,00	€ 3.671.932,00	€ 11.015.796,00

PROGRAMMA 4 – SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento.

Assessore di riferimento: Sindaco

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'amministrazione e il funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento, quelle per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende inoltre le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue.

Obiettivi

• INVARIANZA IDRAULICA E IDROLOGICA

Nel PGT sono previste le disposizioni che disciplinano la gestione delle acque piovane. L'obiettivo è la riduzione del loro recapito in fognatura attraverso la realizzazione di interventi di permeabilizzazione del territorio. A causa dei cambiamenti climatici in atto, infatti, il tema della dispersione in fogna dell'acqua piovana sta assumendo un'importanza sempre maggiore.

A questo proposito è avviata la collaborazione con Brianzacque affinché le attività manutentive del territorio che vedono la realizzazione di nuove piste ciclabili/nuovi marciapiedi portino alla dispersione in falda dell'acqua piovana. Gli strumenti di programmazione degli interventi di Brianzacque sui territori definiranno le modalità per affrontare in maniera puntuale questo tema.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 04 –Servizio Idrico Integrato	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 14.849,00	€ 20.234,00	€ 19.585,00	€ 54.668,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 04	€ 14.849,00	€ 20.234,00	€ 19.585,00	€ 54.668,00

PROGRAMMA 5 – AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende tra le altre le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette.

Obiettivi

- PARCHI LOCALI DI INTERESSE SOVRACOMUNALI

Il tema dei parchi sovracomunali deve essere affrontato non solo guardando alle attività poste in essere dai singoli comitati di gestione a cui fanno capo il PLIS MEDIA VALLE DEL LAMBRO e il PLIS EST DELLE CAVE (che non rientrano all'interno del DUP), ma anche in forza delle attività che il Comune mette in atto sulle aree verdi che ricadono sul territorio.

Relativamente al PLIS EST DELLE CAVE, è in fase di predisposizione il programma pluriennale degli interventi, che costituirà il riferimento per la futura progettazione, sia con risorse specifiche del PLIS (anche attraverso la ricerca di appositi finanziamenti) che con risorse delle singole amministrazioni comunali, che saranno oggetto di successive note di aggiornamento del presente DUP.

Relativamente al parco Increa, oltre al proseguimento delle attività di monitoraggio della qualità delle acque, nel 2019, a conclusione della sperimentazione effettuata nella seconda metà dell'anno precedente, saranno approvati il regolamento per la gestione del centro privato di pesca e le relative tariffe.

Relativamente al PLIS DELLA MEDIA VALLE DEL LAMBRO, nel corso del triennio proseguirà l'attività di acquisizione al patrimonio comunale delle aree ancora di proprietà privata, al fine di incrementare le opportunità di tutela e fruizione da parte della collettività.

Risorse da impiegare

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 05	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	€ 1.488.525,00	€ 1.711.392,00	€ 1.469.014,00	€ 4.668.931,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	€ 1.503.525,00	€ 1.726.392,00	€ 1.484.014,00	€ 4.713.931,00

Spese MISSIONE 10 "Trasporti e diritto alla mobilità" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 809.465,00	€ 810.932,00	€ 810.054,00	€ 2.430.451,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 694.060,00	€ 915.460,00	€ 673.960,00	€ 2.283.480,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.503.525,00	€ 1.726.392,00	€ 1.484.014,00	€ 4.713.931,00

PROGRAMMA 2 – TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende inoltre le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.

Obiettivi

• SVILUPPO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Prosegue il lavoro dell'Amministrazione, in stretta connessione con le altre realtà coinvolte, per l'individuazione della migliore soluzione progettuale per la realizzazione del collegamento tra Cologno Nord e Vimercate. Si attende inoltre l'avvio del nuovo programma di bacino del trasporto pubblico locale, che consentirà l'ampliamento del passaggio del trasporto pubblico in zone della città finora non collegate, oltre che una nuova politica di integrazione tariffaria, più conveniente per i brugheresi.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Trasporto pubblico locale	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 45.000,00

PROGRAMMA 5 – VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale.

Assessori di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende infine le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione e il miglioramento dell'illuminazione stradale.

Obiettivi

• MANUTENZIONE STRADE

La manutenzione del patrimonio stradale del Comune si trova in buona qualità ciò è dovuto anche dalla scelta di utilizzare lo strumento del “global strade” che permette di avere una squadra sul territorio per tutto il giorno che sia in grado di rispondere alle criticità che quotidianamente si verificano.

Nel corso dell'anno verrà fatto un censimento sullo stato manutentivo del patrimonio stradale al fine di stabilire priorità di intervento derivanti da situazioni di fatto.

Un'attenzione particolare dovrà essere rivolta ai marciapiedi comunali.

Il Piano Triennale delle opere pubbliche prevede la realizzazione ciclabile e in parte veicolare del collegamento tra via Benedetto Croce e via Increa. Il primo tratto (via Sciesa incrocio Via Manara) verrà realizzato nel 2019, lo sviluppo delle fasi successive è previsto nel triennio 2019-2021.

• PISTE CICLABILI

Al fine di sviluppare una mobilità alternativa all'uso dell'auto è necessario investire nella realizzazione delle piste ciclabili.

Nel 2016 il Comune di Brugherio e il Comune di Monza hanno partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento per la realizzazione del collegamento denominato “BRUMOSA”. Il Comune di Brugherio ha terminato le procedure per l'acquisizione della disponibilità delle aree ed è in attesa che il Comune di Monza bandisca la procedura di gara.

L' “anello mancante” è un'idea progettuale sviluppata in una tesi universitaria di una giovane brugherese, finalizzato al collegamento ciclopedonale dei PLIS comunali. Un collegamento sicuro, protetto, che permette di collegare la parte est con la parte ovest del Comune. L'amministrazione intende sviluppare tale idea progettuale, per consentirne l'attuazione (anche per lotti progettuali).

- **MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**

Alcuni impianti di illuminazione pubblica hanno bisogno di manutenzione straordinaria. Si procederà pertanto alla sostituzione dei pali più urgenti e verranno rifatti i quadri elettrici più vetusti. Si valuterà l'opportunità di anticipare la sostituzione dei corpi illuminanti con quelli a led.

- **PROGETTO ILLUMINA**

Il Comune di Brugherio nel 2015 ha scelto di aderire all'iniziativa sovra-comunale denominata "Progetto Illumina". Il progetto consta nella costituzione di un sistema di gestione in forma aggregata della procedura di gara e delle attività connesse tra diversi comuni (12 enti della Provincia di Monza e della Brianza) per l'affidamento del servizio d'illuminazione pubblica, intesa non solo come efficientamento delle lampade (con il passaggio all'illuminazione a led) ma anche della manutenzione ordinaria/straordinaria oltre che nell'erogazione della corrente stessa. Lo strumento che si utilizzerebbe per il conseguimento del risultato è quello del project. In vista dell'avvio della procedura di gara (prevista per l'anno 2019), il Comune di Desio, così come pattuito nella convenzione approvata nel 2015, svolgendo il ruolo di ente capofila, si farà carico, in sostituzione dei singoli enti aderenti al progetto, di tutte le procedure e oneri amministrativi e tecnici necessari propedeutiche all'espletamento della procedura di gara. A tal proposito il Comune di Brugherio verserà una quota di spese tecniche che verranno successivamente rimborsate dall'aggiudicatario del project. A partire dall'anno 2021, data presunta di avvio del project, il Comune di Brugherio verserà all'aggiudicatario un canone inferiore alla somma degli attuali costi relativi alla manutenzione ordinaria, straordinaria e ai consumi che attualmente vengono sostenuti dall'Ente.

- **PGTU E PIANO PARCHEGGI**

Si intende proseguire nell'attuazione delle previsioni del PGTU, con l'obiettivo di risolvere alcuni nodi critici già indicati nel documento strategico. Inoltre, completato l'assetto del centro, si intende definire il piano dei parcheggi, con l'obiettivo di consentire una maggiore rotazione della sosta, con una attenzione ai residenti.

- **PIANO DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

Il piano dovrà essere redatto con la finalità di individuare interventi concreti per la risoluzione dei problemi delle persone con disabilità e non solo. La pianificazione dovrà prevedere interventi concreti per la soluzione dei problemi di mobilità delle persone con disabilità, in collaborazione con le associazioni di volontariato attive in città e con un'associazione nazionale che si occupa anche della promozione di eventi finalizzati alla raccolta di risorse da destinare alla realizzazione dei progetti.

- **CAR SHARING, BIKE SHARING, AUTO ELETTRICHE**

La prospettiva di pedonalizzazione del centro della città offre la possibilità di avviare azioni concrete per l'investimento e la realizzazione di soluzioni di mobilità alternative rispetto all'uso dell'auto; anche in questo campo, i bandi pubblici possono essere strumenti interessanti per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 – Viabilità e infrastrutture stradali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 794.465,00	€ 795.932,00	€ 795.054,00	€ 2.385.451,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 694.060,00	€ 915.460,00	€ 673.960,00	€ 2.283.480,00
TOTALE Spese Programma 05	€ 1.488.525,00	€ 1.711.392,00	€ 1.469.014,00	€ 4.668.931,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia.

Spese MISSIONE 11 "Soccorso civile" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 75.300,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 75.300,00

Spese MISSIONE 11 "Soccorso civile" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 75.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 75.300,00

PROGRAMMA 1 – SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze.

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del Territorio

Dirigente di riferimento: Segretario generale

Descrizione del programma

La finalità da perseguire è quella di mantenere costantemente efficiente e, per quanto possibile, efficace la capacità operativa del Comune di rispondere alle situazioni di emergenza.

Il sistema di protezione è garantito sul territorio anche grazie all'ausilio di due Associazioni che proprio per l'autonomia statutaria che per le capacità organizzative interne che hanno permettono una risposta tempestiva alle necessità di assistenza e soccorso e supporto necessarie in situazione di emergenza. Il sostegno dell'Ente alle associazioni passa attraverso l'erogazione di un contributo annuale.

Obiettivi

- **SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE**

Sostenere mediante erogazione di contributi in funzione della attività rese sul territorio, finalizzando le stesse anche per l'acquisizione delle attrezzature necessarie per gli interventi conseguenti al prodursi dell'emergenza.

- **CREAZIONE DEL POLO UNICO DI PROTEZIONE CIVILE**

Obiettivo del biennio (2019-2020) dell'Amministrazione è la realizzazione del polo unico di Protezione Civile, luogo nel quale entrambe le associazioni di protezione civile possano trovare una "casa".

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Sistema di protezione civile	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 75.300,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 25.100,00	€ 75.300,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Descrizione della missione

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	€ 2.053.733,00	€ 2.056.781,00	€ 2.056.694,00	€ 6.167.208,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	€ 920.725,00	€ 920.925,00	€ 920.925,00	€ 2.762.575,00
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	€ 419.360,00	€ 419.360,00	€ 419.360,00	€ 1.258.080,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	€ 509.754,00	€ 508.985,00	€ 508.174,00	€ 1.526.913,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 13.500,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	€ 781.500,00	€ 781.500,00	€ 781.500,00	€ 2.344.500,00
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	€ 764.633,00	€ 758.633,00	€ 758.633,00	€ 2.275.899,00
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	€ 44.800,00	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 142.400,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	€ 35.638,00	€ 28.925,00	€ 28.172,00	€ 92.735,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	€ 5.534.643,00	€ 5.528.409,00	€ 5.526.758,00	€ 16.583.810,00

Spese MISSIONE 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.528.643,00	€ 5.528.409,00	€ 5.526.758,00	€ 16.583.810,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 5.534.643,00	€ 5.530.429,00	€ 11.065.072,00	€ 16.583.810,00

PROGRAMMA 1 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche sociali, educative ed istituzionali - Assessore alla Qualità della vita - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigenti: Dirigente del Settore Servizi alle persone – Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi). Comprende inoltre le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

In particolare, per i minori soggetti a tutela o in situazioni di disagio sono stati attivati i servizi di incontri protetti per genitori non collocatari e il servizio di assistenza domiciliare.

Obiettivi

• MANTENIMENTO DEI DUE NIDI COMUNALI

L'Amministrazione comunale di Brugherio ha evidenziato come uno dei principali obiettivi strategici il mantenimento dei due nidi comunali a gestione diretta; ciò implica che dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al consolidamento dei requisiti prescritti per l'autorizzazione al funzionamento e per l'accreditamento.

Si procederà quindi nel corso dell'anno 2019 con la sperimentazione di alcune modalità organizzative e di gestione che, dopo valutazione verranno recepite a regime nell'organizzazione del servizio.

In questo obiettivo si inserisce anche l'attività a livello di ambito territoriale che quest'anno trova espressione nella formazione del personale educativo.

• NIDI GRATIS

L'Amministrazione comunale, anche per l'anno educativo 2019- 2020 e per i futuri, in caso di conferma da parte di Regione Lombardia, aderisce alla misura "Nidi gratis" che si pone l'obiettivo di sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità economica e sociale per facilitare l'accesso ai servizi per la prima infanzia.

• CENTRI RICREATIVI ESTIVI

Nel corso dell'anno 2019 verrà sperimentata una nuova modalità di organizzazione del servizio attraverso una procedura di co-progettazione fra Comune e soggetti del Terzo Settore con la possibile introduzione di aspetti innovativi nella gestione del servizio.

• INTEGRAZIONE SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE SUL TERRITORIO

L'obiettivo che ci si propone è quello di ampliare le relazioni e le collaborazioni tra il servizio comunale e realtà associative, scolastiche e sportive per promuovere un'alleanza educativa tra le diverse agenzie a favore dei minori e delle loro famiglie.

• **ALBO FORNITORI**

E' prevista nel corso dell'anno 2019, in collaborazione con l'ufficio di Piano dell'Ambito di Monza la creazione dell'Albo fornitori accreditati per l'attivazione di interventi a favore di minori in situazione di disagio o di pregiudizio

• **Manutenzione**

Proseguiranno anche per il 2019 le attività manutentive ordinarie del nido Munari. Relativamente al nido Andersen, l'anno educativo 2019/2020 si svolgerà presso la struttura di proprietà comunale sita all'interno dell'*Edilnord*, al fine di valutare gli esiti degli studi in corso in relazione alle necessità di ristrutturazione e riqualificazione (anche energetica) della struttura di via Kennedy.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso le sezioni interessate ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara;
- soggetti del Terzo Settore in attuazione della procedura di co-progettazione.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.053.733,00	€ 2.056.781,00	€ 2.056.694,00	€ 6.167.208,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 2.053.733,00	€ 2.056.781,00	€ 2.056.694,00	€ 6.167.208,00

PROGRAMMA 2 – INTERVENTI PER LA DISABILITÀ

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone con disabilità.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Rientrano in questo programma i servizi che il Comune eroga a favore delle persone con disabilità e alle loro famiglie tra i quali si evidenziano, in particolare, la gestione del Centro Diurno Disabili comunale, il Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD), i progetti educativi personalizzati nell'ambito della frequenza ai centri semiresidenziali e il trasporto per la frequenza ai centri diurni.

Obiettivi

- **TIKI TAKA**

A seguito di un finanziamento di Fondazione Cariplo, che interessa l'Ambito di Monza e l'Ambito di Desio sul progetto TikiTaka, il Servizio sociale mantiene la collaborazione con gli operatori degli altri comuni, delle cooperative sociali e delle famiglie per l'elaborazione di proposte concrete di inclusione sociale delle persone con disabilità da realizzare a Brugherio in contesto sportivo, imprenditoriale/lavorativo, della partecipazione sociale, e dell'housing sociale.

- **FNA**

Prosegue l'impegno posto nell'ambito di progetti integrati Comune - ATS per la presa in carico e l'erogazione di fondi e servizi ai cittadini che rientrano nelle misure previste dal Fondo per le non autosufficienze.

- **DOPO DI NOI**

Prosegue l'attenzione alla possibile realizzazione di progetti individualizzati a favore di nuclei familiari brugheresi che possono beneficiare dei finanziamenti della Legge "Dopo di noi".

- **SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONE**

Relativamente alle diverse forme di aiuto e sostegno fornite ai cittadini/alle cittadine con disabilità e alle loro famiglie, si mantiene attivo lo sportello di volontari per il supporto e l'accompagnamento di amministratori di sostegno/tutori/curatori di persone con disabilità.

- **AUTO MUTUO AIUTO**

Prosegue l'attività di facilitazione di un gruppo di auto mutuo aiuto per genitori di bambini che frequentano la scuola dell'obbligo in collaborazione con le Cooperative Solaris e Brugo.

- **ALBO FORNITORI**

Attivazione di una procedura finalizzata alla definizione di un elenco fornitori ai sensi della legge 328/2000 come accreditamento sociale per portare a termine il processo di voucherizzazione.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Interventi per la disabilità	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 920.725,00	€ 920.925,00	€ 920.925,00	€ 2.762.575,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 920.725,00	€ 920.925,00	€ 920.925,00	€ 2.762.575,00

PROGRAMMA 3 – INTERVENTI PER GLI ANZIANI

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende inoltre le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende infine le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Obiettivi

• MANTENIMENTO STANDARD SERVIZI EROGATI

Anche per il prossimo triennio verrà mantenuto l'elevato standard di erogazione del Servizio di Assistenza Domiciliare per gli anziani. Nell'ambito di tale servizio è stato attivato il particolare progetto "Emergenza caldo" a sostegno degli anziani nel periodo estivo.

• PROMOZIONE DELLA SALUTE

Particolare cura viene posta, anche in questo contesto, alla promozione della salute, in collaborazione con l'ATS, con alcune attività da realizzarsi in sinergia, ad esempio, con la messa a regime e lo sviluppo dei "Gruppi in cammino" (fitness walking), per i quali si continua a coinvolgere un numero sempre più significativo di soggetti, e nuove tipologie di anziani

• SPORTELLO VOLONTARIA GIURISDIZIONE

Relativamente alle diverse forme di aiuto e sostegno fornite ai cittadini/alle cittadine anziani e alle loro famiglie, si mantiene attivo lo sportello di volontari per il supporto e l'accompagnamento di amministratori di sostegno/tutori/curatori di persone anziane.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 – Interventi per gli anziani	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 419.360,00	€ 419.360,00	€ 419.360,00	€ 1.258.080,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 419.360,00	€ 419.360,00	€ 419.360,00	€ 1.258.080,00

PROGRAMMA 4 – INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Assessori di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali – Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende inoltre le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Obiettivi

• MANTENIMENTO DEI PROGETTI E DEI SERVIZI RIVOLTI ALL'INCLUSIONE DELLE PERSONE STRANIERE

Il mantenimento dei progetti già attivati si ritiene fondamentale per la cura delle persone più fragili, tra le quali rientrano anche persone con background migratorio.

Sul tema dell'INTEGRAZIONE sono attivi e/o saranno attivati i seguenti progetti e servizi:

- sportello Informastranieri, rivolto a italiani e stranieri, come punto di informazione, mediazione culturale, orientamento, consulenza e accompagnamento sulle procedure connesse alla permanenza in Italia, al lavoro, all'istruzione, all'accesso ai servizi;
- sportello per assistenti familiari, un servizio volto a dare sostegno sia alle esigenze delle famiglie con persone anziane o disabili sia a coloro che intendono lavorare nell'ambito dell'assistenza familiare, promuovendone la formazione e facilitando l'incontro tra italiani e stranieri;
- corsi di italiano per stranieri e percorsi formativi in collaborazione con il CPIA di Monza e la Fondazione Clerici;
- servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica sia nelle scuole che a favore di altri servizi comunali;
- organizzazione di eventi e di iniziative informative, formative e di socializzazione co-progettati nel tavolo delle culture con le associazioni, l'Atelier Arcobaleno, le scuole, i cittadini italiani e stranieri per favorire il dialogo interculturale e l'inclusione delle persone straniere;
- “Vivere in un arcobaleno di culture” per l'integrazione degli alunni stranieri;
- sostegno ai progetti di integrazione dei richiedenti asilo in coordinamento con i gestori dei CAS

• MANTENIMENTO DEI SERVIZI ATTIVATI PER PERSONE FRAGILI

La D.G.R. 987/2018 “Promozione di interventi e servizi a favore delle persone in condizione di povertà estrema e senza dimora” ha portato alla stesura e all'adozione del Piano Povertà dell'Ambito di Monza attraverso lo stanziamento di risorse economiche regionali che sul territorio di Brugherio hanno permesso la realizzazione del Progetto Emergenza Freddo.

Con l'attivazione della misura nazionale di contrasto alla povertà (SIA, successivamente REI ed ora Reddito di Cittadinanza), è stato promossa la strutturazione di un'équipe specialistica a livello di Ambito (comprendente due figure di assistente sociale e una figura di educatore professionale) e l'organizzazione d'interventi finalizzati alla riqualificazione professionale delle persone con particolari difficoltà lavorative, attraverso la collaborazione con l'Afol e la Scuola Borsa di Monza. Tale équipe con il 2019 si occupa anche della presa in carico dei piani di inclusione sociale (semplificati e complessi) previsti dalla nuova misura del RdC.

Collaborazione con le associazioni del territorio che si occupano di persone indigenti per progettare percorsi di fuoriuscita dallo stato di bisogno dei cittadini.

• **CONTRASTO ALLA LUDOPATIA**

Prosegue l'attività di contrasto alla ludopatia, già oggetto di una serie di iniziative e provvedimenti attivati negli anni precedenti. Anche a seguito dell'approvazione di uno specifico ordine del giorno in consiglio comunale, si intende, sulla scia di quanto sperimentato in altri Comuni, arrivare alla predisposizione di un regolamento, oltre che all'emissione di ordinanze in materia di orari di utilizzo dei videoterminali. Non va dimenticato, infine, l'aspetto educativo e di sensibilizzazione in merito, rivolto sia alla popolazione adulta che alle generazioni più giovani, in particolare attraverso il coinvolgimento delle scuole e delle altre agenzie educative.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate:

- personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi;
- cooperative alle quali sono affidati i servizi attraverso procedure di gara;
- soggetti del Terzo Settore.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 04 – Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 509.754,00	€ 508.985,00	€ 508.174,00	€ 1.526.913,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 04	€ 509.754,00	€ 508.985,00	€ 508.174,00	€ 1.526.913,00

PROGRAMMA 5 – INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione.

Assessore di riferimento: Assessore alla Qualità della vita

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito, quelle per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e, infine, le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie.

Obiettivi

- RETE COMUNI AMICI DELLA FAMIGLIA

Anche per il prossimo triennio il Comune di Brugherio proseguirà nell'adesione alla rete dei Comuni amici della famiglia.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 05 – Interventi per le famiglie	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 13.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 05	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 4.500,00	€ 13.500,00

PROGRAMMA 6 – INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.

Obiettivi

• NUOVE REGOLE PER ASSEGNAZIONE ALLOGGI

Il Comune di Brugherio è stato uno dei Comuni sperimentatori delle disposizioni regionali in materia di servizi abitativi pubblici (Legge regionale 16/2016 e regolamento attuativo 4/2017); a seguito della sperimentazione sono state valutate da regione Lombardia alcune modifiche emanate a marzo 2019 e quindi anche il Comune di Brugherio sarà impegnato ad attuare le novità regionali in materia.

• ATTUAZIONE D.G.R.

Alle novità in tema di servizi abitativi pubblici si affiancano le Delibere della Giunta Regionale declinate sotto varie forme per il sostegno all'affitto.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati..

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 06 – Interventi per il diritto alla casa	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 781.500,00	€ 781.500,00	€ 781.500,00	€ 2.344.500,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 06	€ 781.500,00	€ 781.500,00	€ 781.500,00	€ 2.344.500,00

PROGRAMMA 7 – PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali - Assessore alla Qualità della vita

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

All'interno della programmazione zonale si proseguirà l'intenso lavoro di messa a punto e potenziamento della Rete Artemide, rete interistituzionale provinciale di contrasto alla violenza maschile contro le donne, così come la realizzazione e lo sviluppo dei progetti Artemide. Si lavorerà per la diffusione di una cultura orientata alla parità fra donne e uomini, attraverso la realizzazione di progetti di pari opportunità che vedano il coinvolgimento della cittadinanza e dei giovani, in particolare, che hanno nella loro programmazione anche questo tema.

Nella programmazione dei servizi assume un ruolo importante il tema della salute con una serie di appuntamenti che mirano a monitorare ed orientare scelte e decisioni in campo sanitario, dal tavolo della salute, locale, all'avvio del percorso per la realizzazione di un PRESST -presidio socio sanitario territoriale e l'avvio e la costruzione di un percorso sulla salute, da realizzarsi con i cittadini/e. In parallelo, permarrà l'attenzione a collocare diversi defibrillatori sul territorio.

Obiettivi

• PIANO DI ZONA

Il Comune di Brugherio fa parte dell'Ambito Territoriale di Monza, la cui governance è disciplinata da un apposito regolamento di organizzazione e funzionamento.

Il raccordo e il coordinamento tra i tre Comuni dell'Ambito è svolto a livello politico tramite l'Assemblea dei Sindaci, a livello tecnico tramite la Conferenza tecnica e a livello tecnico operativo tramite l'Ufficio di piano.

L'Assemblea dei Sindaci è composta dai Sindaci dei Comuni di Monza, Brugherio e Villasanta. I Sindaci possono delegare gli assessori competenti per materia. L'Assemblea dei Sindaci è l'organo di indirizzo politico – strategico dell'Ambito territoriale.

La Conferenza tecnica è composta dai responsabili dei Settori Servizi sociali dei Comuni dell'Ambito e dal responsabile dell'Ufficio di piano. Possono essere invitati a partecipare anche i referenti tecnici dei tre Comuni rispetto alle tematiche di competenza. Agli incontri della Conferenza tecnica partecipano i referenti del Distretto socio sanitario di Monza dell'ATS Monza e Brianza.

La Conferenza tecnica svolge i suoi compiti nei seguenti ambiti di attività:

- realizzazione degli obiettivi previsti dal Piano di zona;
- programmazione finanziaria delle risorse del budget unico di ambito;

- supporto tecnico all'Assemblea dei Sindaci;
- presidio, monitoraggio, verifica e valutazione degli interventi e servizi sociali e dei progetti di ambito.

Anche per il prossimo triennio l'Amministrazione comunale e gli uffici preposti saranno impegnati nella realizzazione degli obiettivi che si declinano nei vari programmi prevalentemente della missione 12.

• PARI OPPORTUNITA'

Curare i rapporti fra istituzioni e soggetti della rete, riordinare e sistematizzare funzioni e compiti sono le finalità principali del lavoro della Rete Artemide.

Nel contempo, per mantenere e diffondere una cultura sempre più orientata alla parità fra donne e uomini, si realizzeranno progetti di pari opportunità in grado di coinvolgere la cittadinanza, declinati anche in chiave locale.

• TAVOLO DELLA SALUTE

Il Tavolo vede la partecipazione dei rappresentanti della sanità regionale, delle associazioni di volontariato che si occupano del sociale e del sanitario, delle farmacie comunali, del Centro Olimpia, dell'Incontragiovani e dei dirigenti scolastici, ed ha la finalità di promuovere e valorizzare il tema della nei confronti dei cittadini. Ci si propone di avviare e realizzare un percorso sulla salute dedicato ai cittadini/e di Brugherio.

• DEFIBRILLATORI

Collocazione di altri defibrillatori sul territorio per prevenire eventi traumatici cardiaci attraverso presidi sul territorio

• PRESST

Avvio della realizzazione di un PRESST (Presidio Socio-Sanitario Territoriale) a favore dei cittadini di Brugherio.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 07 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 758.633,00	€ 758.633,00	€ 758.633,00	€ 2.275.899,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 6.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 07	€ 764.633,00	€ 758.633,00	€ 758.633,00	€ 2.275.899,00

PROGRAMMA 8 – COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale.

Assessori di riferimento: Assessore alla Qualità della vita - Assessore alla Gestione del territorio

Dirigenti: Dirigente del Settore Servizi alle persone – Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

“Fare comunità” fra volontari/cittadini, territorio ed ente locale, proseguendo la collaborazione con il Tavolo delle associazioni che ha dato vita a VolontariAmo-associazioni unite per Brugherio e realizzando uno o più progetti del volontariato a Brugherio a beneficio della città. Valorizzazione e messa in luce della presenza e delle attività del volontariato sociale e socio-sanitario a Brugherio. Valorizzazione del tessuto associativo presente sul territorio, consentendo alle associazioni di poter svolgere le proprie attività e compiti in spazi adeguati ai servizi offerti

Obiettivi

• TAVOLO DELLE ASSOCIAZIONI

Si intende mantenere l'attività del Tavolo delle associazioni che ha consentito di mettere in atto iniziative ed eventi, fino alla nascita di “Volontariamo – Associazioni Unite per Brugherio”.

• FESTA DELLE ASSOCIAZIONI “VOLONTARIAMO”

Anche per l'anno 2019 nella prima domenica di aprile si svolgerà la Festa di VolontariAmo, iniziativa che mira a sensibilizzare la cittadinanza sul valore del volontariato sociale.

• CASA DELLE ASSOCIAZIONI

Nel corso dell'anno si procederà a definire le modalità di assegnazione degli spazi dell'immobile di Maria Bambina, ora di proprietà comunale.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 08 – Cooperazione e associazionismo	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 44.800,00	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 142.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 08	€ 44.800,00	€ 48.800,00	€ 48.800,00	€ 142.400,00

PROGRAMMA 9 – SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Assessore di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende inoltre le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende poi le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende, infine, le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Obiettivi

• GESTIONE SERVIZI CIMITERIALI

Con determina 46 del 18/01/2019 è stata aggiudicata definitivamente a “Il Ponte – cooperativa sociale onlus” la “Concessione di servizi - a seguito di proposta di finanza di progetto - per la gestione del sistema cimiteriale, con lavori accessori di adeguamento, manutenzione straordinaria e realizzazione di nuove sepolture”.

Il Comune pertanto non si occuperà più della gestione diretta delle attività, ma del monitoraggio e della verifica delle attività realizzate dal concessionario. Inoltre nel triennio dovranno essere realizzate dalla società cooperativa le opere previste dalla proposta progettuale, pertanto l'ufficio sovrintenderà tutte le operazioni necessarie affinché tali opere vengano realizzate nei tempi e nei modi previsti. Particolare attenzione verrà posta nell'attività di estumulazione ed esumazione ordinaria, da realizzarsi nel più breve tempo possibile.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 35.638,00	€ 28.925,00	€ 28.172,00	€ 92.735,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 09	€ 35.638,00	€ 28.925,00	€ 28.172,00	€ 92.735,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Spese MISSIONE 14 "Sviluppo economico e competitività" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	118.200,00	118.200,00	118.200,00	354.600,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	118.200,00	118.200,00	118.200,00	354.600,00

Spese MISSIONE 14 "Sviluppo economico e competitività" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	118.200,00	118.200,00	118.200,00	354.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 354.600,00

PROGRAMMA 2 – COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine, le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali e le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Obiettivi

- **PIANO URBANO DEL COMMERCIO**

Prosegue il lavoro di predisposizione del piano del commercio che, in stretto coordinamento con le previsioni del PGT, dovrà prevedere l'attuazione di una specifica strategia per favorire un'offerta commerciale articolata e complementare nell'intero territorio cittadino.

- **RIORGANIZZAZIONE DEL MERCATO SETTIMANALE DEL CENTRO**

A seguito del completamento dei lavori di riqualificazione del centro, il mercato del sabato mattina, temporaneamente spostato nelle vie Kennedy e XXV aprile, tornerà nelle vie "storiche" del centro, con una nuova disposizione.

- **INIZIATIVE PROMOZIONE COMMERCIO LOCALE**

Proseguiranno anche nel 2019 le iniziative di promozione del commercio locale, sia organizzate dall'amministrazione comunale in via diretta che quelle in collaborazione con le diverse realtà associative e commerciali del territorio. E' intenzione dell'amministrazione proseguire nell'ideazione di iniziative che coinvolgano i diversi quartieri della città.

- **RILANCIO CENTRO COMMERCIALE KENNEDY**

Dopo essere rientrati in possesso di alcuni spazi, lavorare insieme agli altri referenti del centro per iniziative di rilancio della struttura, comprensive di nuove destinazioni degli spazi del piano superiore per l'attivazione di spazi di coworking e progetti con alcune realtà commerciali, industriale e sociali del territorio.

- **SUPPORTO IMPRESE PRODUTTIVE**

Prosegue l'obiettivo di semplificazione e di snellimento dei tempi e delle procedure burocratiche, anche con riferimento alla gestione dello sportello unico per le attività produttive, in particolare attraverso lo sviluppo del portale www.impresainungiorno.gov.it

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 354.600,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 118.200,00	€ 354.600,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Descrizione della missione

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari.

Spese MISSIONE 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" distinte per programmi	2019	2020	2020	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00

Spese MISSIONE 15 "Politiche per il lavoro e la formazione professionale" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 90.000,00

PROGRAMMA 1 – SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro.

Assessore di riferimento: Assessore alle Politiche Sociali, educative ed istituzionali

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi alle Persone

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti, quelle per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro e le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro.

Obiettivi

• SPORTELLO LAVORO

Si intende mantenere l'attività dello sportello lavoro che si caratterizza per le seguenti azioni:

- informazione ed orientamento;
- pubblicizzazione opportunità formative e lavorative esistenti;
- accompagnamento al lavoro;
- collaborazione attiva con il sistema dei servizi (vedi piano povertà e Reddito di Cittadinanza);
- mappatura delle imprese presenti sul territorio.

• PATTO DI INTEGRITÀ TRA IL COMUNE E I PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE D' APPALTO

S'intende approvare un patto d'integrità come impegno reciproco anti corruzione e per assolvere a tutte le misure etico-sociali volte a tutelare la salute dei lavoratori impegnati nell'appalto, l'assenza di discriminazioni, nonché la regolarità contributiva dei medesimi, con la previsione di una serie di penali aggiuntive in caso di violazione dell'impegno.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 75.000,00

PROGRAMMA 3 – SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Assessore di riferimento: Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Servizi istituzionali

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Obiettivi

• BRUGHERIO INNOVATION TEAM (BIT)

Si intende dare attuazione ad un importante punto del programma elettorale, ovvero all'iniziativa rivolta ai giovani che hanno idee innovative ma che si scontrano con la difficoltà di realizzazione che necessitano di conoscenze condivise, supporto tecnico da parte di esperti. Il coworking è una forma di lavoro che permette di condividere, tra più soggetti, spazi di lavoro per periodi più o meno brevi, ottimizzando i costi. L'ambiente viene condiviso tra giovani professionisti, free-lance, liberi professionisti, startupper, ma anche con studenti che vengono stimolati reciprocamente in una struttura ben attrezzata ed organizzata. Gli spazi di coworking sono luoghi che mettono a disposizione di tutti gli interessati postazioni e servizi accessori in condivisione, in open space e open knowledge. Allo scopo, pertanto, di sostenere l'iniziativa imprenditoriale, soprattutto dei giovani che decidono di rimanere sul territorio o di tutti coloro che intendono svolgere il proprio lavoro in Brugherio, è necessario creare una rete di supporto, anche sfruttando spazi comunali non utilizzati.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 – Sostegno all'occupazione	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

Descrizione della missione

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Spese MISSIONE 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00

Spese MISSIONE 17 "Energia e diversificazione delle fonti energetiche" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00

PROGRAMMA 1 – FONTI ENERGETICHE

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale.

Assessori di riferimento: Assessore alla Gestione del territorio - Assessore allo Sviluppo del territorio

Dirigente: Dirigente del Settore Territorio

Descrizione del programma

Il programma comprende, tra le altre, le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia e quelle per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende inoltre le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi

• ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)

Il Comune di Brugherio ha deciso di sottoscrivere il Piano d'Azione per le energia sostenibile (PAES), che prevede una serie di azioni:

- riqualificazione energetica edifici pubblici;
- interventi volti al miglioramento dell'efficienza e prestazioni energetiche della rete di illuminazione pubblica comunale (progetto ILLUMINA);
- ammodernamento degli apparati e l'installazione di adeguati sistemi di gestione e controllo;
- realizzazione zona a traffico limitato (ZTL);
- realizzazione piste ciclopedonali;
- ampliamento rete tele gestione;
- realizzazione impianti fotovoltaici su edifici pubblici e riattivazione di quelli esistenti;
- azioni di partecipazione e sensibilizzazione presso le scuole.

Risorse da impiegare

Risorse umane

Le risorse umane impiegate: personale attualmente in servizio presso la sezione interessata ed incarichi esterni conferiti a vario titolo, coerentemente con gli stanziamenti di bilancio ed il limite di spesa complessivo per gli incarichi.

Risorse strumentali

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Fonti energetiche	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 800,00	€ 800,00	€ 800,00	€ 2.400,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

Descrizione della missione

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Spese MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	€ 87.746,00	€ 83.055,00	€ 83.155,00	€ 253.956,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00	€ 4.785.000,00
Totale Programma 03 - Altri fondi	€ 19.460,00	€ 13.460,00	€ 13.460,00	€ 46.380,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	€ 1.702.206,00	€ 1.691.515,00	€ 1.691.615,00	€ 5.085.336,00

Spese MISSIONE 20 "Fondi e accantonamenti" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.702.206,00	€ 1.691.515,00	€ 1.691.615,00	€ 5.085.336,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Missione	€ 1.702.206,00	€ 1.691.515,00	€ 1.691.615,00	€ 5.085.336,00

PROGRAMMA 1 – FONDO DI RISERVA

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Far fronte a situazioni straordinarie di bilancio o a situazioni di dotazioni degli interventi di spesa corrente insufficienti.

Ai sensi dell'articolo 166 comma 1 si è provveduto a iscrivere in bilancio un fondo di riserva per un ammontare corrispondente ad percentuale compresa nei limiti di legge.

Ai sensi dell'articolo 166 comma 2 quater si è provveduto altresì a iscrivere in bilancio un fondo di riserva di cassa per un ammontare corrispondente ad percentuale compresa nei limiti di legge.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 01 – Fondo di riserva	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 87.746,00	€ 83.055,00	€ 83.155,00	€ 253.956,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 01	€ 87.746,00	€ 83.055,00	€ 83.155,00	€ 253.956,00

PROGRAMMA 2 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Ai sensi degli articoli 167 del D.Lgs. 267/2000 e 46 del D.Lgs. 118/2011 che prevedono che nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma fondo crediti di dubbia esigibilità, sia stanziato l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si è provveduto a determinare il fondo stesso in considerazione dell'importo degli stanziamenti di entrata di dubbia e difficile esazione, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011.

Il fondo rischi crediti relativo alla TARI, in parte è inserito nel piano finanziario della tariffa stessa, e in parte risulta finanziato con risorse a carico del bilancio.

Per l'analisi della costituzione del fondo si rinvia alla nota integrativa e ai prospetti di dettaglio entrambi allegati al bilancio.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00	€ 4.785.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00	€ 1.595.000,00	€ 4.785.000,00

PROGRAMMA 3 – ALTRI FONDI

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Fondo indennità di fine mandato del Sindaco e altri fondi per passività potenziali, tra cui fondi per franchige e fondo rinnovi contrattuali.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 03 – Altri fondi	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 19.460,00	€ 13.460,00	€ 13.460,00	€ 46.380,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE Spese Programma 03	€ 19.460,00	€ 13.460,00	€ 13.460,00	€ 46.380,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

Descrizione della missione

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Spese MISSIONE 50 "Debito pubblico" distinte per programmi	2019	2020	2021	Totale
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	€ 339.222,00	€ 344.702,00	€ 355.415,00	€ 1.039.339,00
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	€ 339.222,00	€ 344.702,00	€ 355.415,00	€ 1.039.339,00

Spese MISSIONE 50 "Debito pubblico" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ 339.222,00	€ 344.702,00	€ 355.415,00	€ 1.039.339,00
TOTALE Spese Missione	€ 339.222,00	€ 344.702,00	€ 355.415,00	€ 1.039.339,00

PROGRAMMA 2 – QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie.

Risorse finanziarie

Spese assegnate al finanziamento del Programma 02 –Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	€ 339.222,00	€ 344.702,00	€ 355.415,00	€ 1.039.339,00
TOTALE Spese Programma 02	€ 339.222,00	€ 344.702,00	€ 355.415,00	€ 1.039.339,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

Descrizione della missione

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

PROGRAMMA 1 – SERVIZI PER CONTO TERZI - PARTITE DI GIRO

Descrizione, obiettivi e risorse da impiegare

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

Spese MISSIONE 99 "Servizi per conto terzi e Partite di giro" distinte per titoli	2019	2020	2021	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 4.304.912,00	€ 4.304.912,00	€ 4.304.912,00	€ 12.914.736,00
TOTALE Spese Missione	€ 4.304.912,00	€ 4.304.912,00	€ 4.304.912,00	€ 12.914.736,00

B – Programmazione triennale settoriale

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, si individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni;
- il programma biennale degli acquisti di forniture e servizi;
- piano triennale di razionalizzazione.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatori, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

1. Il programma dei lavori pubblici 2019 - 2021

Il programma triennale 2019/2021 è stato adottato con delibera della Giunta Comunale n. 280/2018, e approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 44/2019 di cui qui di seguito si riportano solo le schede e non gli studi di fattibilità, per i quali si rimanda alla lettura integrale della delibera sopra richiamata.

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	1.130.000,00	1.367.500,00	1.017.000,00	3.514.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.130.000,00	1.367.500,00	1.017.000,00	3.514.500,00

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo al quale l'intervento è approvato	Importo complessivo dell'intervento (1)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'utilizzazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente studiata, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art 1 DM 42/2013	Possibile utilizzo indennizzato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero destinazione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobiliare a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibili se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	valore

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	CUI (2)	anno	previsto al data per il prossimo	Responsabile del procedimento (4)	tutto funzionale (5)	tasse complessive (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	tipologia	settori e sottosettori intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)			L'opera è annualmente finanziata (9)	Stima per l'intero dell'intervento (10)	Aspetto di classe sociale (11)	Tipologia	riservato aggiunto e variazioni a seguito di modifica programma (12)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno						valore
0324389014	20190001	1	2019	LORENA SANTINELLI	NO	NO	108012	ITC40	03	07	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE VIA VOLTURNO	2	300.000,00			300.000,00							
0324389014	20190002	2	2019	LORENA SANTINELLI	NO	NO	108012	ITC40	03	01	COLLEGAMENTO CICLABILE VIA B. CRICCI	1	200.000,00	250.000,00		450.000,00							
0324389014	20190004	3	2019	MAURIZIO BIANCHI	NO	NO	108012	ITC40	03	07	IMPIANTO DI CONNESSIONE BIBLIOTECA	1	630.000,00			630.000,00							
0324389014	20190005	4	2020	MAURIZIO BIANCHI	NO	NO	108012	ITC40	03	07	RESISTIBILIZZAZIONE AREA FESTE VIA SAN C. BOSCO	1	300.000,00			300.000,00							
0324389014	20190006	5	2020	LORENA SANTINELLI	NO	NO	108012	ITC40	03	99	INTERVENTI ATTUATIVI FRANGI DEL TRAFFICO	1	300.000,00	300.000,00		600.000,00							
0324389014	20190007	6	2020	MAURIZIO BIANCHI	NO	NO	108012	ITC40	03	07	RIQUALIFICA INFRASTRUTTURA MANUTENZIONE STRADALE	1	317.000,00	317.000,00		634.000,00							
0324389014	20190008	7	2020	LORENA SANTINELLI	NO	NO	108012	ITC40	03	07	MANUTENZIONE STRADALE	1	200.000,00	200.000,00		400.000,00							
0324389014	20190009	8	2021	MAURIZIO BIANCHI	NO	NO	108012	ITC40	03	07	OP. SQUALE	1	200.000,00	200.000,00		400.000,00							
													1.130.000,00	1.367.500,00	1.017.000,00	3.514.500,00	3.514.500,00						

ALLEGATO I - SCHEDA E. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità		IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
				Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D							codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D	
03243880154 201900001		RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE VIA VOLTURINO	LORENA SANTINELLI	300.000,00	300.000,00	AMB	2	SI	SI	1	0000548123	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA TRA I COMUNI DI BRUGHERIO E RIVOLTA D'ADDA		
03243880154 201900002		COLLEGAMENTO CICLABILE VIA SCIESA VIA S. CROCE	LORENA SANTINELLI	200.000,00	450.000,00	AMB	1	SI	SI	1	0000548123	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA TRA I COMUNI DI BRUGHERIO E RIVOLTA D'ADDA		
03243880154 201900004		INSIANTO DI CONDIZIONAMENTO BIBLIOTECA	MAURIZIO BIANCHI	630.000,00	630.000,00	MIS	1	SI	SI	2	0000548123	CENTRALE UNICA DI COMMITTEENZA TRA I COMUNI DI BRUGHERIO E RIVOLTA D'ADDA		

ALLEGATO I - SCHEDA F. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2019/2021
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BRUGHERIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

2. La programmazione del fabbisogno del personale

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'organo di vertice dell'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi alle assunzioni di personale e di finanza pubblica. La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

Gli Enti Locali ormai da oltre un decennio sono sottoposti a una severa disciplina vincolistica in materia di spese di personale e limitazioni al turn-over. La capacità per gli amministratori locali di gestire efficaci politiche per il personale negli ultimi anni è stata fortemente compressa dalla legislazione finanziaria, che ne ha drasticamente ridotto l'autonomia organizzativa.

Tutto ciò ha comportato una consistente riduzione del personale del comparto delle autonomie locali, una riduzione del valore medio delle retribuzioni e un notevole incremento dell'età media del personale. La stratificazione normativa e la complessità dei vincoli che caratterizzano il Piano sono state oggetto di ricognizione sintetica nelle premesse della deliberazione n. 42 del 14 marzo 2019, con la quale Giunta comunale ha approvato la programmazione triennale ed il Piano assunzionale del 2019, che si riepilogano nel prospetto sottostante:

Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019/2021

anno 2019						
numero	cat	profilo professionale	modalità accesso	spesa		settore
				tempo indeterminato	tempo determinato	
1	Dirigente	dirigente tecnico	art.110 comma 1 TUEL		43.310,00	Territorio
5	C	educatore nidi	concorso pubblico	66.300,00		Asili Nido
2	C	istruttore amministrativo	concorso pubblico	44.200,00		Servizi alle persone
3	D	assistente sociale	concorso pubblico	72.150,00		Politiche sociali
2	C	Agente	concorso pubblico	44.200,00		Polizia locale
2	B	operaio	selezione pubblica	39.400,00		Territorio
1	B	custode	mobilità interna	0		Territorio
				155.750,00	43.310,00	

anno 2020						
numero	cat	profilo professionale	modalità accesso	spesa		settore
				tempo indeterminato	tempo determinato	
1	D	istruttore direttivo	concorso pubblico	24.050,00		Org. e risorse umane
1	D	Ufficiale	concorso pubblico *	24.050,00		Polizia locale
1	C	istruttore amministrativo	concorso pubblico	22.100,00		Finanziari
				70.200,00		

anno 2021						
numero	cat	profilo professionale	modalità accesso	spesa		settore
				tempo indeterminato	tempo determinato	
1	D	Istruttore direttivo - Comandante	concorso pubblico	24.050,00		Polizia locale
1	D	Istruttore direttivo	concorso pubblico *	24.050,00		Politiche sociali
2	C	Agente	concorso pubblico	44.200,00		Polizia locale
2	C	istruttore amministrativo	concorso pubblico	44.200,00		Istituzionali / Territorio
1	B	operaio	selezione pubblica	19.700,00		Territorio
				156.200,00		

* riserva articolo 52 D.Lgs. 165/2001

3. Il Piano di alienazione e valorizzazione degli immobili (PAV)

Per quanto riguarda il PAV (Piano delle Alienazioni e Valorizzazione del patrimonio comunale) si procederà all'analisi dettagliata dei beni non strumentali che potranno essere alienati con l'obiettivo di destinare tali risorse alla riqualifica anche energetica del patrimonio indisponibile.

A questo proposito, in sede di previsione per l'anno 2019 non si procederà ad alienare alcun bene e quindi non si prevedono entrate dal PAV.

4. Programma biennale di acquisizione di beni e servizi

L'articolo 21 del Codice degli appalti (D.Lgs. 50/2016) prevede che le amministrazioni pubbliche debbano approvare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40mila euro.

Con delibera di consiglio comunale n. 101 del 19 dicembre 2018 è stata prorogata fino al 31 dicembre 2019 la convenzione tra il Comune di Brugherio ed il Comune di Rivolta per la gestione associata delle acquisizioni di beni, servizi e lavori mediante la costituzione della Centrale Unica di Committenza intercomunale (CUC).

Il programma, approvato con deliberazione della Giunta comunale 251 del 22 novembre 2018, e aggiornato con deliberazione della Giunta comunale 14 marzo 2019, n. 43, costituisce un allegato del DUP 2019/2021 ed è qui di seguito sintetizzato.

COMUNE DI BRUGHERIO

Sintesi Programma Biennale Acquisti Forniture e Servizi 2019/2020

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Ricorso a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore (denominazione)
			Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	
testo	(n. mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	testo
Servizio di manutenzione fabbro/serramentista/vetraio giu 2019 - dic 2021	30	si	28.768,00	57.536,00	57.536,00	143.840,00	
Fornitura gas naturale 1/4/2019 – 31/03/2020	12	si	400.204,92	133.401,63	0,00	533.606,55	CONSIP
Fornitura gas naturale 1/4/2020 – 31/03/2021	12	si	0,00	400.204,92	133.401,63	533.606,55	CONSIP
Fornitura energia elettrica 1/7/2019 – 30/6/2020	12	si	391.311,47	391.311,47	0,00	782.622,94	CONSIP
Fornitura energia elettrica 1/7/2020 – 30/6/2021	12	si	0,00	391.311,47	391.311,47	782.622,94	CONSIP
Servizio integrato verde 1/7/2019 – 30/6/2021	24	si	353.400,00	706.800,00	353.400,00	1.413.600,00	Centrale Unica di Committenza Brugherio - Rivolta D'Adda
Servizio di gestione verde campo sportivo 2020-2021	24	si	0,00	120.900,00	120.900,00	241.800,00	
Servizi di manutenzione piccole opere edili/falegname apr 2020 - dic 2021	18	si	0,00	128.490,66	128.490,66	256.981,32	
Servizio di gestione strade 1/10/2020 - 30/9/2022	24	si	0,00	139.500,00	976.500,00	1.116.000,00	Centrale Unica di Committenza Brugherio - Rivolta D'Adda
Servizio di gestione e manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione 1/5/2019 – 31/12/2020	20	si	144.000,00	122.000,00	0,00	266.000,00	
			1.317.684,39	2.591.456,15	2.161.539,76	6.070.680,30	

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Ricorso a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore (denominazione)
			Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	
testo	(n. mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	testo
Concessione del servizio delle pubbliche affissioni, e accertamento riscossione diritti pubbliche affissioni, imposta pubblicità, Tosap e tari-giornaliera	48	si	120.000,00	120.000,00	240.000,00	480.000,00	Centrale Unica di Committenza Brugherio - Rivolta D'Adda
			120.000,00	120.000,00	240.000,00	480.000,00	

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Ricorso a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore (denominazione)
			Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	
testo	(n. mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	testo
Trasporto scolastico alunni con disabilità	11	si	22.500,00	42.000,00	0,00	64.500,00	
Servizi informativi e per l'integrazione a favore delle persone straniere	24	si	25.500,00	72.000,00	45.000,00	142.500,00	
Servizi psicopedagogici negli asili nido e nelle scuole statali	24	si	23.000,00	55.000,00	28.000,00	106.000,00	
Realizzazione stagione teatrale e cinematografica per le scuole	20	si	16.000,00	45.000,00	29.000,00	90.000,00	
Appalto per i servizi educativi nella Sezione Primavera	10	si	31.700,00	47.750,00	0,00	79.450,00	
Servizio di trasporto persone con disabilità	36	si	75.500,00	95.000,00	95.000,00	265.500,00	
Trasporto scolastico con scuolabus	36	si	0,00	22.500,00	155.500,00	178.000,00	
Servizio educativo minori e servizio psicopedagogico	36	si	0,00	59.935,00	642.515,00	702.450,00	
Concessione servizi di refezione scolastica e altre utenze	36	si	0,00	750.000,00	4.920.000,00	5.670.000,00	Centrale Unica di Committenza Brugherio - Rivolta D'Adda
Centro diurno persone con disabilità	36	si	0,00	0,00	485.000,00	485.000,00	Centrale Unica di Committenza Brugherio - Rivolta D'Adda
Assistenza domiciliare persone con disabilità – assistenza educativa presso scuole, nidi e centri ricreativi	36	si	0,00	0,00	1.241.000,00	1.241.000,00	
Realizzazione stagione teatrale "Fuori Pista"	20	si	12.500,00	50.000,00	50.000,00	112.500,00	
Gestione delle politiche educative rivolte ad adolescenti e giovani tra cui il centro aggregativo	22	si	0,00	57.500,00	69.000,00	126.500,00	

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Ricorso a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore (denominazione)
			Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	
testo	(n. mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	testo
denominato Incontragiovani							
Affidamento della gestione centro sportivo comunale di via San Giovanni Bosco	24	si	0,00	33.250,00	57.000,00	90.250,00	
			206.700,00	1.329.935,00	7.817.015,00	9.353.650,00	

DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				Ricorso a Centrale di Committenza o Soggetto Aggregatore (denominazione)
			Primo anno 2019	Secondo anno 2020	Costi su annualità successive	Totale	
testo	(n. mesi)	si/no	calcolo	calcolo	valore	campo somma	testo
Servizio di reception/centralino da svolgere presso l'ingresso della sede municipale del Comune di Brugherio	24 (mesi)	si	0,00	31.000,00	31.000,00	62.000,00	
Servizio di gestione, manutenzione ed ammodernamento dell'impianto audio/video nonchè dei dispositivi hardware/software in dotazione all'aula consiliare, per il servizio di streaming e del servizio di trascrizione delle sedute del consiglio comunale	36 (mesi)	si	22.000,00	15.000,00	22.500,00	59.500,00	
Manutenzione e assistenza software applicativi ads, supporto sistemistico e licenze oem oracle, inclusa evoluzione piattaforma – triennio 2020-2022	36	no	0,00	47.500,00	95.000,00	142.500,00	CONSIP SPA
			22.000,00	93.500,00	148.500,00	264.000,00	

totale del programma biennale			1.666.384,39	4.134.891,15	10.367.054,76	16.108.330,30	
--------------------------------------	--	--	---------------------	---------------------	----------------------	----------------------	--

5. Piano triennale 2019/2021 per l'individuazione delle misure di razionalizzazione dell'utilizzo di beni mobili ed immobili

Finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento del Comune di Brugherio – articolo 2 della legge 244/2007

Introduzione

Il Comune di Brugherio ha iniziato da anni un processo generalizzato di razionalizzazione e riqualificazione della spesa. Il processo è stato attuato, sia per rispondere a precise disposizioni normative che hanno imposto agli Enti di adottare misure di contenimento della spesa e sia a seguito della riduzione delle entrate. Si sta pertanto cercando di diffondere una cultura del risparmio e di un più razionale utilizzo delle risorse e dotazioni strumentali per lo svolgimento dei compiti istituzionali.

Nel corso degli anni passati il legislatore ha concentrato prevalentemente l'attenzione su interventi strutturali di riqualificazione e contenimento della spesa pubblica piuttosto che sull'emanazione di ulteriori norme aventi ad oggetto la riduzione di specifiche tipologie di spesa e ciò al fine di conseguire economie di bilancio che consentano il mantenimento dei risparmi realizzati ed il conseguimento di quelli attesi.

Riferimenti normativi

L'articolo 2, commi da 594 a 598, della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) ha previsto che le amministrazioni pubbliche si dotino di un piano triennale finalizzato al contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture attraverso la razionalizzazione delle dotazioni strumentali e delle strutture stesse.

L'obiettivo di contenimento delle spese di funzionamento è stato costantemente ribadito dalle norme successive ed infine ulteriormente specificato, per alcune tipologie di spesa, con il Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, come modificato e convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare per quanto attiene i settori di intervento già previsti dal citato comma 594 dell'articolo 2 della Legge Finanziaria 2008, dall'articolo 6, comma 142 della Legge n. 122/2010. Sono state applicate anche le norme contenute nell'articolo 1, comma 146 della Legge n. 228/2012, nell'articolo 47 commi da 8 a 13 della legge 66/2014.

Inoltre l'articolo 16 del decreto legge 98/2011, convertito nella legge 111/2011, prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze.

Dotazioni strumentali e informatiche

La dotazione standard del posto di lavoro, intesa come postazione individuale, è composta da:
- un personal computer in rete, configurato per attività amministrativa o tecnica

- un telefono VoIP
- stampante locale solo per esigenze particolari (carta d'identità, atti di stato civile)

In rete sono invece accessibili stampanti e fotocopiatrici di utilizzo comune, oltre ad un plotter per gli uffici tecnici.

La procedura operativa standard della Sezione Innovazione comprende l'acquisto di gruppi di pc identici. Dalla prima installazione con tutti gli ultimi aggiornamenti ed il software "tipo" definito, viene generato un clone che è poi utilizzato per i pc successivi. L'applicazione delle patch critiche e di sicurezza sui sistemi Windows è garantita dall'utilizzo di un Microsoft Windows Server Update Services, aggiornato mensilmente ed in caso di alert.

La Console Antivirus sulla LAN, basata su Kaspersky Endpoint Security, è costantemente aggiornata automaticamente e monitora via agent i sistemi basati su Windows.

Antispam, Antivirus, IPS e Web Filtering sono costantemente aggiornati su Firewall e Mail Gateway a garanzia della sicurezza perimetrale.

Le Sale Server sono ad accesso riservato.

L'infrastruttura informatica si compone di due blocchi (Server – Storage) su due siti:

- sito A: Sede Municipio
- sito B: Sede Polizia Locale

I due blocchi lavorano normalmente il modo attivo-attivo, distribuendo il carico di lavoro.

In caso di indisponibilità di uno dei due blocchi, tutti i servizi saranno ripresi dal sito rimasto attivo, sino al ripristino della completa operatività.

Sui server della piattaforma vengono gestiti l'ambiente virtuale (con Vmware) e il Database Oracle.

Il backup centralizzato composto da una NAS (Network Area Storage) e da una libreria LTO6 (nastri di capacità nativa 2.5 TB) completa la struttura in ottica di backup e disaster recovery.

Fotocopiatrici

L'attuale dotazione delle fotocopiatrici è la seguente:

QUANTITA'	DINENSIONAMENTO DETERMINATO IN BASE ALLE ESIGENZE DEI SERVIZI	UBICAZIONE
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Protocollo	Sede Comunale – piano terra
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Tributi	Sede Comunale – piano terra
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	URP	Sede Comunale – 1° piano
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Opere Pubbliche	Sede Comunale – 1° piano
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Anagrafe	Sede Comunale – piano terra
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Servizi Sociali	Sede Comunale – piano terra
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Edilizia Privata	Sede Comunale – piano terra
n.2 Kyocera TaskAlfa 5501	Biblioteca Comunale	Biblioteca Comunale
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Polizia Locale	Polizia Locale
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Asilo Nido	Asilo Nido
n.1 Kyocera TaskAlfa 5501	Informagiovani	Informagiovani
n.1 Kyocera KM 4050	Segreteria del Sindaco	Sede Comunale – piano terra

L'attuale situazione delle apparecchiature di fotoriproduzione rappresenta lo sviluppo ottimale, in termine di distribuzione delle macchine all'interno delle varie sedi ed all'interno dei vari Settori.

Azioni di razionalizzazione

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione delle fotocopiatrici tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- sostituzione delle macchine alla scadenza del contratto di noleggio, valutando la forma più conveniente tra l'acquisto e/o il noleggio, con formula che include nel canone la manutenzione della macchina e la fornitura dei materiali di consumo;
- dimensionamento della capacità di stampa dell'apparecchiatura alle esigenze di fotoriproduzione e stampa di ogni singola area o settore, per massimizzare il rapporto costo/beneficio;
- le copie di documenti originali per uso interno verranno limitate allo stretto indispensabile;
- nelle procedure di stampa si dovrà privilegiare la funzione fronte/retro;
- verranno realizzate di norma la stampa in bianco e nero, le stampe a colori verranno prodotte solo se necessario, con l'individuazione degli uffici che possono effettuare fotocopie/stampe a colori;
- verranno inoltre attivate iniziative di sensibilizzazione sull'uso corretto degli strumenti di lavoro e relativo materiale di consumo con invito agli uffici a limitare il numero delle copie;
- ad utilizzare la posta elettronica per diffondere e condividere documenti e ad evitare di stampare documenti che possono essere consultati a video.

La dematerializzazione dei documenti e l'introduzione di nuove tecnologie, quali la posta elettronica, la posta elettronica certificata, il mandato informatico, albo pretorio on-line, ecc. hanno contribuito, ed in futuro in maniera ancora maggiore contribuiranno, a ridurre l'utilizzo di queste dotazioni strumentali ed anche della carta.

Telefonia fissa

Già da alcuni anni il Comune di Brugherio ha convertito l'impianto telefonico alla tecnologia VOIP. E' installato un apparecchio di telefonia fisso per ogni postazione di lavoro collegato al centralino. Il centralino e gli apparecchi sono di proprietà del Comune e sono sostituiti solo in caso di guasto irreparabile. Attualmente sono in vigore contratti con Telecom Italia tramite la convenzione "Telefonia fissa e connettività IP 4 " con CONSIP S.p.A.

Azioni di razionalizzazione

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione della telefonia fissa tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- nell'ottica del contenimento delle spese fisse dei canoni delle linee telefoniche, nel corso del triennio saranno eventualmente dimesse le linee telefoniche considerate non essenziali;
- come già indicato nei precedenti Piani di razionalizzazione l'amministrazione scrivente richiede a tutti gli uffici una maggiore accortezza nell'utilizzo delle linee telefoniche;

Telefonia mobile

Sono attualmente attivi:

- n. 22 telefoni cellulari in dotazione ai diversi settori dell'ente,
- n. 6 sim card per il centralino,
- n. 5 sim card in dotazione alla Polizia Locale per la trasmissione dati.

Si da atto che la rete aziendale mobile comporta indubbi vantaggi per l'efficienza della macchina amministrativa comunale in quanto consente immediatezza di comunicazione tra i vari soggetti (amministratori e personale dipendente), con estrema facilitazione delle comunicazioni e, conseguentemente, consente di operare scelte in tempi e modalità decisamente più veloci e complete di quanto consentito dai precedenti sistemi di comunicazione.

L'uso del telefono cellulare viene concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità e/o quando sussistano particolari ed indifferibili esigenze di comunicazione che non possano essere soddisfatte con gli strumenti di telefonia e posta elettronica da postazione permanente.

I telefoni cellulari sono stati assegnati sulla base delle richieste formulate dai Dirigenti dei diversi Settori, in relazione alle esigenze degli stessi, di seguito riportate.

La ripartizione dei n. 33 telefoni cellulari per settori è la seguente:

SETTORE	QUANTITA'	MOTIVAZIONE	FORME DI VERIFICA PER IL CORRETTO UTILIZZO
SERVIZI AL CITTADINO	1	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette
MESSI COMUNALI	2	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette
POLIZIA LOCALE	3	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette
TELECAMERE POLIZIA LOCALE	1	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette
SERVIZI SOCIALI	5	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette
GESTIONE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO	15	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette
LIBERI, JOLLY E VARI	6	pronta e costante reperibilità	Controlli periodici delle bollette

Azioni di razionalizzazione

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione della telefonia mobile tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- l'assegnazione dei cellulari di servizio è strettamente collegata ai fabbisogni dell'ente con un positivo rapporto costi/benefici e pertanto non si ritiene di poter dismettere i cellulari in dotazione. La spesa è molto contenuta grazie alla convenzione Consip, attivata, che offre costi altamente concorrenziali e convenienti;
- è consentito ed attivabile il contratto dual billing (fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private con addebito sul proprio conto), l'apparato telefonico, fatto salvo l'uso personale in modalità dual billing, deve essere utilizzato per le sole finalità di servizio;
- il telefono cellulare deve risultare attivo e raggiungibile, se le condizioni tecniche lo consentono, durante tutto l'orario di lavoro od in periodi di rintracciabilità del consegnatario.
- è vietato l'utilizzo a titolo personale dei servizi delle reti di telefonia mobile che non possono essere coperti dal sistema di doppia fatturazione.
- l'Ufficio Economato – Provveditorato, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza, ha la funzione di verificare il corretto utilizzo delle suddette dotazione strumentale, monitorando i consumi rilevati dai tabulati dei gestori telefonici, al fine di evidenziare anomali incrementi di spesa degli apparecchi e segnalare ai Responsabili di Servizio.

Automezzi di servizio

L'Amministrazione comunale di Brugherio si è posta come obiettivo il controllo più accurato e sistematico della gestione di tutto il proprio parco auto. Per perseguire questo scopo ed individuare e valutare le iniziative di miglioramento sia in termini di economia, efficienza e sicurezza dei mezzi che di organizzazione e razionalizzazione delle risorse, si è proceduto ad una valutazione analitica del parco auto di proprietà.

Tenuto conto di quanto sopra, si stanno apportando significativi interventi con il preciso scopo sia di ottenere un risparmio economico sui consumi e costi di carburante, che di contribuire alla tutela dell'ambiente e della salute, riducendo così le emissioni nel rispetto delle norme antinquinamento emanate dalla Regione Lombardia e dalla normativa nazionale e comunitaria.

Negli ultimi anni si è dato corso alla riduzione della spesa relativa all'acquisto degli automezzi, come da normativa, ad esclusione delle dotazioni di autoveicoli destinati all'uso della Protezione Civile e della Polizia Locale.

Gli automezzi di servizio in dotazione ai vari settori sono utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle funzioni proprie dell'Amministrazione. L'Amministrazione non dispone di auto di rappresentanza. Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi, strumentali alle attività da svolgere sul territorio.

La situazione complessiva del parco mezzi è la seguente:

UFFICIO	VEICOLO	TARGA	TIPOLOGIA DI POSSESSO
BIBLIOTECA	FIAT DOBLO'	BY 251 VS	Mezzo di proprietà
ISTRUZIONE	FIAT SEICENTO	BY 293 VS	Mezzo di proprietà
LL.PP.	AUTOCARRO IVECO FIAT 109	MI 1L2270	Mezzo di proprietà
LL.PP.	FIAT DOBLO'	CF 986 KY	Mezzo di proprietà
LL.PP.	AUTOCARRO IVECO DAILY	AR 420 HM	Mezzo di proprietà
LL.PP.	PORTER PIAGGIO MAXXI	EA 299 PN	Mezzo di proprietà
LL.PP.	RENAULT CLIO	FA 875 HB	Mezzo di proprietà
LL.PP.	RENAULT CLIO	FA 876 HB	Mezzo di proprietà
LL.PP.	FIAT PANDA 4X4	CE 724 GY	Mezzo di proprietà
LL.PP.	FIAT PANDA TREKKING	CF 984 KY	Mezzo di proprietà
LL.PP.	MACCHINA AGRICOLA	MI 266563	Mezzo di proprietà
LL.PP.	MACCHINA AGRICOLA	MI 266562	Mezzo di proprietà
LL.PP.	MACCHINA AGRICOLA	MI 408804	Mezzo di proprietà
LL.PP.	MACCHINA AGRICOLA	ABD 263	Mezzo di proprietà
LL.PP.	AUTOCARRO IVECO	EJ 546 RH	Mezzo di proprietà
LL.PP.	RENAULT KANGOO	ET 449 VE	Mezzo di proprietà
LL.PP.	RENAULT KANGOO	ET 450 VE	Mezzo di proprietà
SERVIZI DEMOGRAFICI	SKODA FABIA	BY 192 PN	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	SUBARU IMPREZA	YA 032 AB	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	SUBARU IMPREZA	YA 266 AB	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	FIAT DUCATO	YA 037 AB	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	SEAT IBIZA	BX 897 SZ	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	SUBARU IMPREZA	YA 238 AD	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	SUBARU IMPREZA	YA 375 AD	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	MAZDA 3	YA 855 AJ	Mezzo di proprietà
POLIZIA MUNICIPALE	SUBARU LEVORG	YA 571 AN	Mezzo di proprietà

UFFICIO	VEICOLO	TARGA	TIPOLOGIA DI POSSESSO
SERVIZI SOCIALI	FORD FIESTA	BE 442 HK	Mezzo di proprietà
SERVIZI SOCIALI (ANZIANI)	FIAT PUNTO	ET 677 JF	Mezzo di proprietà
SERVIZI SOCIALI (ANZIANI)	FIAT PUNTO	ET 678 JF	Mezzo di proprietà
SERVIZI SOCIALI (ANZIANI)	FIAT PUNTO	ET 679 JF	Mezzo di proprietà

I mezzi comunali sono utilizzati dai dipendenti per esclusivo motivo di servizio: sono utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità.

Le autovetture di servizio in questione sono assegnate ai vari Responsabili di Servizio dell'Ente, i quali ne sono responsabili della gestione (percorrenze effettuate, chilometri percorsi, i rifornimenti di carburante e lubrificante; riparazioni eseguite e sostituzioni dei pneumatici effettuate, ed ogni altra notizia sull'uso dell'autoveicolo), ovviamente ogni Responsabile di Servizio è responsabile anche della rottamazione, acquisto e/o sostituzione dei mezzi assegnati in dotazione.

Per la fornitura di carburante ci si serve della convenzione Consip attiva, il rifornimento è avvenuto esclusivamente presso le stazioni di servizio convenzionate utilizzando la specifica tessera abbinata al mezzo, utilizzabile presso l'intera rete italiana dei punti di vendita del distributore convenzionato.

I mezzi comunali dovranno essere utilizzati esclusivamente per esigenze di servizio durante il normale orario di lavoro giornaliero e durante i turni prestabiliti di reperibilità. Il personale è autorizzato altresì all'utilizzo dell'auto nel caso di chiamate d'emergenza o per calamità naturali. In nessun caso è autorizzato l'utilizzo dell'automezzo di servizio al di fuori dell'orario di lavoro, al di fuori del turno di reperibilità o al di fuori delle chiamate di emergenza o per eventi calamitosi. Le modalità di utilizzo sono quindi già da ritenersi funzionali ad un utilizzo degli automezzi di servizio.

Azioni di razionalizzazione

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione per la gestione del parco macchine tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali:

- alla conferma di tutte le misure già in corso;
- si ritiene che lo stato attuale di utilizzo delle autovetture non consenta l'adozione di ulteriori misure, se non in una prospettiva di forme di acquisto e di gestione più economiche.

Patrimonio immobiliare ad uso abitativo

Il patrimonio ad uso abitativo è assestato in n. 80 unità abitative, attualmente gestite dal Comune di Brugherio, le stesse sono locate con modalità contrattuali diversificate in relazione alla loro realizzazione, provenienza e destinazione.

I beni sono totalmente destinati alle categorie sociali bisognose (sfratti, casi sociali etc.) ed assegnati tenendo conto delle graduatorie approvate, dei requisiti necessari ai sensi della normativa regionale ed in base al reddito, di conseguenza sono locati a regime contrattuale applicando un canone di locazione tipico dell'ERP (canone sociale).

Persistono le criticità già segnalate a riguardo delle morosità indotte da condizioni economiche delle famiglie, per perdita di occupazione e conseguente perdita di disponibilità economica.

IMMOBILE	NUMERO ALLOGGI
CASA VIA PUCCINI 26	1
CASA VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 140	2
CASA VIA ITALIA, 51	2
CASA VIA SANT'ANNA 21	9
CASA VIA INCREA 76	19
CASA VIA ANDREANI 5	1
CASA VIA MARSALA 41/B	3
CASA VIA MARSALA 41/A	3
CASA VIA MARSALA 37/A	2
CASA VIA MARSALA 37/C	2
CASA VIA MARSALA 33/C	2
CASA VIA MARSALA 33/A	2
CASA VIA NENNI 19/A	1
CASA VIA NENNI 19/B	1
CASA VIA ANDREANI 19/A	2
CASA VIA ANDREANI 19/B	2
CASA VIA MONTELLO 61	3
CASA VIA BACHELET 5	6
CASA VIA DALLA CHIESA 12/A	1
CASA VIA DALLA CHIESA 12/B	1
CASA VIA MAESTRI DEL LAVORO 20/A	2
CASA VIA MAESTRI DEL LAVORO 20/B	2
CASA VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 10/A	2
CASA VIA LEOPARDI 6/A	1
CASA VIA LEOPARDI 6/B	1
CASA VIA CAZZANIGA 161	1
CASA VIA CAZZANIGA 161/C	1
CASA VIA MONTE CENERI 38/A	1
CASA VIA MONTE CENERI 38/B	1
CASA VIALE DELLA VITTORIA 38	3
TOTALE ALLOGGI	80

Azioni di razionalizzazione

Non si prevedono acquisizioni o vendite.

Gli interventi che costituiscono la base della razionalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare tengono in considerazione i seguenti aspetti fondamentali: contenimento delle spese di funzionamento.

6. Strumenti di rendicontazione dei risultati

Il processo di programmazione e controllo previsto per le pubbliche amministrazioni prevede che ad ogni livello di pianificazione / progettazione corrisponda un adeguato sistema di monitoraggio e controllo al fine di misurare e valutare il grado di raggiungimento dei risultati attesi.

La verifica sullo stato di attuazione delle strategie contenute nel DUP avviene annualmente, in occasione della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi e al termine del mandato politico attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell' articolo 4 del D.Lgs. 149/2011; in tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.